ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 96 - Numero 302

L. 50 (spese di sped. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/7340): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA, 80; Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Mercoledì 4 - Giovedì 5 Novembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 688-477 Genova, via 13 ottobre 1944 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. alterna-colonne (lunedì 300) econ. e date predilette cent. 3000 - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Economici vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretrato prezzo doppio - Estero edizione lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con autorizz.): *Argentina lire 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 4; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Agr. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80 *Libia pias. 4; *Malta c. 8; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sm. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Goldwater sconfitto con un distacco di 14 milioni di voti

TRIONFO ELETTORALE DI JOHNSON

OLTRE OGNI PREVISIONE

Al partito democratico il 62% dei suffragi

Superato il record dell'elezione presidenziale di Roosevelt nel 1936 - Hanno vinto anche i due fratelli Robert ed Edward Kennedy: entrambi sono senatori - Larga maggioranza democratica alla Camera e al Senato - I repubblicani verso una scissione?

Nostro servizio particolare

WASHINGTON merc. sera

Oggi, a mezzogiorno, dopo lo spoglio del 90% delle schede, i risultati delle elezioni presidenziali erano i seguenti:

Johnson 38.710.621 voti.

Goldwater 24.502.649 voti.

Johnson, che ha ottenuto il 62 per cento dei suffragi, ha vinto in 45 Stati e nel distretto di Columbia (quello della capitale), assicurandosi 486 voti elettorali. E' un successo superiore a quello conseguito da Roosevelt nel 1936.

Goldwater ha avuto la vittoria in 5 Stati che rispongono di 47 voti elettorali. Come si sa, i 50 Stati dell'Unione dispongono complessivamente di 538 voti elettorali. In pratica, nelle elezioni di ieri sono stati scelti 538 grandi elettori. Sono questi che procederanno formalmente all'elezione del Presidente per i prossimi quattro anni.

Alla Camera, composta di 438 membri, il partito democratico ha già conquistato 269 seggi e dispone fin d'ora della maggioranza assoluta. I repubblicani eletti sono 123. Mancano ancora i risultati per 46 seggi.

Al Senato, dove 40 senatori democratici sono ancora in carica, sono stati eletti altri 25 senatori dello stesso partito. Anche qui il partito di Johnson ha la maggioranza assoluta poiché, complessivamente, i seggi sono 100. I repubblicani, che hanno ancora 25 senatori in carica, hanno avuto eletti 8 loro candidati. Manca ancora il risultato di un seggio.

In 25 Stati si è proceduto all'elezione dei governatori. Fino a questo momento sono stati eletti 18 democratici e 5 repubblicani.

Per ora non si è avuta alcuna reazione alla vittoria di Johnson da parte di Goldwater e del partito repubblicano. L'amarezza degli sconfitti è grande e, in quello che fu il partito di Lincoln, già si manifestano contrasti che potrebbero condurre ad una scissione.

Il presidente Johnson, commentando l'esito delle elezioni ad Austin, nel Texas, dove si trovava stamani, ha detto: «Questo, più che la vittoria di un partito o di una persona, è un omaggio al programma del presidente Kennedy, ad un programma che pone il Paese al disopra dei partiti. Ora chiedo a tutti, amici ed avversari, di dimenticare i nostri contrasti. Dobbiamo lavorare tutti insieme per la pace».

u. p.

Johnson, che ha alla sua sinistra la moglie, saluta la folla di Austin agitando il suo cappello texano *(Telefoto a «Stampa Sera»)*

Goldwater tace

«Deve ancora studiare i dati», dichiara il suo portavoce - La carriera politica del «leader» estremista è considerata finita per sempre

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera

All'alba di stamane, Barry Goldwater, chiuso nella sua favolosa villa di Phoenix, nell'Arizona, rifiutava ancora di ricevere i giornalisti e di riconoscere la propria durissima sconfitta. Il suo portavoce, Paul Wagner, sollecitato dai rappresentanti della stampa, ha detto dapprima che il senatore non intendeva rilasciare dichiarazioni se non quando fossero stati conteggiati almeno il 99 per cento dei voti. Poi, quando più di un capo all'altro dell'America i democratici festeggiavano clamorosamente il superamento da parte di Johnson di quei 270 voti elettorali che garantiscono l'elezione alla Casa Bianca, il grande sconfitto ha fatto sapere che esprimerà il suo giudizio sull'esito delle elezioni alle ore 10 locali, corrispondenti alle 19 italiane. «Deve ancora studiare i dati», ha soggiunto il portavoce.

Quando già Lyndon Johnson aveva assicurato alla sua amministrazione 370 voti elettorali, il senatore dell'Arizona ne aveva totalizzati appena 52; tuttavia Goldwater aveva allora dichiarato spavaldamente che la situazione si sarebbe rovesciata con l'arrivo dei risultati degli Stati occidentali. Poi ha taciuto.

Quando i «cervelli elettronici» davano per certa la schiacciante vittoria del candidato democratico, i giornalisti strinsero d'assedio il quartier generale repubblicano. Paul Wagner, imbarazzato, quasi sgomento di fronte alla travolgente vittoria di Johnson, si strinse nelle spalle e disse laconicamente: «Alle 10 il senatore Goldwater esprimerà il proprio giudizio».

E' così crollato, nel giro di 18 ore, il mito del candidato repubblicano che sembrava ingigantito in pochi mesi da un'ondata d'estremismo di destra. Ma già alla vigilia della consultazione popolare si diceva che Goldwater non faceva ormai più paura, perché i suoi sostenitori più potenti lo avevano progressivamente abbandonato. I sondaggi dell'opinione pubblica avevano rivelato sempre più chiaramente che gran parte degli elettori americani respingevano il programma reazionario e bellicista del senatore dell'Arizona.

Ma solo il responso delle urne poteva placare l'inquietudine destata dalle minacce di Goldwater di bombardare la Cina con l'atomica, di riprendere la guerra fredda con la Russia, d'occupare militarmente Cuba, di smantellare i programmi d'assistenza sociale all'interno del Paese e di fare marcia indietro nel processo d'integrazione razziale. Ormai la sua carriera politica può considerarsi definitivamente chiusa.

I democratici alla Camera in maggioranza assoluta

La grande vittoria di Lyndon Johnson è completata sul piano parlamentare dal rafforzamento delle posizioni democratiche nei due rami del Congresso. Alle ore 7 italiane di stamattina, i democratici si erano già assicurati, con 218 seggi, la maggioranza assoluta alla Camera dei rappresentanti. Ma essi risultavano in vantaggio anche in parecchie circoscrizioni nelle quali le operazioni di scrutinio erano ancora in corso.

Altrettanto si poteva dire per il Senato dove solo un terzo dei seggi era da rinnovare. Su un totale di 100 senatori, il partito democratico ne aveva già in carica 36 e stamani si era assicurato altri 22 seggi.

E' superfluo dire che il presidente Johnson, grazie al consolidamento della maggioranza democratica al Congresso, si garantisce il successo di alcuni suoi programmi d'importanza fondamentale, come quelli dell'assistenza agli anziani, degli aiuti economici alle zone depresse e del riordinamento della legislazione urbanistica.

Nelle elezioni di ieri si è proceduto anche, come si sa, alla designazione dei governatori di 35 Stati, 12 dei quali erano democratici e 7 repubblicani. I risultati finora noti danno la vittoria ai democratici in 20 Stati e ai repubblicani in due.

E' opportuno sottolineare che nell'elezione dei governatori gli elettori si sono fatti guidare più da considerazioni d'ordine locale che non da simpatie per Johnson o per Goldwater, e che gli stessi termini di democratico e di repubblicano assumono talvolta, nel piano locale, significati diversi rispetto a quello nazionale. Così la vittoria del candidato democratico Haydon Burns nelle elezioni per il governatore della Florida non rallegrerà il presidente Johnson, perché Burns è un attivo segregazionista.

Nel Texas è stato rieletto il governatore John B. Connally, scampato miracolosamente alla morte il 22 novembre scorso quando, a Dallas, venne assassinato il presidente Kennedy. Nella Carolina del Nord, il nuovo governatore democratico è Dan K. Moore il quale ha appoggiato molto blandamente la candidatura di Johnson e ha mantenuto fino ad ora una alleanza, sia pur precaria, coi segregazionisti. Nel Rhode Island, contrariamente alle previsioni che davano la vittoria al candidato democratico, ha vinto il repubblicano John Chafee.

Nel corso della mattinata si è avuta la conferma definitiva di due risultati di grande risonanza nelle elezioni senatoriali: i due fratelli della scomparso presidente Kennedy, Robert e Edward, hanno trionfato nei loro avversari. Edward è stato rieletto nello Stato che già rappresentava, il Massachusetts. Robert, già ministro della Giustizia, ha vinto una difficilissima battaglia nello Stato di New York.

Scambio di congratulazioni fra i fratelli Kennedy

In margine a questi due risultati è da rilevare che probabilmente è la prima volta che due fratelli si scambiano messaggi di congratulazioni per essere riusciti entrambi a vincere un seggio al Senato.

Il senatore Edward Kennedy, appena saputa della nomina, ha parlato infatti per telefono dall'ospedale, dove si trova per i postumi del noto incidente aereo, con suo fratello, Robert Kennedy.

Anche la signora Johnson si è detta felice per la vittoria di Robert Kennedy nello Stato di New York.

La duplice vittoria della famiglia Kennedy è particolarmente festeggiata negli ambienti democratici perché mostra non solo quanto alto continui ad essere il prestigio del nome, ma anche quanto siano già profonde le radici della politica kennediana, anche se essa non ebbe neppure il tempo di svilupparsi in forma compiuta.

E' opportuno dire che Robert Kennedy ha affrontato la campagna per le elezioni senatoriali nello Stato di New York in condizioni particolarmente sfavorevoli. Anzitutto egli aveva contro di sé il senatore repubblicano uscente Kenneth Keating. Questi è un uomo politico molto attivo, moderato ed esperto dei problemi immensi dello Stato di New York. Abilmente, Keating si era dissociato da Goldwater. Senza condannarlo, non gli aveva dato il minimo appoggio. In secondo luogo, la comparsa del trentottenne Robert Kennedy come candidato in uno Stato in cui non aveva mai svolto alcuna attività, aveva fatto sospettare a molti che il fratello dello scomparso Presidente cercasse non di servire lo Stato di New York, ma di servirsi di questo come trampolino di lancio verso più ambiziose mete.

D'altra parte, sembrava che Robert dovesse avere contro di sé la centinaia di migliaia d'italo-americani che vivono nella metropoli. E' un fatto che Robert Kennedy, come ministro della Giustizia, aveva impegnato una incessante lotta contro la mafia, smascherando, fra l'altro, la potente organizzazione criminale di «Cosa nostra» che, purtroppo, ha portato alla ribalta della cronaca non troppo gente d'origine italiana.

Una sottile propaganda era stata svolta a «Little Italy» da elementi guidati non si sa da chi, tale da far apparire Robert Kennedy come un uomo che aveva una spiccata antipatia per gli italiani. La campagna ha fallito chiaramente lo scopo. Stamani, quando ancora non erano terminati gli scrutini in tutte le circoscrizioni dello Stato, Keating ha riconosciuto che Robert aveva vinto e gli ha inviato questo telegramma: «Congratulazioni per la vostra vittoria. Il popolo di New York ha manifestato la sua volontà ed io sono pronto a collaborare con voi. Vi auguro ogni successo nello svolgimento dei vostri compiti al Senato».

r. m.

ALTRI SERVIZI E FOTO IN V PAGINA

Le elezioni americane dopo il 1948

Ecco un raffronto fra i voti popolari ed i voti elettorali ottenuti dai candidati alla Casa Bianca dal 1948 alle ultime elezioni

	Voti popolari	Vantaggio	Voti elett.
1948 Truman (democr.)	24.105.812	2.035.747	303
Dewey (repubblicano)	21.970.065	—	189
Thurmond (dem. dissidente del Sud)	1.169.021	—	39
Wallace (progress.)	1.157.172	—	0
1952 Eisenhower (repubb.)	33.936.252	6.631.380	442
Stevenson (democr.)	27.314.992	—	89
1956 Eisenhower (repubb.)	35.585.316	9.553.954	457
Stevenson (democr.)	26.031.322	—	73
1960 Kennedy (democr.)	34.227.096	118.548	337
Nixon (repubblicano)	34.108.548	—	192
Byrd (democr. dissidente)	116.248	—	15

CRONACA CITTADINA

Un bilancio superiore alle previsioni

I primi cinque giorni hanno già decretato il successo del Salone

Dopo la «600 familiare» della Fiat, esposta da stamane un'altra novità: la «Flaminia supersport» della Lancia

I timori che la congiuntura potesse avere riflessi negativi sul ritmo di affluenza dei visitatori al Salone dell'Automobile sono stati fugati a cinque giorni dalla apertura della rassegna. La gente, torinesi e migliaia di persone che ogni giorno arrivano da altre città e dall'estero, continua ad affollare gli «stands» in misura non inferiore a quella delle edizioni che riscossero il maggior successo. Per gli organizzatori e per gli espositori è questo un risultato che supera largamente le previsioni.

Fatto ancora più confortante è l'interessamento dimostrato dal pubblico. Non si va a «Torino Esposizioni» soltanto per godere di uno spettacolo piacevole e suggestivo. Moltissimi visitatori non si accontentano di ammirare e di fare sogni: chiedono informazioni, vogliono conoscere prezzi, vanno poi sul circuito di prova per collaudare le prestazioni dei modelli prescelti. Il risultato concreto è una serie di ordinazioni che, in rapporto al momento delicato che l'economia attraversa, appaiono soddisfacenti.

Per un giudizio più realistico bisognerà attendere la conclusione della rassegna, ma è evidente che la mole novità presentate da ogni settore dell'industria automobilistica eserciteranno un certo risveglio del mercato.

Il «primista» — dopo quella della «600 familiare» presentata dalla Fiat all'ultimo momento — va n'è un'altra: è la «Flaminia super sport» della Lancia carrozzata da Zagato. La vettura esposta da stamane è una nuova versione della «Flaminia super sport 3C» che nel 1963 conquistò il campionato internazionale. Le modifiche sono sostanziali sia nel motore che nella linea della carrozzeria e nel comfort interno. La velocità massima è aumentata a 210 chilometri e le prestazioni sono migliorate.

Il cattivo tempo non ha influito negativamente, stamane, sull'affluenza dei visitatori a «Torino Esposizioni». Alle biglietterie il pubblico era fitto come domenica scorsa, in cui è stata toccata la punta massima. E' prevedibile, quindi, che stasera, alla chiusura, si registrerà un uguale numero di biglietti venduti.

Fra i visitatori sarà stata una «Fiat 850». Ieri sera ora in pallo una Lancia «Fulvia» che è stata vinta dal biglietto serie AR 288286 (secondo estratto GE 312231).

IN 7ª PAGINA

I motivi d'interesse per il Salone

Emozioni sul percorso di prova - Le macchine del sogno

Nel ricordo della Vittoria festa delle Forze Armate

Le cerimonie di oggi - Aperte al pubblico le esposizioni di armi e di uniformi - Medaglia di bronzo alla memoria di un valoroso

La sfilata dei reparti dopo la cerimonia dell'alzabandiera a Porta Nuova

Oggi, 45° anniversario della Vittoria, si celebra in tutta Italia la giornata delle Forze Armate e dei combattenti: si rinnova il legame affettuoso tra soldati e popolazione, rivive nel ricordo chi si è sacrificato per la patria.

Con questo spirito i torinesi hanno preso parte alle manifestazioni iniziate alle 10 con la cerimonia dell'alzabandiera. Il tricolore è salito sul pennone al suono dell'inno di Mameli, mentre un reggimento in armi prestava servizio d'onore. Erano presenti il comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Vernado e le più alte autorità militari, tra cui i generali Trolsi, Lanfalosi e Chiarlelo. Tra le autorità civili, il prefetto dott. Casa, il pro-sindaco prof. Jona, il primo presidente della Corte d'Appello dott. Canelli, il questore dott. Battiglione, il rettore prof. Allara.

Una rappresentanza dei militari del Presidio e delle associazioni combattentistiche è sfilata per via Roma preceduta dalla fanfara. E' seguita la visita alle Mostre delle uniformi e delle armi, aperte anche al pubblico nella Scuola di applicazione e sulla spianata d'artiglieria.

Le autorità hanno assistito nel tempio votivo della Gran Madre di Dio ad una funzione religiosa in memoria di tutti i Caduti.

Tre caserme sono aperte al pubblico fino alle 17: «Pietro Micca» in via Valfrè 5, «Cavour» di corso Brunelleschi 117, «Mercalli di Pepolo» in corso Unione Sovietica 190. A conclusione della giornata la banda della legione allievi Carabinieri terrà un concerto alle 17 in piazza Castello. Al tramonto sarà ammainata la bandiera del pennone di piazza Carlo Felice.

I soldati hanno libera circolazione su tram e autobus; il Comando della Regione militare Nord-Ovest ha disposto inoltre alcune iniziative, tra le quali uno spettacolo d'arte varia al Teatro Nuovo, una tessera d'ingresso nel cinema cittadini, un deposito di pacchi speciali per i militari di famiglia bisognosa.

Alle 12 a Palazzo Civico è stata solennemente consegnata alla signora Maria Lolato una medaglia di bronzo al V.C. conferita alla memoria del marito Dino Boda, già archivista della Questura. La decorazione, voluta dal Presidente della Repubblica e conferita dall'assessore prof. Franchi, ricorda il sacrificio del Boda che, il 29 agosto 1965, morì nelle acque di Forte dei Marmi, tentando coraggiosamente di salvare dai flutti alcuni bagnanti in pericolo di vita.

Ricevendo la medaglia la vedova scoppia in pianto

L'uomo si era allontanato in cerca di funghi

Cerca il padre scomparso e lo trova morto in acqua

La scoperta presso S. Ambrogio stamane alle 7, dopo due giorni che il poveretto era sparito - Probabilmente è scivolato, precipitando in un ruscello

Un giovane, che cercava il padre scomparso da lunedì scorso, lo ha trovato stamane annegato in una bealera del consorzio agrario di Sant'Ambrogio. La vittima è il quarantanovenne Lorenzo Bar, abitava in via Del Comune 21 con la moglie Caterina e cinque figli: Vincenzo di 25 anni, Romano di 23, Luigi di 21, Sergio di 16 e Piera di 14.

Lorenzo Bar, di 49 anni

Era proprietario di terreni e di bestiame, ma lavorava anche in uno stabilimento di ornamenti di Torino, in zona Madonna di Campagna; i tre figli maggiori sono occupati in fabbrica; al lavoro dei campi ed al governo delle mucche provvedono gli altri familiari.

Il Bar lunedì era a casa in riposo. Verso le 10 aveva aiutato la moglie ed il figlio Sergio a condurre le mucche al pascolo in un prato di loro proprietà; poi si era allontanato con un cestino per cercare funghi.

La sera non tornava a casa. I familiari cominciavano a cercarlo, ma non ne trovavano tracce. A notte tarda, angosciati, si rivolgevano ai carabinieri di Avigliana. Le indagini proseguivano ieri mattina ma sempre senza esito. I carabinieri trovavano tracce del Bar fino ad un chilometro di distanza dal punto in cui aveva lasciato la famiglia, il figlio e le mucche. Poi si perdevano fra i campi e nei cespugli.

Stamane nel figlio del Bar cominciava ad affacciarsi l'angoscioso sospetto che il padre fosse annegato nella bealera che attraversa i prati dove era stato visto per l'ultima volta. Cominciavano a scandagliare il corso d'acqua. Vincenzo trovava il bastone del padre piantato in mezzo ai cespugli; proseguiva e, poco più in là, scorgeva il cadavere impigliato e nascosto dagli sterpi.

I carabinieri di Avigliana hanno compiuto un sopralluogo; quindi hanno fatto portare la salma al cimitero di Sant'Ambrogio a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'ipotesi più probabile è che lo sventurato, scivolando colto da malore improvviso, sia caduto in acqua, in quel punto profonda oltre un metro, e non abbia più avuto la forza di risollevarsi. Il cestino nel quale il Bar contava di riporre i funghi non è stato trovato; probabilmente lo ha trascinato via la corrente.

Arresto di uno sfruttatore

Una pattuglia di agenti del commissariato di Borgo Po ha fermato ieri pomeriggio in corso Casale un individuo da tempo ricercato in seguito a condanna per sfruttamento. Si tratta del quarantenne ligato Gaetano, nato a Palermo e residente a Bologna. Alcuni mesi fa era stato condannato dal Tribunale di Firenze ad un anno e quattro mesi per il reato di sfruttamento

Gli organismi statali per la ricerca scientifica dipendono da 13 ministeri

Il ministro Arnaudi: «E' necessario un sistema più snello che elimini i conflitti di competenza»

Nella sala del «Museo della Resistenza», a Palazzo Carignano, il ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sen. Arnaudi ha tenuto stamane, per iniziativa del gal, una conferenza sul tema: «Problemi attuali della ricerca scientifica in Italia».

L'oratore è stato presentato dall'on. Mussa Ivaldi. Il sen. Arnaudi ha rilevato innanzitutto il valore e la funzione della ricerca scientifica nella società moderna. «Oggi — ha detto — la grandezza delle nazioni non è più basata sul fiancheggiamento delle corazzate o sul numero delle divisioni, ma su quello dei laboratori e degli scienziati e sul loro grado di addestramento».

La consapevolezza di questa nuova situazione da parte dei poteri pubblici la si riscontra nella percentuale del reddito nazionale che viene destinata nei singoli Paesi alla pubblica istruzione e alla ricerca scientifica. L'oratore ha poi esaminato l'organizzazione in Italia di tale attività e i limiti della tradizionale distinzione tra ricerca pura e applicata. «Occorre favorire — ha affermato — la libera ricerca in tutte le scienze sperimentali non soltanto per contribuire alla conoscenza della natura, ma soprattutto per garantire il patrimonio di base che via via viene consumato dalla utilizzazione per la ricerca applicata».

Il sen. Arnaudi ha accennato ad alcuni esempi di istituzioni extrauniversitarie straniere ed ha esposto le linee generali di una politica italiana per la ricerca scientifica e tecnologica. «E' necessario — ha aggiunto — che il nostro Paese modifichi l'attuale sistema: gli strumenti sperimentali statali e parastatali sono ora paralizzati alla dipendenza di ben 13 ministeri». L'oratore ha ricordato l'esempio del governo inglese e della sua attività attraverso i ministeri della scienza ed università, delle tecnologie e dell'energia. «Anche in Italia — ha concluso — la ricerca scientifica ha bisogno di chiarezza di ordinamenti in modo da evitare conflitti di competenza tra i vari ministeri. Vale importante attività svolta alla vita di una nazione deve trovare, nel ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica adatto degli strumenti e dei poteri necessari, un organo snello e non burocratico di coordinamento e di stimolo».

Il ministro Arnaudi nel pomeriggio visita il Salone dell'automobile. Domattina interverrà alla inaugurazione dell'anno accademico nell'aula magna dell'Ateneo.

3 SEGRETI PER ESSERE SEMPRE BELLA

Ogni donna può cancellare la sua vera età e presentare un più gradevole aspetto di se stessa: essa deve soltanto trovare il segreto di un perfetto abbigliamento e di una pettinatura che diano alla sua figura un aspetto giovanile.

Come trovare l'acconciatura adatta al proprio viso, l'abbigliamento che «vesta» nel migliore dei modi? Ciò una risposta precisa a questa domanda, una risposta per ogni donna. E' il risultato di una lunga ricerca condotta da tre famosi specialisti dell'estetica femminile i quali hanno concluso che la figura di una donna o ciò che colpisce maggiormente un osservatore. E la figura può essere modificata.

Siete ben certa di vestire nel modo che può meglio valorizzarvi? Siete sicura che i vostri abiti concordino con il vostro tipo? Siete certa di non poter confondere meglio le eventuali irregolarità della vostra linea?

Altro elemento importantissimo: i capelli. Una pettinatura indovinata è la cornice di un volto. Ebbene, c'è anche una pettinatura per ogni viso: non se ne possono e non se ne devono scegliere altre. Troverete tutti questi consigli su «STOP».

3 SEGRETI PER ESSERE SEMPRE BELLA

STOP

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

IN TUTTE LE EDICOLE A SOLE CENTO LIRE

Da domani seconda fase della vaccinazione Sabin

Sarà somministrata la dose «trivalente» a tutti i bimbi vaccinati in primavera

La «seconda fase» della vaccinazione antipolio Sabin avrà inizio in tutta Italia domani. Ai bimbi che in primavera ricevettero regolarmente le tre dosi del vaccino monovalente sarà somministrata ora quella «trivalente». Il 15 dicembre comincerà poi la distribuzione delle singole dosi in tempi successivi a coloro che inizieranno per la prima volta la cura con il vaccino Sabin.

Il Municipio di Torino ha impartito alcune disposizioni per una corretta vaccinazione. I figli dei dipendenti della azienda che già avevano provveduto alla distribuzione delle dosi monovalenti attraverso i loro servizi sanitari, dovranno osservare le istruzioni emanate dalle aziende stesse. I bimbi vaccinati a cura dell'Opera Maternità ed Infanzia dovranno recarsi, dal 15 novembre in poi, presso le sedi già frequentate in primavera.

I bambini delle scuole elementari pubbliche, degli asili, delle scuole materne e di tutti gli istituti nei quali era già avvenuta la somministrazione delle dosi monovalenti, riceveranno il vaccino trivalente nelle stesse sedi. Per i figli dei dipendenti Fiat che quest'anno frequentano la prima elementare è stato stabilito che debbano ricevere la dose trivalente presso l'ambulatorio Fiat.

Piacevole sorpresa: il vaccino si prende con lo zucchero

Penoso dramma in una famiglia di immigrati calabresi

Un sedicenne fugge di casa la madre è colta da malore

Lunedì il ragazzo non si è presentato al lavoro: non ha avuto il coraggio di dirlo al padre e se n'è andato - Non ha denaro né documenti - La donna teme che gli sia accaduta una disgrazia - Vane finora le ricerche

Un ragazzo di sedici anni è scomparso da casa da 2 giorni. E' fuggito, sembra, perché temeva i rimproveri del padre. Il giovane si chiama Rocco De Masi ed abita con i genitori e sei fratelli in via Della Rocca 12. Lavora come apprendista idraulico alla ditta Cornaglia di via Lanzo 22, contribuendo insieme al padre, Sebastiano di 43 anni, al mantenimento della famiglia. E' un ragazzo molto posato, stando a quanto dicono i congiunti, e fino a lunedì non aveva dato luogo mai a dispiaceri.

Il giorno dei defunti, non si sa perché, non si è recato in ditta. Alla madre ha detto che c'era vacanza, ma nel primo pomeriggio un compagno di lavoro è stato in casa a cercarlo e ha informato i parenti della sua assenza. Rocco aveva appena pranzato. Il padre sarebbe rientrato dall'officina dove è occupato come operaio verso le 18. Il giovane deve aver temuto di essere sgridato. Un po' prima che giungesse il padre s'è ritirato nella sua stanza, si è cambiato e poi è uscito. Da quel momento non è stato più visto: non è rientrato per la cena, non è tornato neanche il giorno successivo. E a quanto risulta ai suoi familiari senza denaro e senza nemmeno i documenti. «Non deve aver in tasca più di due o trecento lire» ha detto uno dei fratelli.

Ieri mattina il padre è andato a presentare denuncia al commissariato Castello. Ma fino a questo momento le ricerche non hanno dato alcun esito. La famiglia è immigrata in Piemonte qualche anno fa da Guardavalle, in provincia di Catanzaro. Ieri sera hanno telefonato ai paesi per sapere se per caso Rocco fosse tornato laggiù. Ma nessuno dei parenti ne aveva notizia. Il De Masi indossa una giacca di velluto marrone e pantaloni grigi.

Rocco De Masi, 16 anni

La madre del giovane, Maria Antonia De Face, già sofferente di cuore, è stata sconvolta dall'episodio. Ieri ha avuto una grave crisi ed è ora a letto assistita da un medico. La donna non crede che il figlio si sia allontanato deliberatamente da casa e teme che gli sia accaduta una disgrazia.

Sepolti alla stessa ora a Caselle ed a Cafasse le vittime e l'assassino

Il mille esimi per i funerali delle vittime della tragedia di Caselle è stato concesso dall'autorità giudiziaria, dopo gli ultimi accertamenti compiuti dai periti settori e da quelli balistici, che hanno dissipato gli ultimi dubbi. Le salme di Antonio e Ferdinando Castagno, rispettivamente di 55 anni e di 22 anni, i due contadini uccisi a revolverate domenica pomeriggio, verranno tumulate oggi nel cimitero di Caselle alle 15,30.

La salma dell'assassino-suicida Giacomo Savant, 53 anni, e l'esame che voleva donare gli occhi», sarà sepolta alla stessa ora nel cimitero di Cafasse accanto alle tombe dei genitori.

La tragedia della famiglia Castagno, così improvvisa ed inspiegabile, ha scosso la popolazione della zona. I Castagno ed i Savant, sono molto conosciuti, da generazioni risiedono nei due comuni. E la morte di Anna Castagno e della sua bimba Maria, di 7 anni, ha impietosito tutti: la povera donna ha perso il marito, il fratello e il suocero. Anche per questo fatto si prevede che la partecipazione ai funerali delle vittime sarà imponente.

Il ladro d'automobili: «Cercavo riparo alla pioggia»

Questa notte un commerciante ha scorto dalla finestra un ladro che gli rubava l'auto parcheggiata sotto casa; in via Foligno 3. Antonio Menosi, 42 anni è sceso di corsa e lo ha bloccato. La Volante lo ha preso in consegna. Il ladro, Angelo Castoro, 28 anni, strada di Cuorgnè, sostenuto di aver cercato riparo dalla pioggia. E' bastata un'occhiata al cruscotto per smentirlo: i fili dell'accensione erano stati strappati per ottenere il contatto senza la chiavetta. Il Castoro è stato arrestato.

Giornata di comizi elettorali

Esposto dall'on. Secreto il programma socialdemocratico per il Comune e la Provincia - Discorso del prosindaco prof. Jona sull'apporto dei liberali e i risultati conseguiti dalle Giunte «centriste» Nel pomeriggio: incontro del sottosegretario De Cocci con amministratori e tecnici democristiani

Le elezioni amministrative del 22 novembre si avvicinano. I partiti hanno intensificato oggi la loro attività approfittando della giornata festiva. I socialdemocratici hanno aperto la loro campagna elettorale con un comizio al teatro Romano. Il vice sindaco on. Secreto, presentato dal sen. Magliano, ha illustrato la politica del psdi ed il programma per lo sviluppo del Comune e della Provincia. L'oratore ha invitato gli elettori a «non trasformare tutto in chiave politica ed a prestare soprattutto attenzione alle questioni amministrative». «Principale titolo di merito della passata amministrazione in Comune — egli ha detto — è stato il pareggio del bilancio: sia sul piano della valutazione generale che in quello dell'utilità pratica dell'esame di fondo a tutti i costi».

L'on. Secreto, accennando all'atteggiamento politico dei psdi, ha dichiarato che il suo partito «lascia la porta aperta a qualsiasi soluzione per la formazione della Giunta, escludendo naturalmente l'estrema sinistra e l'estrema destra». In polemica con i liberali egli li ha invitati «a non persistere nella nostra città nell'errore di centro-simistra che potrebbe creare stati d'animo insuperabili».

Al Carignano, comizio del pli. Dopo le relazioni dell'assessore alla Viabilità dott. Altamura e dell'assessore all'Igiene prof. Franchi ha parlato il pro-sindaco prof. Jona. Egli ha rilevato l'apporto dei liberali nelle Giunte «centriste» del Comune e della Provincia, illustrando i positivi risultati conseguiti nella passata amministrazione. L'oratore ha analizzato i motivi dell'opposizione nazionale del pli al centro-sinistra. «E' la realtà economica italiana — ha aggiunto — che mette il centro-sinistra in crisi, i fatti stanno le parole». Ha poi accennato alla «positiva collaborazione centrista a Torino». «L'esempio chiave — ha dichiarato — è il Comune: il solo, fra le grandi città italiane, che è stato per quattro anni governato da una Giunta di convergenza democratica comprendente i liberali». Ed ha terminato il bilancio dell'attività nell'ultimo quadriennio: dalla finanza locale, alla scuola, agli ospedali, alla azienda municipalizzata, all'urbanistica. «I liberali — ha affermato a proposito della polemica fiscale — tendono ad incrementare le entrate mediante l'imposta diretta piuttosto che attraverso le imposte indirette che, incidendo soprattutto sui redditi più modesti».

Quanto alle aziende municipalizzate, il prof. Jona, s'è detto contrario al passaggio dell'Aem all'Enel, «operazione che farebbe perdere al Comune molti milioni».

Anche la dc ha in programma numerose manifestazioni. Al Gobetti, in mattinata, ha tenuto un comizio l'avv. Donat Cattin, consigliere comunale e presidente dell'Istituto case popolari. Nella sede del partito il sottosegretario ai lavori pubblici on. De Cocci s'incontra oggi con amministratori, tecnici e urbanisti per esaminare i problemi edilizi con particolare riferimento alla cooperativa dei lavoratori.

Per il partito comunista numerosi comizi hanno avuto luogo in mattinata in cinema delle varie barriere della città. Anche l'on. Tullio Abelli del msi ha tenuto stamattina un discorso elettorale.

Scontro di 4 auto: sei feriti

L'incidente, come ieri, all'imbocco dell'autostrada

Un incidente simile a quello accaduto ieri mattina all'imbocco dell'autostrada deve sono state coinvolte quattro autovetture, è accaduto verso le 10 nello stesso punto. Le macchine uscite questa volta sono quattro e i feriti sei. Sul posto si trovano ancora i Vigili urbani per ricostruire come sia avvenuto l'incidente: ma la causa principale è senza dubbio il terreno reso viscido dalla pioggia.

I feriti, tutti portati alla Assistenza Martini sono: Faustino Pelati di 30 anni residente a Brescia in via Rosselli 3, la moglie Lucia Buccelli pure di 30 anni; Giorgio Vallicelli di 25 anni residente a Milano in via Printipolo 6, la moglie Giuseppina Falsan di 30 anni, Vittorina Ianuzi in Sulletti residente a Borgaretto in via Solitti 11 e Carmelo Balsamo di 34 anni residente a Rezzola in via Berra 3. Tutti sono stati giudicati guaribili in 6 giorni.

Taccuino del lettore

◆ L'anno accademico del Politecnico sarà inaugurato il 6 novembre alle 11; verrà consegnato il Premio Chiaudano; dopo la cerimonia del Rettore, il prof. Piero Bassoo parlerà sul tema: «Algoritmi ed automi».

◆ All'Unia venerdì alle 21 il prof. Giuseppe Gazzera terrà una conferenza sul tema «Visita e certificato prematrimoniale».

◆ Alla Galleria d'Arte Moderna domani alle 17,30 il prof. Guzzo parlerà su «Il pensiero nell'azione».

◆ L'Unione Ciechi ha sostituito il centro nazionale per i donatori degli occhi, intitolato a don Carlo Gnocchi. La sezione piemontese è in corso Vittorio Emanuele 67.

◆ I subacquei sono convocati in assemblea generale nella sede di via Consolata 1 bis il 13 novembre alle 20,30.

◆ I soci della Massimo d'Azeglio si riuniscono domani sera al ristorante «Tre Re» di Chieri per il pranzo sociale annuale. Il pullman partirà alle 20 da piazza S. Carlo.

◆ Il comune di Collegno ha appaltato i lavori per l'esecuzione del primo lotto della fognatura, per un importo di oltre mezzo miliardo.

◆ Alla Scuola femminile ostetrica dell'Immacolata (v. Palmieri 30) sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di istruzione tecnica commerciale per le sezioni: preparazione agli impieghi, ragioneria pratica e diritto, stenografia, dattilografia, computometria, lingue estere.

◆ La scuola torinese dell'Associazione nazionale famiglie famiglie anormali svolge la propria attività nella sede di via Bogino 12. La segreteria è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 11 (telefono 515.298).

◆ Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica che il termine per la presentazione delle domande per l'assegno di studio agli studenti dei secondi corsi universitari scade domani.

◆ E' indetto un concorso per esami per 153 posti di assistente di polizia di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera di concetto della polizia ferroviaria; 8 sono riservati a candidate che superino anche la prova di tedesco. Domande entro il 18 novembre.

◆ L'ascensore della Mole, fino al 15 novembre, resterà fermo ai lunedì; orario del servizio: 10-12; 14,30-18,30; 21-23.

◆ E' bandito un concorso a 100 posti di ingegnere in prova del Genio civile; domande entro il 15 dicembre.

◆ Farmacie aperte oggi (8,30-18,30): v. San Marino 69; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 56; v. San Donato 9; c. Orbassano 6; p. Madama Cristina; v. Mongibovo 56; c. Vercelli 141; v. Bologna 250; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaico 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; Gall. Umberto I; v. Sacchi 46; v. Santa Teresa ang. v. San Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 28; c. Francia 232; via Nizza 214.

◆ Autoriparazioni aperte oggi (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: v. Gravere 28 bis (telefono 768.500); c. Canale 72 (tel. 674.858); elettrauto: corso XI Febbraio 33 (280.865); via Tenivelli 3 (773.411), v. Centallo 45 (31.158); c. Raffaello 18 (682.215).

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +8,5
Minima +6,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +6,3; ore 8: +6,4; press. 742; umid. 88%. Pioggia. Previsioni: nuvolosità estesa, pioggia. Temperatura a Caselle: massima +8,7; minima +5,6; ore 8: +5,8.

Tempo di reumatismi? Tempo di CEROTTO BERTELLI

Min. San. n. 1863-52-P/64

NOTA CASA FARMACEUTICA
CERCA PROPAGANDISTI per Torino laureati farmacia o chimica, militesenti con o senza esperienza. Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 783 - Milano

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
CERCA in ogni capoluogo di provincia del Piemonte RAPPRESENTANTI introduttori ramo materiali elettrici per vendita elettrocondotto prefabbricato. Scrivere referenziando Pubblicità Stampa 7206 — Torino.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controllo, Indagini, Infedeltà. Ditte Confidenziale. Santa Teresa 10 - Tel. 831-834

Saffa. LE FAMOSE CUCINE

Siamo fatti così

I Bianchelli sono riuniti a tavola. Il padre, uomo integro, professionista stimato, ingegnere architetto molto apprezzato, si è creato una solida posizione. La madre, la signora Eugenia, di facoltosa famiglia di proprietari terrieri, ha conservato le salde qualità del ceppo, gagliarda salute, buon senso, vivo attaccamento ai figli, vivissimo si quattrini ed amministra il patrimonio con vigile parsimonia. Savina, la figlia maggiore, ventiseienne, aggraziata, seria, studiosa, laureata in medicina, è assistente in un istituto pediatrico con ambizioni di carriera. Arturo, il rampollo, ha ventiquattro anni: sveglio di intelligenza, era la speranza di papà che voleva allevarsi e formarsi un degno successore del nome, della professione. Ma il giovinotto frequentava con più assiduità i campi di tennis, di golf e di sci che le aule del Politecnico e l'aspirante architetto, dopo svariate bocciature, era finalmente riuscito ad arraffare un magro diploma di geometra.

Quella sera è invitato a cena il fidanzato di Savina, genero prossimo e ben accetto. Enrico Indri, trentenne, domore in scienze commerciali è dirigente nella cartiera di comproprietà paterna, quindi in florida situazione economica. L'atmosfera, a tavola, non è gaia, i discorsi si sfilacciano svagati, dispersi, posa su tutti l'evidente umore nero, preoccupato, il silenzio corrucciato del padre. Quando la famiglia passa nel salotto, per il caffè, la signora Eugenia, che conosce il barometro del marito, tenta di riportarlo sul sereno.

La madre — Ti inquieti per il Cirri, aspetta di sapere.

Il padre — Doveva telefonare appena arrivato da Roma e a quest'ora...

Enrico — Il suo impresario è sempre in difficoltà.

Il padre — Per l'edilizia si sono aggravate. Voi avete andate nelle cartiere?

Enrico — Il prezzo diminuito dei pioppi, della cellulosa, ci consente di mantenere, per ora, un ritmo normale di produzione.

Arturo — (Ha la lingua pronta, scherzosa) Enrico, puoi trovarmi un impiego nella carta, possibilmente monetata?

Enrico — Non la stampiamo.

Arturo — Mammà ma io la vedero così poca.

La madre — Anche troppa, per quello che guadagni.

Savina — Non potresti provare a guadagnarla?

Arturo — Aspetto che papà mi dia del lavoro; ma c'è la crisi.

Il padre — Tu non la senti. Ma i nostri cantieri sono quasi inoperosi. Le maestranze sono a orario ridotto e, se la stasi continua, ci imporranno licenziamenti.

La madre — Santo Iddio!

Savina — Il Cirri è andato a Roma, al Ministero, per questo.

Enrico — Non vi lasceranno chiudere.

La madre — Io non so cosa sia successo, si andava così bene, si viveva tranquilli, la gente sembrava contenta; a un tratto tutto è cambiato, ci è caduta addosso quella... cosa... la congiuntivite.

Arturo — La congiuntivite.

La madre — Non fare lo spiritoso: la congiuntura, lo so benissimo, anche se non capisco bene cosa significhi.

Il padre — E' il momento di passaggio tra due stadi, due periodi nella vita privata di una famiglia, come nella vita pubblica della società. Nei brevi anni del cosiddetto miracolo economico, di benessere, di prosperità, tutti si sono dati a spendere allegramente, non solo i possidenti, ma anche i poco o nulla tenenti. Non si pensava a risparmiare, a premunirsi per l'inverno, si acquistava la macchina per l'estate, per le vacanze, tentati, sollecitati, spinti dalle vendite a rate.

Arturo — Che trappola quella!

Enrico — Il morso di quegli anni era: consumare per produrre.

Il padre — Il guaio è che abbiamo assai più consumato di quanto si è prodotto. Alla resa dei conti, alla chiusura del bilancio, si constatò che il paese, così rapidamente arricchitosi, altrettanto rapidamente si andava impoverendo delle sue risorse. E chi ha responsabilità di guida, di governo, ha dovuto porre un freno, correre ai ripari.

Enrico — Con l'imposizione di provvedimenti così drastici, di tale rigore — nazionalizzazioni, nuove macchinose imposte ecc. — da indisporre, spaventare e sfiduciare i governati.

Il padre — Sono stati commessi errori in alto, ma abbiamo sbagliato anche noi. Conosciamo le nostre qualità e le nostre manchevolezze; tra le prime uno spirito di iniziativa individuale attivo, coraggioso, intelligente per affrontare e superare difficoltà e traversie proprie. Tra le seconde il cupido interesse, quando non è distaccata freddezza, nel rispondere ai doveri, ai richiami, alla disciplina e alla solidarietà collettive quando lo Stato, il Paese ha bisogno della cooperazione dei cittadini per risolvere gli ardui problemi del periodi, appunto, di congiuntura. Di questo sordido egoismo abbiamo avuto un deplorevole esempio nella fuga, ai primi sintomi di recessione, al primo vento contrario dopo la fortunosa navigazione del «miracolo», di ingenti capitali all'estero aggravando la situazione economica.

Enrico — Vi è stato, allora, anche un timore politico di fondo.

Savina — Sembra che i miliardi ritornino a casa.

Arturo — Come le rondinelle... Sarà!

Il padre — Delle congiunture siamo responsabili un po' tutti. E particolarmente i benpensanti e benestanti che ci assomigliano, Enrico. Subito pronti a levare la protesta, l'accusa contro chi comanda, ma corrivi e disinvolti nello scusarsi, nell'assolversi delle loro colpe di lesa-patria.

Arturo — Oh senti, la patria! Come starà la cara nonnina dimenticata.

Il padre — Male, se avrà un esercito di figli della tua specie.

La madre — Prenditi questa!

Enrico — Quali colpe?

Il padre — Non hai acquistato anche tu una lussuosa macchina estera?

Enrico — Ma, sai,... il prezzo, il motore...

Il padre — Non trovate scuse di motori in questa città ove si direbbe vi siano nati; né di prezzi, li conosciamo. Parla di esterofilia congenita, grave debolezza nostra, di preferenze, di «blague», di ambizione per non essere da meno dell'amico, del collega. Per la soddisfazione di uno snobistico edonismo personale centinaia di migliaia di italiani hanno sottratto duecentocinquanta miliardi all'industria, al lavoro nostro.

Enrico — Ammetto che, da questo punto di vista...

Arturo — Da questo punto di vista siamo pienamente sciocchi.

Il padre — Non soltanto da questo. Collaborate anche voi, tu, Savina, e tu Arturo ad aggravare la congiuntura.

Savina — Noi?

Il padre — Ora sono tempi di denaro costoso, ma, coi nostri mari fioriti di isole stupende, voi due, e avete convinto Enrico, vi ne siete andati in vacanza per tre settimane a Majorca, per trovarvi con certi amici.

Arturo — C'era un sacco di italiani.

Il padre — Altri miliardi regalati, dispersi altrove che, oggi, ci sarebbero preziosi.

Savina — Sono parole giuste, babbo.

Enrico — Certamente; che sappiamo, che leggiamo, che sentiamo e che... dimentichiamo.

Arturo — Regolarmente; siamo fatti così.

Il padre — Se a riconoscerlo servisse, ahimè.

La cameriera (si affaccia alla porta) — Il signor ingegnere è chiamato da Roma.

Il padre — Finalmente! (E schizza fuori).

La madre — Se è una buona notizia, domani faccio accendere una candela da mille lire.

Arturo — Tirchia con me, papà, ma anche con la Madonna...

La madre — Sono economa, hai sentito papà.

Il padre (rientra, il suo volto è rasserenato, disteso) — Una notizia confortante, ai Cirri sarà concesso un mutuo di ottocento milioni; coi quattrocento di cui disponiamo possiamo riprendere l'attività in pieno. Sono felice di portare domani la buona novella alle maestranze.

Savina — Grazia ricevuta, mamma.

Arturo — Vale una candela da duemila.

La madre — Da cinquemila; ho detto.

Arturo — La congiuntura è finita, mamma apre il borsone!

La madre — Non per te, che sei improduttivo per la nazione.

Il padre — Con la ripresa ai cantieri ci sarà posto anche per il geometra. Ti riserbo uno stipendio.

Arturo — Grazie, papà.

Il padre — Dovrai guadagnarlo; otto ore giornaliere lavorative, complete.

Arturo (sospira) — La congiuntura continua...

Piero Mazzolotti

TRA I RICORDI DI UN MAESTRO DEL NOSTRO ATENEO

L'umorismo di un pessimista e la vita tormentata di Arturo Graf

Una battaglia a palle di neve in una notte di luna sulla vecchia piazza Maria Teresa - Le vacanze per cura all'isola di Rügen ed uno strano modo di guarire - In alcuni aforismi si possono rintracciare elementi per ricostituire un ritratto spirituale dell'illustre letterato la cui esistenza fu sotto il segno della malinconia

Amabile conversatore, tutto guizzi di arguzia e ironia, *Alfredo Panzini* usci, un giorno, in questa acuta e birichina definizione... che non è propriamente una definizione: «Vi sono tante definizioni dell'umorismo. Io direi così: che l'umorismo è come un fallosolo di cui il padre — come spesso avviene — non è ben certo, ma la madre è certa: la tristezza».

Arturo Graf o cui il ferro rosso della tristezza impresse nell'anima un solco indelebile, fu fin dai giovani anni acerbo ed amaro pessimista, e quindi incline all'umorismo. Un umorismo, il suo, che non direi, come fa detto da alcuni critici, stretto parente di quello di *Arrigo Heine*, e neppure «all'inglese» come altri critici affermarono; fu, invece, personalissimo, che sgorgava dal profondo della sua anima afflitta da un dolore che non riuscì mai a soffocare; un umorismo a cui si addicono via via gli attributi di acre e bonario, pungente e mite, battagliero e rassegnato, acuto quasi sempre, sempre poi di buona lega.

Nel 1901 egli chiudeva alcuni suoi ricordi autobiografici che narravano i suoi ventotto anni di vita fino al 1876, quando fu nominato professore all'Università di Torino, con questa amara affermazione: incominciava il professorato; era finita la giovinezza.

Ma a mitigare l'amaro di questa constatazione soccorre un aneddoto che narra *Carlo Bernardi* in un piacevole libro «Passato remoto», tutto spruzzante un grande amore per Torino «fin di secolo» Ottocento e principio del Novecento, dove non passati in rassegna gli ingegni torinesi più rappresentativi in ogni campo: della lettere, delle arti, della musica, del teatro, del giornalismo, della bohème.

Proprio sulla soglia del libro compare *Arturo Graf*. E' una notte d'inverno di luna piena: neve dappertutto, un freddo tagliente. Il narratore, giovane studente di lettere dell'Università di Torino è in piazza Maria Teresa con alcuni compagni di scuola, impegnato in una battaglia a palle di neve. «Sul più bello — qui cedo la parola al Bernardi — scopo che viene avanti da via Della Rocca una figura di uomo imbacuccato nel paltò, le mani affondate nelle tasche, il cavero fin sulle orecchie. Si ferma a guardarci, in quel chiarore ci riconosco e dico forte: "Bravi, avanti, che l'antico valore negl'italici cor non è ancor morto". Il professore Graf passiamo tutti ammattendo di colpo: "Su, su — ripiglia lui —. Continuate" e intanto si china, fa una palla e la manda a schiantarsi sul mio petto. Io, con qualche riguardo, rispondo, lui rincchia, ne butta a questo, a quello; ne riceve anche lui; insomma per alcuni minuti si scorda a quel gioco come un ragazzo. Poi nasce d'un tratto, s'accinge le mani col fazzoletto, si dice: "Buona notte" e io restiamo allontanarsi».

Caro, grande Graf, esclama lo studente che sempre ebbe affetto e ammirazione per il suo Maestro. Aveva ancora dei momenti d'allegria allora: non era ancora venuto per lui il tempo di far suo in un verso il lamentoso bibbino: «Triste è l'anima mia fino alla morte».

Tornando all'aneddoto, non è chi non senta quanto umoristico sia nelle parole del professore poeta in quel suo riferire il finale dalla stanza petrarchesca che esalta il valore degli antichi Romani alla lotta a palle di neve di quattro giovanotti!

Trascorrono gli anni. Nel 1893 il Graf che ha già conquistato fama, oltrechè di poeta, di grande erudito, pubblica un libro che «non vuole essere una storia ordinata e compiuta del diavolo, bensì un libro che si possa leggere senza fatica ma farsi non senza qualche studio da chiunque non faccia professione di erudito». E' intitolato: Il Diavolo e tratta di tresche, superstizioni diaboliche, di credenze e superstizioni paurose; e sapete a chi lo dedica? Al «carissimo amico», al babbo al Cuore, con una lettera dedicatoria venata di umorismo birichino che incomincia così: «Caro Edmondo, questo libro dedico a te che fosti soldato e non hai paura dei brutti musi».

Proseguiamo, senza tema che manchi la materia.

Nell'agosto del 1898 troviamo il professore in vacanza nell'isola di Rügen, nel Mar Baltico, dove è stato mandato «dai medici, i quali essendo i più immaginosi degli uomini, hanno inventato i bagni dei mari glaciali e ne dicono meraviglie. Ho voluto tentare, ma ne ho abbastanza. L'acqua è così fredda che solo nei giorni migliori ci si può stare cinque o sei minuti. Lascio che tu immagini da te — scrive ad un suo amico di cui faremo conoscenza tra poco — quale gusto ineffabile si provi a correre nudo e bagnato sopra una spiaggia battuta dal vento, per raggiungere il camerino, quando la temperatura scende, come l'altro giorno, a 9 gradi di R. Io non nego che ci si possa guarire; ma ho pure qualche leggero sospetto che ci si possa crepare. Gli è vero che anche questo è un modo di guarire».

Il destinatario della lettera era Vittorio Mendi, per cui il Graf nutrì per tutta la vita una tenerissima e riconoscente amicizia perchè era sempre stato di una toccante bontà e generosità con lui. Se Vittorio che ci piaceva di parlare e scrivere... in maniera di amicizia, avrà gustato quel sardonante volgare «crepare» che Arturo, castigatissimo nella vita e nell'arte, aveva adoperato per fargli piacere, avrà invece letto con pena le parole che ho sottolineato, di un umorismo che direi macabro. Sorvolando, il Graf, ricorda una forse la mirabile pagina di Platone: Socrate, dopo aver bevuto la cicuta, dice a Critone: date un gallo ad Esculapio (l'offerta che i malati che riacquistavano la salute facevano al dio). E Socrate vuole ringraziare il dio di averlo guarito della malattia che è la vita!

In un'altra occasione il Graf mostrò come sapeva essere sentitamente e argutamente umorista.

Convinto che l'idea sociale trasfusa irresistibilmente ad un nuovo assetto la società civile, egli aveva seguito l'esempio del De Amicis, del Lombroso, del Corrado e di altri della «intelligenza» torinese che nel quinquennio dal 1897 al 1902 avevano aderito al socialismo.

Fervente socialista era pure quell'alto spirito che fu Felice Momigliano. Quasi un giorno, nel suo studio, trasse da uno scaffale il libro del suo Maestro: Par una festa e conoscendo il mio culto per il comune maestro generosamente me lo donò. Volanto la copertina, lessi sulla prima pagina questa dedica manoscritta: «A Felice Momigliano ammirante riconoscente e augurandogli indulgenti i filosofi della Camera del Lavoro. A. G.».

Il libro del Graf parlava il linguaggio di chi aveva rinnegato il positivismo e pur non essendo riuscito ad attingere la fede, pure sentiva un vivo bisogno di religiosità. E la sottolineatura tracciata dall'Autore era suggestiva, eloquente e ironica insieme: che Per una festa avrebbe avuto sapor di forte; ignorava i filosofi della Camera del Lavoro, avrebbe avuto come uno spruzzo di acqua santa sul... non compagni di fede.

L'autore di Medusa ebbe sempre l'amara convinzione che la vita fosse un male, che in essa il dolore fosse ineluttabile; ma il suo pessimismo, a mano a mano che il viandante si avvicinava al termine del viaggio terreno, si attenuò e il suo figliolo, l'umorismo, divenne malinconia, ironia, satira non sarcastica, compatimento per i suoi simili; e i suoi aforismi di Ecce homo, uno degli ultimi suoi libri, compendiano la sua filosofia della vita.

Già l'umorismo aveva fatto le sue belle prove in alcune brevi poesie delle Rime della selva. Queste prove il Graf continua a darci nella prosa di Ecce homo. Dei ben mille aforismi che la compongono ho trascritto un mazzetto, omaggio del Graf al lettore.

«Di più di un politico si potrebbe dare questa definizione: Uomo, che ne sa un quarto che dice, mente, e se non mente non sa più quel che dice.

«La felicità è come quella Posta che aveva scritto sulla sua bottega: Domani si farà credenza.

«O graziosa e lieta circonferenza del ventre, di quanti miei nemici tu sei l'orizzonte!

«Le opinioni si possono sposare ma a patto che sia possibile il divorzio.

«Quando fabbrichi una definizione, vedete di lasciare un uscitino, donde si possa decentemente entrare e uscire.

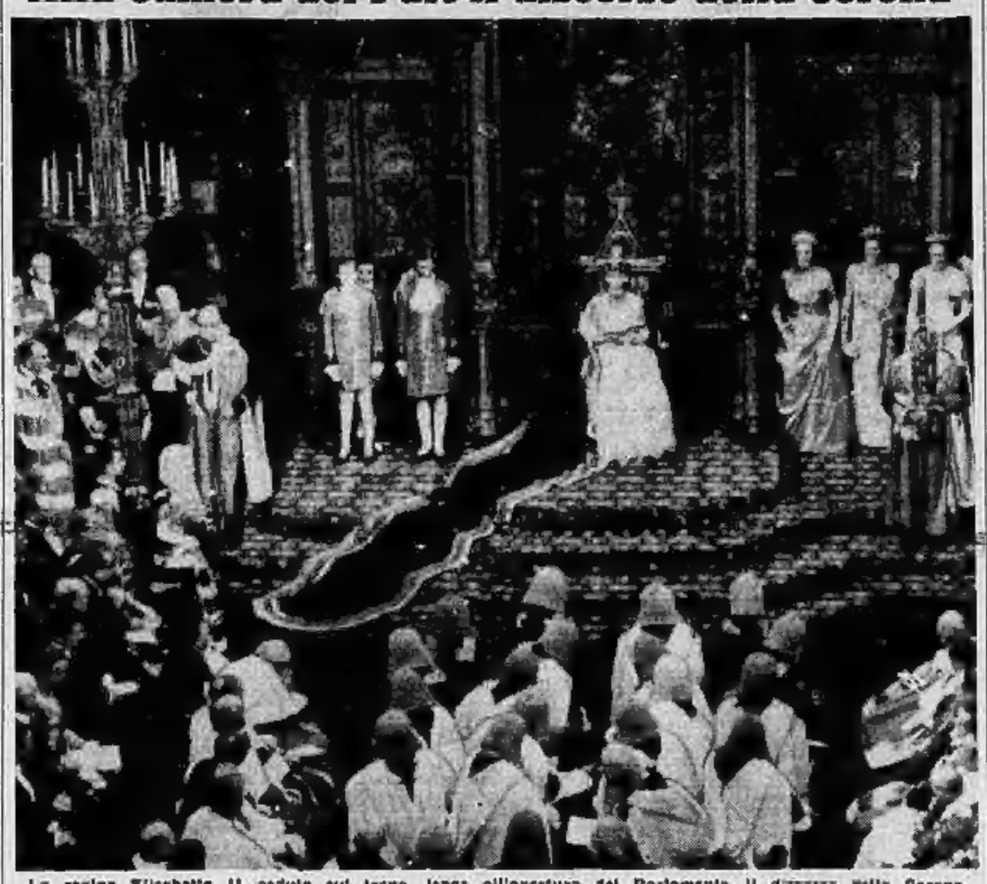
«Amoreggiate con le idee fin che vi piace; ma quanto a sposarle, andate cauti».

Ancora un aforisma, l'ultimo, che è di scarso il ritratto del Graf:

«Chi fa un libro vi mette dentro, di solito, la parte migliore di sè; e per questo, conversare coi libri, è più piacevole che conversare cogli uomini».

Giuseppe Gallico

Alla Camera dei Pari il discorso della Corona



La regina Elisabetta II, seduta sul trono, legge all'apertura del Parlamento il discorso della Corona, annunciando il programma del nuovo governo laburista di Harold Wilson (Telefoto a «Stampa Sera»)

Concluse le nuove indagini sul delitto di Cherasco

In Cassazione gli atti dell'inchiesta ottenuta dai due fratelli ergastolani

Il più rigoroso segreto circonda i risultati delle indagini condotte per undici mesi dal giudice istruttore di Alba sul duplice omicidio di cascina Marengo, commesso nel settembre 1945 - Il voluminoso incartamento racchiude le speranze di Mario e Giovanni Mina, condannati al carcere a vita, in una revisione del processo - Il complice che li accusò avrebbe ritrattato

Nostro speciale dattiloscritto

Alba, mercoledì sera.

Il dott. Giribaldi, giudice istruttore del Tribunale di Alba, ha chiuso nei giorni scorsi l'inchiesta ordinata undici mesi fa dalla Corte di Cassazione per la raccolta di eventuali elementi che consentissero la riapertura del processo che nel febbraio del 1947 portò alla condanna all'ergastolo dei fratelli Mario e Giovanni Mina da Cherasco.

Il fascicolo, che si presume sia voluminoso in quanto il magistrato ha interrogato decine di testimoni, è stato immediatamente inviato a Roma, dove verrà esaminato dai giudici della suprema Corte.

Naturalmente, documenti e testimonianze raccolti dal dott. Giribaldi sono coperti dal più rigoroso segreto e quindi neanche i difensori, avvocati Andreis e Mazzola, hanno potuto consultare il fascicolo e tanto meno ottenere le copie degli atti. Difficile quindi rispondere all'angoscioso interrogativo che tuttora circonda la sorte dei due fratelli di Cherasco: sono veramente innocenti, come vanno sostenendo da diciassette anni, oppure l'inchiesta, non accertando nulla di nuovo a loro discarico, ha sanzionato senza possibilità di scampo la loro condanna al carcere a vita?

Una risposta definitiva la si potrà avere forse ancora prima della fine dell'anno, quando cioè la Corte di Cassazione, riprendendo l'esame della richiesta di revisione presentata tempo fa dalla vecchia madre dei due fratelli, stabilirà un'eventuale riapertura del processo oppure, respingendo l'istanza, chiuderà per sempre le porte dell'ergastolo alle spalle di Giovanni e Mario Mina.

I due fratelli di Cherasco erano stati condannati per un duplice omicidio consumato il 29 settembre 1945 nella campagna cherasche-se. Quella sera due banditi armati e mascherati si erano presentati sull'aia della cascina abitata dalla famiglia Marengo per compiere una rapina. Mentre gli aggrediti stavano obbedendo all'ingiunzione di consegnare il denaro, l'arrivo di un carro agricolo fece perdere la testa ai malviventi, che aprirono il fuoco, colpendo a morte un giovane e una bambina e ferendo altri due membri della sventurata famiglia.

Le indagini dei carabinieri si orientarono quasi subito verso i fratelli Mina, che in paese godevano di pessima fama, giustificata da burrascosi trascorsi. In seguito, venne anche arrestato un certo Giovanni Fissore, amico dei Mina, il quale, portato sul luogo del delitto, confessò di aver fatto da palo durante l'aggressione. I due fratelli Mina invece negarono sempre ogni loro partecipazione e presentarono un alibi per l'ora del delitto, che venne però ritenuto inattendibile.

Gli inquirenti raccolsero anche altre prove a loro carico, per cui il giudice istruttore rinviò tutti e tre gli imputati a giudizio della Corte d'Assise di Cuneo, che nel febbraio 1947 condannò Mario e Giovanni Mina all'ergastolo e il Fissore a 16 anni di carcere, di cui non una parte furono scontati, avendo il giovane fruito delle riduzioni di pena riservate agli ex-partigiani.

La decisione dei giudici della Corte suprema di ordinare un supplemento d'indagine fu probabilmente provocata dalla lettera di un detenuto al quale il Fissore aveva confidato che era stato costretto a confessare e ad accusare i fratelli Mina per le violenze subite da parte dei carabinieri. Pare inoltre che la Cassazione abbia chiesto al giudice istruttore del Tribunale di Alba di controllare nuovamente, interrogando i testimoni, l'alibi presentato dai Mina, che i giudici della Corte d'Assise di Cuneo non avevano accettato.

Un compito non dubbio delicato e difficile, quello affidato al dott. Giribaldi, tale da giustificare pienamente gli undici mesi impiegati per sviscerare a fondo questa fosca e ormai lontana vicenda. Altra indagine, a quanto si risulta, è stata svolta anche nel penitenziario di Porto Azzurro, dove nel 1953 un detenuto, prima di morire, aveva confessato ai cappellani di essere stato l'autore del duplice delitto di Cherasco. Ma il caso di carcerati che prima di morire si attribuiscono colpe di compagni di pena non è così infrequente, per cui si può escludere che da questa parte possa venire la salvezza dei due fratelli ergastolani.

g. d. m.

AUTOMOBILISTI

NON ASPETTATE LA FINE DELL'ANNO PER ASSOCIARVI ALL'AUTOMOBILE CLUB TORINO

In qualsiasi giorno vi associerete, vi verrà rilasciata la tessera sociale non più scadente al 31 dicembre, ma

VALIDA 365 GIORNI

durante i quali avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE

SCONTI SUI CARBURANTI

SORTEGGIO FIAT 850

NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1900

CUSTODIA AUTOVEICOLI

POLIZZA FURTO O INFORTUNI GRATUITA

LAVAGGIO - INGRASSAGGIO

DIAGNOSI AUTOVETTURE

CONSULENZA - ASSISTENZA

...e a numerose altre prestazioni

OMAGGI:
- ATLANTE STRADALE D'ITALIA
- CARTA REGIONALE (PIEMONTE - LIGURIA)
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE L'«AUTOMOBILE» ED AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, quadrato a Saturno e Marte, opposizione a Giove, congiunzione a Mercurio. Trascorrerete la giornata cercando la calma e fuggendo le polemiche. E' molto facile doversi muovere, viaggiare per trovare gli appoggi necessari alla vostra causa. Manifestate poco. Tipi: **Pesci, Capricorno e Cancro.**

Pesci - *Lavoro:* grandi possibilità di sviluppo e riuscita per un capovolgimento di valori e di programma. E' ovvio che riuscirete a trionfare con l'accorgimento. *Vita affettiva:* l'accordo è in pericolo, ma non per poco tempo. Valorizzatevi maggiormente. *Salute:* una dieta rinfrescante aumenterà la vostre possibilità di resistenza.

Capricorno - *Lavoro:* solo con un raggio riuscirete ad ottenere quanto desiderate. La troppa arrendevolezza con vi porta fortuna. Siate diplomatici, ma radicali. *Vita affettiva:* un dicaccoa carpito per caso vi aprirà nuove speranze sull'orizzonte sentimentale. *Salute:* pericoli di gola insidiosi, specialmente alla sera.

Cancro - *Lavoro:* lingue di non capire, ma dispomete di difese sotterranee. Sarà una cosa antipatica, ma dovrete in seguito parlare chiaro per non essere danneggiati. *Vita affettiva:* la vostra parola sarà ascoltata e valorizzata. Siete in un momento particolarmente favorevole. *Salute:* è consigliabile il riposo assoluto dalle ore 20 in poi.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: non attendete l'aiuto degli altri, ma agite da soli e di sorpresa; evitate a questo modo ogni insidia. Tatto: siate in una situazione centro corrente: perciò aguzzate l'ingegno per mettervi in sintonia con la necessità del momento. Gemelli: rifiutereste un invito. Se dovete fare operazioni delicate, potete sfruttare le ore 17 e 18. Leone: una avvita amministrativa vi farà correre ai ripari. La questione artistica vi interesserà più del solito. Vergine: avrete modo di dimostrare le vostre buone qualità. Dovrete essere pronti, scattanti ad afferrare le opportunità che vi si presenteranno. Bilancia: non sarà facile ottenere un momento migliore di quanto per attuare quanto avete in mente. Dovete operare con più silenzio e più fede. Scorpione: l'ambizione e l'abilità che dimostrerete nel lavoro vi procureranno stima e sicurezza per l'avvenire. La questione affettiva sarà ad una svolta decisiva. Sagittario: un abile giuoco diplomatico vi darà tutte le carte in regola per trionfare sull'avversario. La salute e gli acquisti saranno garantiti da buoni astri. Acquario: atmosfera satura di ottimismo e di buon augurio. Ribellione e suscettibilità farà tornare sui suoi passi chi vi avrà capito male.

T. Palamidessi

Comunicato ai Signori Medici

La Società del Plasmon di Milano si onora di annunciare ai Signori Medici la nascita di un nuovo prodotto dietetico:

BI-AGLUT AL PLASMON (biscotto senza glutine)

Studi condotti per alcuni anni dal Reparto Sperimentale della Società del Plasmon hanno consentito la preparazione di un prodotto che le prove cliniche hanno dimostrato perfettamente idoneo per il trattamento dietetico della enteropatia da glutine e di altre forme di intolleranza per tale proteina vegetale.

Questo prodotto, di gusto gradevolissimo e ottimamente assunto anche dai bambini più piccoli, viene oggi messo a disposizione della Classe Medica, colmando la particolare lacuna esistente nella dietoterapia sia pediatrica che dell'adulto.

La Società del Plasmon è a completa disposizione dei Signori Medici per l'invio di saggi e di letteratura sull'argomento.

Aut. Decreto A.C.I.S. n. 400/4.1737 del 20-9-1960
Decr. Min. San. 700.5 bis/2044 del 22-9-1964

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.
A.A.A.A. ACQUISTO alloggio, pagamento immediato, Telefonare 41-419.
A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio [illegible] cucina servizi, secondo piano, libera subito, vicinanze corso Lecce, 3.450.000. Tratta Angiolo, Nizza 9. O743
A.A. ZONA residenziale Nizza Mon. 14 Torino, vende nuovo alloggio veramente bello 3 camere 1.500.000 contanti. Telefon. 988-235 ore pasti.
A. ABBISOGNA acquistare (contanti) alloggetto anche vecchie costruzione. Telefonare 325-834. O152
A. AVIGLIANA zona depressa, zona splendida stazione marzi, vendonsi, affittansi costruendi vasti locali, adatti industria silenziosa. Telef. 521-846.
A. CINZANO vende ultimi lotti per villette su strada asfaltata, L. 700 mq. Telefonare 793-556 ore pasti.
A. COMPREREI se vera occasione casa rustica con minimo due giornate entro 25 km. Tel. 584-133.
A. IMPRESA per definizione cantiere vende 4.000.000 camere tinello servizi 8.000.000 2 camere, cucine; dilazioni; abitabili subito; via Perlasca angolo via Stampini. Tel. 735-815.
A contanti acquisto alloggi nuova, vecchia costruzione. Telef. 694-180, 237-775. 0313
A Pino Torinese L. 1800 mq. avendo terreno (espropriando) con progetto villa. Telefonare 824-713.
A prezzo di realizzo vendonsi via Sansovino angolo via Cuniberti 80 alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo ventiduemila. S. Paolo, Viale 15-18. Tel. 60-063.
A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona viale centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521-866.
A Settimo vendo 3 camere servizi 5.000.000 libari o affittati. Telefono 273-571. O268
A 4.000.000 bene, fabbricato elegantissimo, luminosissimo, affittato 300 mila annue via Candiolo. Telefonare 694-180. O313
ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo via Lombriasco 18. O693
ABITABILE subito vendesi Pinerolo ultimo alloggio signorile tre camere cucina 5.400.000 facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.
ABITABILI signorili 4-3-2 camere doppi servizi wrighton soffitta vendonsi. Vidua 17. Telef. 774-271.
ACCETTASI offerta terreno indicabile mq. 500-1500 Torino. Telefonare 518-679. A113139
ACQUISTANSI alloggi da 1 a 4 camere e muri negozio, pagamento contanti. Precisare zona e richiesta al sig. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». O768
ACQUISTEREI casetta 3-4 camere pianura zona Acqui-Ceva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2556 — Torino». A111973
AERONAUTICA stracostazione camera tinello cucinino servizi, vuoto, 4.400.000. Telefonare 707-401.
AFFARONE A POCHI MINUTI DA TORINO NELLA RIDENTE VALLE DI LANZO COSTRUTTORE VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI PANORAMICI IN VILLA DUE-QUATTRO CAMERE SERVIZI GARAGE GIARDINO, OTTIME CONDIZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 251-744. O743
AFFARONE due camere cucina servizi 3.300.000 (zona Valdocco). Telefonare 41-078. O638
AFFARONE vend'o casa 21 camere servizi terreno 5 box 34.500.000 facilitazioni, Michelina Petrarca 10, Rivoli-ora Pal. A107863
ALL'ELBA vendo villetta. Miceli, corso Regina 188, Torino.
ALLOGGETTI camere due camere vendonsi mutuo. Facilitazioni. Bisogno 20. Passeriggio. A117904
ALLOGGETTO signorile libero (Aeronautica) camere, tinello, 2.900.000 contanti più facilitazioni, più mutuo. Telefonare 515-319.
ALLOGGI due quattro camere casa vecchia costruzione vendonsi. Via Principi Acaja 14, Visita 15,30-17 escluso sabato domenica.
ALLOGGI signorili vendo impresa via Valgioie angolo via Gian Francesco Re, Telefonare 722-550.
ALLOGGI ultimi! corso Vercelli angolo via Campagna vende Società Edilizia Torinese 1-2 camere cucina, mutuo, facilitazioni. Telef. 272-866.
ALLOGGI 1-2-3 camere servizi uffici magazzini vendonsi. Visite 17, telefono 774-371. A113231
ALLOGGI 1-2-3 camere tinello cucinino servizi mutuo facilitazioni, unico stabile. Telefonare 798-047.
ALLOGGIO splendida piazza Statuto nuova costruzione piano 2° 4 camere tinello servizi libero subito vendesi con o senza box. Telefon. 773-757.
ALLOGGIO (barriera Milano) camere, tinello, servizi, libero, 3.800.000. Telefonare 41-078. O638
ALLOGGIO due camere tinello quinto piano senza ascensore vendo 2 milioni 500.000. Telefonare 487-035.
ALLOGGIO libero meravigliose (via Borgaro) due camere, cucina, grande terrazzo 6.400.000. Telef. 515-318.
ALLOGGIO libero nuova 4.700.000, due camere tinello (via Drumetto). Telefonare 519-318. O638
ALLOGGIO libero subito camera, cucina con termosifone due vasi, servizi su ballatoio, via S. Donato 79. Vendesi 2.650.000. Telef. 322-327 oppure 791-660. O764
ALLOGGIO nuovo attico zona Vanchiglia sul camera, cucina, doppi servizi, terrazzo vendesi. Tel. 883-447.
ALPIGNANO lotto terreno panoramico per villa vende privato. Telefonare 520-395. O620
ANTICIPANDO 1.500.000 rimborsa 35.000 mensili diventerete proprietari camera, cucina, accessori. Fronte 95, ore 14,30. O325
ANTICIPANDO 3.000.000 rate mensili alloggi 1-2 camere tinello cucinino Madonna Campagna. Telefonare 724-700, 851-579. A110145
APPARTAMENTI signorili 2 camere, servizi (corso Francia, Lanzo). Telefonare 457-587. O325
APPARTAMENTO nuovo in villette semicentrale tre camere cucinino servizi uso giardino eventualmente autorimessa vendesi 7.500.000. Telefonare 386-578. A113883
ARMA (Sanremo) occasione, appartamento libero nuovo, due, tinello, servizi, 5.450.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».
AUTORIMESSA quisisci, cedonsi cercasi per eventuale acquisto. Dottigliere offerte ore ufficio. Telefonare 40-876. A113693
BELLISSIMA villetta pariferica tranquillissima giardino cintato tutti comforts vendesi prezzo realizzo. Telefonare 341-383. A107728
BORGATA Paradiso (fronte corso Francia) Collegno, ultimi alloggi 3 camere, impresa vende. Telefonare 332-788. A112234
CAPO Minorca (Andora) vendo appartamento tre camere cucina buona vista mare L. 5.500.000. Date, Andore, Isidoro 80-76 26040
CASA 27 camere terme bagni centro S. Paolo vendesi 49.00-9.000. Telefonare 83-590. 26315
CASCINA Alessandrino, ventiduesima giornata, conduziane diretta vendesi 16.000.000 (facilitando civile). Regionieri Purbetto, piazza Lagrange, Torino. O588
CERCASI terreno 50-60 vani pagamento contro alloggi. Tel. 510-603.
CIMITERO Torino acquista tombe famiglia o terreno adatto costruzione cappella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino».
COMPRO contanti alloggio massimo 3 anni, 3 camere tinello, borgo Vittoria. Telefonare 293-424.
CORSO Francia angolo corso Racconigi impresa vende ampio salone 3-4 camere, ingressi servizi, doppi impianti, consegna immediata, facilitazioni. Visite contattare. Tel. 761-301.
CORSO Regina 280 bis vende alloggi occupati e negozi. Informazioni telefono 489-043. A107642
DEPOSITO ed officina vendonsi capannoni legni fabbricati per abitazione con cortili, totale mq. 8000. Telefonare 984-221. A113730
DESTEFANIS vende conveniantemente appartamento precollinare salone due camere cucina servizi in signorile palazzina con terrazzi. Tel. 590-538.
DESTEFANIS vendesi 5. Rita salone, 3 camere cucinetta doppi servizi 12.750.000 compreso mutuo. Telefonare 598-240. O631
DESTEFANIS vendesi 5. Rita tre camere tinello doppi servizi 9.550.000 compreso mutuo. Telefon. 590-538.
DESTEFANIS vende vicinanze Valentino signorili appartamenti 115 a 315 mq. 26.000.000 - 33.000.000. Telefonare 590-538. O931
DESTEFANIS vende centro 5. Rita magnifico due camere tinello cucinino servizi, 7.200.000 trattabili. Telefonare 538-240. O531
DROGHERIA centrale buon reddito vendesi. Telefonare 682.052.
DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione sono piazza Statuto, mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 512-114.
DUE camere cesa vecchia, precollinare (via Gassino) 2.250.000 facilitando. Torincasa, Cavour 7.
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE, CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 518-438, 511-335 FERIALI, OPPURE 644-180 ANCHE FESTIVI.
GIAVENO lottino panoramico bellissima vendesi. Telefonare 942-302.
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 8, telefono 690-568. O76
IMPRESA edile referenze controllabili esegue lavori conto terzi. Telefonare 328-252. A108397
IMPRESA vende alloggi 3-3 camere Michelino, facilitazioni. Tel. 70-200.
IMPRESA vende Montbarcaro 116 grandissimi negozi, alloggi signorili, simili, magazzini, Telefonare 835-381.
IMPRESA vende terreno progetto approvato 60 camere (17 alloggi) ottima posizione Michelino, eventualmente esegue costruzione. Telefonare ufficio 547-305; abitazione 290-462.
LIMONE PIEMONTE splendido appartamento nuovissimo, soggiorno, camere letto, cucina, bagno, solleggiatissimo, vista magnifica, 4 balconi, ascensore, riscaldamento centrale, garage, custode, prezzo convenientissimo vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino».
LOTTINI Cumiana su strada provinciale vendesi in costruenda villeggia residenziale lire 1600 al mq. Telefonare 323.938. A112023
LUSSUOSO appartamento 300 mq., tripli servizi, balconata, giardino esclusivo uso, cortile, corso Alberto Picco. Telefonare ore ufficio 780-312.
MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili, prezzi miti. Telefonare 519-770. O638
MURI negozio grandioso, due grandi vetrine, retro, servizi interni, via Buenos Ayres, vendiamo 9.000.000 più mutuo, residuo 7%. Telefonare 527-420. O436
OCCASIONE terreno per villetta presso Orbassano mq. 550 vendo 1 milione 500.000. Telefonare 855-782.
OCCASIONISSIMA, strada provinciale Orbassano Bruino, vende ultimi lotti terreno, definitiva frazionamento. Telefonare 581-173.
PALAZZINA moderna, 9 camere con 500 mq. locali officina, laboratorio magazzino e 2000 mq. terreno, giardino zona depressa 20 km. da Torino, vendesi o affittasi. Telefonare 82-344 ore ufficio. A113696
PALAZZOTTO signorile tre piani fuori terra, uno seminterrato, giardino con villetta indipendente due garage complessivi mq. 1130 via Pittetti vendesi. A.P.C.A., Barberoux 27.
PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscina, tennis, equitazione, campi sportivi. 160 km. autostrada di Milano, 165 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in randominio. Facilitazioni pagamento. «Comedis» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-056; Torino, corso Re Umberto 4, tel. 553-815. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-575. 23712
PINO Torinese zona villa vendesi terreni lotti grandi, piccoli progetti approvati. Telef. 881-398.
PORTA Susa, via Pastrengo 19, casa nuova lussuosa vendonsi affittansi uffici 2-5-6 camere, e servizi. Telefonare 553-503, 521-071.
PRESSE via Cibrario vendesi alloggio camera tinello servizi casa nuova, mutuo. Telefon. 585-538 ore 9-12.
PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) 1.800.000 per camera. Telefonare 70-612. A111113
PRIVATO vende alloggi signorili 2-3-4 camere e autorimesse 900 mq. Grugliasco. Telefonare 767-862.
RAPALLO vendesi due camere, servizi, ascensore; termo. Tel. 672-169 ore pasti. A107720
RIVIERA Ligure, signorili appartamenti mirinai sul mare vendonsi Capolico: uno più locali, comforts, con dilazioni pagamento. Interessi Pietro Pesce, Capolico, via Marzini 7, telefono 910-136. 25758
SAUZE d'Oulx impresa vende direttamente appartamenti abitabili subito. Telefonare 851-397.
SPOTORNO impresa vende direttamente appartamenti vista mare. Telefonare 772-251. A111883
TERRENO Cumiana località amenissima vicinanze poste vendo conveniente-mente. Telefonare 667-036.
TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna disponi per multa. Telefonare 689-850.
TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vende. Telefonare 273-871. O266
TERRENO progetto approvato corso semicentrale permuta grande occasione. Telefonare 292-277.
TERRENO semicentrale su corso progetti esecutivi totale permuta. Telefonare 70-612. A111113
TERRENO vendesi a Settimo Torinese in appezzamento unico di mq. 63.000 continente nuovi stabilimenti Cost. Esclusi intermediari. Informazioni, telef. 950-116.
TERRENO 25.000 mq. fronte statale vicinissimo Asti. Adatto cassette od altro. Bisogni 350 mq. tel. 380.794.
UFFICIO con annesso alloggio vendesi via Bava 5 vicino chiesa Crocetta. Telefonare 590-775.
ULTIMI alloggi finitissimi signorili 2-3 camere più servizi vendonsi corso Lombardia 127. Visita pomeriggio.
VALSALICE, 10 minuti centro, privato vende terreno con progetto approvato per villa. Telef. 871-170.
VENDESI Nichelino lotto terreno recinto quattro camere metri quadrati 380, lire 1.150.000. Tel. 661-751.
VENDESI seminterrato Castiglione Torinese uso deposito oppure laboratorio mq. 250. Telefonare 689-928.
VENDESI, strada Antica di Collegno 190, 3 mc., mq. 1000. Telefonare 793-581. A111175
VENDESI zona commerciale locale uso abitazione negozio magazzino terreno centrale. Telefonare 358-369.
VENDO camera tinello, cucinino servizi via Carena quinto piano affittato lire 5.000.000 mensi mutuo. Telefonare 581.858. A114351
VENDO mq. 1500 terreno fabbricabile a 200 metri Riv Villar Perosa L. 950 mq, metà contanti rimanenza mobilio. Telefonare 579-680 dalle 13 alle 15. A110981
VENDONSI muri negozio via Madama Cristina 70. Telefonare 767-269.
VENDONSI pronti subito alloggi signorili due, tre, quattro camere più servizi zona piazza Carducci. Telefonare 693-871. A111303
VIA Sassari angolo via Stella vendonsi convenientemente alloggi. Telefonare 852-273. A112815
VILLA padronale precollinare panoramica grande parco cintato vendo. Telefonare 500-070. A114058
VILLA precollinare, meravigliose panoramico grande parco vendesi parmi-mi grande alloggio. Tel. 500-070.
VILLA signorile grande precollinare panoramica grande parco vendo. Telefonare 500-070. A111971
VILLA signorile grande precollinare panoramica grande parco vendo. Telefonare 500-070. A107631
ZONA Lungopo Antonelli vendesi alloggio signorile, vani tre, salone, doppi servizi, pronto subito. Mutuo 33% via Andorno 7, Borgopna.
1.000.000 1.300.000 acquisterei casetta con giardino nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino». A113337

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti a vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1586 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stampigliando le tariffe Assoziamento composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in vigore: dal 7,80 % globale.

Avvisi composti in neretto a tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . - Torino», computato per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capoverso del cessionario primo, è considerata in tutti gli effetti mandataria della inserzionista dalle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente collegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'intenzione a matrimonio» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-181, 891-797. Un operaio è a vostra disposizione. 0291
BUSTAIA eseguisce lavori accurati su misura. Prezzi Modici. Telefonare 276.036. A111982
DECORAZIONI accuratissime eseguiamo Ducotone 12.000 camera, tappezzerie, verniciature. Telefonare 343-471. A112346
IMPRESA ristrutturata costruisce per terzi fabbricati civili industriali sino 100 milioni. Telefonare 284-850.
OFFICINA meccanica stampi tranci attrezzature pneumatiche meccaniche accettasi lavorazioni, prezzi modici. Telefonare 374-588.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari e disonnanti grandi somme, massime rateazioni. Pincerna, corso Francia 15 (piazza Statuto) Telef. 780-203, 779-926.
A Impresa lucrativa produttiva per collaborazione. Telef. 685-555.
A 2.700.000 radio lattaria nuovo materiale con alloggio sona Miraflori. Corso Regina 88, Torpino.
ACQUISTEREI bar-caffè redditività possibilmente centrale, esclusi intermediari. Telefonare 756.891.
AFFARONE autosoccorso centralissima Porta Nuova affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino».
AFFARONE, causa esperire, cedesi allevamento chinchilla, massimi serietà. Scrivere: Pubblimar, Castello 76, Alessandria. 26172
AFFARONE causa salute cedo centrale cedesi avviatissimo ristorante bar incasso garantito. Tel. 372-943 dalle 14 alle 17. A107113
AFFARONE vendo prima Natale avviata proteggesi privative riparazioni. Telefonare 320-374. A110833
AUTORIMESSA affittasi eventualmente vendesi sono Nizza. Tel. 688-510.
AUTORIMESSA semivuota 130C mq. salone unico cedesi. Telefonare 724-721. A107707
AUTORIMESSA 400 auto semivuota in privato cede Telefon. 755-753.
AVVIATA officina meccanico torneria minuteria cedesi 4.200.000. Telefonare 650-461. A111178
AVVIATO albergo Loano, 50 camere lussuosamente arredate vende o affitta. Conti Luigi, Vittorio Emanuele n. 233, Torino. Telefono 760.021.
AVVIATO ingrosso materiale elettrico cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino».
BAR ristorazione superattrezzato ottima posizione, forte incasso, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino». A111056
BAR analcoolico vera affare cedesi. Telefonare 257.952. A114486
CARTOLERIA giocattoli zona Lucento, arredamento attrezzature moderne, ottimo incasso, spese minime, vendesi 2.300.000 Fossano; Novara 29
CARTOLERIA libreria centrale, incasso 100.000 giornaliero, contratti esclusiva, causa salute cede Fossano, Madama Cristina 129. O313
CAUSA malattia cedo magazzino acqua minerale bibite distribuzione privati ottime clientela esclusiva dei prodotti per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7011 — Torino».
CAUSA salute cedesi moda zona Crocetta, affarone. Telefonare 583-887.
CAVALLERA, Saluzzo 21, Cammastibili avviatissimo (Crocetta) cedesi 2.200.000 eventualmente dilazionando. O633
CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (piazza rep) rimettiamo. O633
CEDESI cartolibreria giocattoli, avviata zona commerciale. Telefonare 553.179. A111820
CEDESI CONTRATTO LAVASECCO CATTONE MARTELLI CONSEGNA IMMINENTE. TELEF. 338.091.
CEDESI drogheria centrale causa malattia incasso 70.000. Tel. 788-931
CERCHIAMO OFFICINA LAVORI ASSICURATO ANNI UNO DIPENDENTI 12. BLOCCO 12.000.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2103 — TORINO». A107157
CERCO socio sfruttamento privativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino». A111926
COMMERCIALISSIMA zona cedesi emporio alimentari, incasso elevato, avviamento ventennale, alloggio, parco. Telefonare 238-640.
CONCEDIAMO garanzia grandiosa automarie (80.000 giornaliere) barriera Milano, Telefonare 630-503.
ESAMINEREI combinazioni commerciali con permuta terreno, officina, pensione, Telefonare 755.057.
FALEGNAMERIA avvia clientela, forte lavorazione mobili, cedesi o eventuale socio. «Rara vantaggiosissima». Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». A107710
FORNACE attrezzata 30 km. Torino vendesi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino».
LABORATORIO convenientis con ufficio telefono cedesi. Tel 385-483.
LABORATORIO elettromeccanico per la costruzione piccoli trasformatori apparecchi illuminazione macchinario ufficio magazzino superficie mq. 200 cortile mq. 78 reddito discreto vendesi causa età Telefonare 651-626.
NEGOZIO articoli fotografici con annesso studio modernamente attrezzato, volendo alloggio, zona forte sviluppo, avviatissimo cedesi. Telefonare 793-729. A110791
OFFICINA meccanica precisione, capitale 13.000.000 sicuro sviluppo corso socio tecnico introdotto apparecchi cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2570 — Torino». A112019
PASTIFICIO alimentari bellissimo (S. Rita) cancelliano garanzia 75 milioni mensili. Telefonare 650.503.
PASTIFICIO alimentari urge vendere, ottima occasione. Prezzo conveniente. Telefonare 685.008.
PRESTITO 2.000.000 garanzia prima ipoteca privato cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino».
PRESTITO 3.500.000 concedo, ipoteca immobiliare, interesse 15%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino». A108374
REVENDITA pane kg. 150 niente domicilio con alloggio cedesi. Telefonare 83-826 ore pasti.
STUDIO fotografico modernamente attrezzato con annesso negozio vendita, volendo alloggio zona forte sviluppo, avviatissimo cedesi. Telefonare 793-729. A110791
TABACCHERIA lavata 900.000 straordinaria vendita altri generi vantaggiosamente rendibile causa salute dilapidando urge cedere Quirico, Garibaldi 3. O711
TESSUTI arredamento all'ammalissimo negozio Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7216 — Torino». A113835
TINTORIA attrezzatissima moderna, retro abitabile, cedesi 850.000. Telefonare 275-753 ore pasti.
TINTORIA fatturato 180.000 mensili ottime sono cedesi. Telef. 337-069.
TORREFAZIONE moderna attrezzata macchina espresso incasso 35.000 cedesi occasionissima 3.600.000. Prezzo, Carmine 28 O284
VENDESI bar zona Francia. Telefonare al 773-783. A111047
VENDESI carrozzeria attrezzata causa trasferimento. Telefon. 644-129.
VENDESI negozio combustibile per trasferimento. Telefonare 362-535.
VENDO blocco drogheria per ritiro di commerciale. Telefonare 760-798.
VENDO conveniantemente grossa drogheria attrezzatissima con assistenza zona pieno sviluppo. Tel. 893-739.
VIA Roma negozio m. 230 medisi trasferimento cedesi. Tel 542-535.
VICINANZE Torino cedesi licenza noleggio due taxi, lavoro redditizio. Telefonare 490-173. A107139

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. IN magnifico e panoramico zona dei Canavese vendesi villa signorile 8 vani doppi servizi ogni confort garage giardino, facilitazioni pagamento, Telef. 251-744.
ACQUISTIAMO contanti villini in zona Cebe, via T. Grossi 33, telefono 630-783. A111758
COMPRESSORI sia portatili stazionari funzionamento garantito, cedesi alla Compag Berlini, Milano, Corso Farini 65. A109504
LAVANDERIE bilance automatiche asciugatoi tutti tipi, portate vendo. Telefonare 650-662.
NUOVA officina artigiana, incisioni stampi e timbri per laboratori. Accetta ordini. Scrivere OLS Forno Canavese. A109313
OFFICINA liquida macchina utensili, Muratori, San Secondo 33.
PRESSA inclinabile Colombo 40 T valsala 330.000 vendesi. Telefonare 287-909. A111564
PRESSE eccentriche tons. 15, 20, 25, 30, 35, 60, 80, 120, 160 con e senza ribalta lunghe rateazioni. Renco & C. Grugliasco Torino. Telefonare 785-822. O371
PRESSOFUSIONE fonderia e costruzioni stampi accetta lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino».
RILSAN Polyamide 11 organico S.A. Paris rivestimenti plastici anticorrosivi, esclusività Piemonte cav. Romanello, Torino, ufficio via Bernardino Telesio 54, telefono 721-823; Casale Monferrato, pubblicherete via XX Settembre, telefono 28-07. 26089
RINNOVANDO locali cediamo accessioni banchi scaffalature. Telefonare 519.205. A112000
SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Silfar, via Nizza 32.
TRACCIATRICE a coordinate Zucca Carlo vendesi. Telefonare 793-548.
VENDESI montacarichi argano usato otto mesi, bottoniera, saldatrice Telefonare 983-885. A112018

COMM.ERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO contanti ritagli bronzo rame. Cobe, via T. Grossi 33, telefono 630-783. A111758
COMPRESSORI sia portatili stazionari funzionamento garantito, cedesi alla Compag Berlini, Milano, Corso Farini 65. A109504
LAVANDERIE bilance automatiche asciugatoi tutti tipi, portate vendo. Telefonare 650-662.
NUOVA officina artigiana, incisioni stampi e timbri per laboratori. Accetta ordini. Scrivere OLS Forno Canavese. A109313
OFFICINA liquida macchina utensili, Muratori, San Secondo 33.
PRESSA inclinabile Colombo 40 T valsala 330.000 vendesi. Telefonare 287-909. A111564
PRESSE eccentriche tons. 15, 20, 25, 30, 35, 60, 80, 120, 160 con e senza ribalta lunghe rateazioni. Renco & C. Grugliasco Torino. Telefonare 785-822. O371
PRESSOFUSIONE fonderia e costruzioni stampi accetta lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino».
RILSAN Polyamide 11 organico S.A. Paris rivestimenti plastici anticorrosivi, esclusività Piemonte cav. Romanello, Torino, ufficio via Bernardino Telesio 54, telefono 721-823; Casale Monferrato, pubblicherete via XX Settembre, telefono 28-07. 26089
RINNOVANDO locali cediamo accessioni banchi scaffalature. Telefonare 519.205. A112000
SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Silfar, via Nizza 32.
TRACCIATRICE a coordinate Zucca Carlo vendesi. Telefonare 793-548.
VENDESI montacarichi argano usato otto mesi, bottoniera, saldatrice Telefonare 983-885. A112018

USA AMOCO MOTOR OIL USA AMOCO MOTOR OIL USA AMOCO

superano tutte le "sequenze MS"

Controllo usura: bassa temperatura - media velocità ■ Formazione depositi e ruggine: bassa temperatura (traffico cittadino) ■ Formazione depositi su segmenti e pistoni: alta temperatura (lunga marcia su autostrada) ■ Controllo usura: alta temperatura - alta velocità (lunga marcia su autostrada) ■ Formazione depositi: bassa temperatura - bassa velocità; alta temperatura - alta velocità (traffico cittadino - lunga marcia su autostrada)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, colmpo piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539.
A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese), Telefonare 688-755, 397-001. O409
A.A. COMMERCIANTI, industriali cercano alloggio ammobiliato indipendente, Telefonare 791-612.
A. PIEMONTESE cerca negozietto per sartoria o camera cucina. Telefonare 882-414. A114408
AGENZIA Vigasio cerca alloggio ammobiliato per selezionato cliente. Telefonare 510-220. O677
CASA rustica con giardino, massimo 30 km. da Torino, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino».
CASCINA o rustico collinare con terreno privato cerca affittare o comprare zona Moncalieri, Testona, San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A111394
CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cascinagando. Telef. 544-461.
CERCASI alloggio camera tinello servizi vicinanze corso Palermo, tram 22. Telefonare 753-135 ore 19-21.
CERCASI piano rialzato due locali o piccolo alloggio uso ufficio. Telefonare 396-918 ore pasti.
CERCASI 2 vani e servizi zona non centrale piano terra. Tel. 760-411 ore pasti. A111857
FAMIGLIA referenziata quattro adulti cerca alloggio tre camere. Telefonare 874-393. A111948
IMPORTANTE società abitat/esce alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 529-594
LOCALI deposito centrali mq. 250-300 ingresso camion cerca importantissima società alimentari. Telefonare 343-821. A112389
OTTIMA famiglia torinese affittarebbe villetta quattro sei camere doppi servizi collina Torino, comodità servizi pubblici Telefonare 698-907.
SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 789-800.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio vuoto libero subito. Riva, via Mazzini 1.
A.A. CAMERA tinello servizi libera subito 20.000. Tel. 588-755.
A. AFFITTANSI alloggi signorili 4 camere servizi via Fabbrichetta Grugliasco 33.000. Telefon. 767-862.
A. AFFITTASI capannone industriale 400 mq. annesso terreno 1600 mq. Telefonare 237-775. O313
A. AFFITTASI disponibile 4 vani, Sassi. Telefonare 294-413 ore pasti.
A. AFFITTASI Nichelino alloggio nuovo 2 camere tinello. Telef. 515-241.

(Continua a pag. 6)

MICHELIN X

resiste ai chilometri Il battistrada del pneumatico X non subisce, durante il rotolamento, contrazioni e strisciamenti sul terreno, principali cause di usura, ed ha perciò una eccezionale durata

tiene su qualsiasi strada Il pneumatico X "tiene" perfettamente anche sull'asfalto viscido di pioggia, sul fango, sulla neve; la guida è più precisa e meno faticosa, la frenata più pronta

migliora il confort Il pneumatico X, grazie alla particolare flessibilità dei suoi fianchi, assorbe efficacemente la asperità della strada; consente viaggi più confortevoli e diminuisce le sollecitazioni agli organi meccanici della vettura

riduce il consumo di carburante Il pneumatico X oppone una resistenza al rotolamento nettamente inferiore a quella degli altri pneumatici, richiede cioè al motore un minor dispendio di energia e quindi un minor consumo di carburante

questi vantaggi straordinari sono dovuti alla tecnica costruttiva di avanguardia del pneumatico X ed alla perfezione qualitativa abituale a MICHELIN

su qualsiasi vettura su qualsiasi strada MICHELIN X il miglior pneumatico al miglior prezzo!

Johnson ha portato alla Casa Bianca lo spirito dei pionieri

Il tenace texano

Quando vide la luce suo padre saltò a cavallo e andò in giro per i «ranches» gridando: «E' nato il futuro presidente degli Stati Uniti» Una poetica pagina di Rebecca, sua madre - Nell'aspetto fisico conserva una certa aria di frontiera e nello spirito l'ottimismo e la fiducia nell'avvenire tipici dei coloni - E' anche capace di violenze e di dure risposte - La replica a De Gaulle che, quando era senatore, gli aveva parlato con tono di sufficienza - Il suo credo: vuole «operare per una nazione libera dal bisogno e per un mondo libero dall'odio»

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera

Trentaseiesimo presidente degli Stati Uniti, Lyndon B. Johnson è un uomo tenace che discende da una famiglia di coloni insediatisi nel Texas oltre un secolo fa quando ancora c'erano gli indiani sul piede di guerra. Dicono che la nonna sia stata costretta a nascondersi in un barile per salvare la capigliatura e la vita un giorno che i Navajos invasero il ranch, poi trasformato in una specie di fortino. E' rimasto immutato da allora e Johnson ama mostrare ai suoi ospiti le feritoie della mura dietro cui si proteggevano gli assediati per sparare al coperto dal tiro delle frecce. Questo accadeva ai tempi di suo nonno, il nonno di un uomo nato nel 1908; immagine arcaica di ieri ma che per gli americani ha quasi valore di storia antica. (Nella strada principale del quartiere cinese di San Francisco, immensa metropoli, è possibile vedere una lapide posta sulla facciata di una casa per ricordare che quella fu la prima costruzione in mattoni di San Francisco, allora composta soltanto di baracche di legno; reca una data: 1836. Tutt'attorno ad essa si estende una meravigliosa città, tra le più belle e vaste degli Stati Uniti. Il fatto è significativo della diversa misura con cui europei ed americani considerano la storia dato che questi ultimi devono costruirsi i documenti del loro passato).

La gioia del padre

Quando il padre del Presidente si presentò per la prima volta ai comizi per la elezione a deputato al Congresso, e ci riuscì, i suoi avversari dicevano che aveva ancora troppo sterco attaccato alla suola delle scarpe per potere circolare in parlamento ma, come il figlio, il padre era un uomo ambizioso per sé e per il suo erede. Si racconta che il giorno della nascita di Lyndon sia saltato a cavallo e si sia recato a dare annuncio con enfasi texana nelle fattorie vicine dicendo: «Oggi è nato il futuro presidente degli Stati Uniti». Forse tutto ciò fa parte della mitizzazione che sorge spontanea attorno agli uomini che ottengono grande successo; invece è accertato che la madre Rebecca, il giorno in cui diede alla luce il suo figliolo, prese la penna e scrisse in una pagina di risvolto della Bibbia di famiglia questo poetico annuncio: «*Sta ora alloggiando sul ranch di Pedernales una nuova giornata, il 27 agosto 1908. Abbiamo bruciato per tutta la notte le nostre lucerne a petrolio fino a quando non si è visto sorgere un chiarore ad Oriente. Allora un grido ha rotto la quiete mattutina, il più bel grido che si possa udire sulla terra, il primo grido di un neonato. Era il primo figlio di Sam Ealy e Rebecca Johnson e salutava l'America*».

Forte, impulsivo, tenace Johnson da giovane ha fatto tutti i mestieri dato che la famiglia non era ricca e ne oggi è, invece, ricchissima lo deve non agli affari conclusi da lui, che si è sempre e soltanto occupato di politica, ma alla moglie che dal padre ha ereditato una di quelle fortune così estese e radicate nei caveaux delle banche quali soltanto in America si possono trovare ed in particolare nel Texas. Del suo paese nativo il Presidente conserva una certa aria di frontiera nella figura alta, dalle spalle squadrate, dall'andatura inconfondibile di chi ha consuetudine con le selle dei cavalli. Del resto basta essere scesi un giorno nello sterminato aeroporto di Texas, aver ammirato al tramonto le guglie dolomitiche che si levano come fiamme dalla rossa pianura, per comprendere subito che questa terra pone un sigillo indelebile in chi vi nasce. Johnson è un uomo vicino al tempo dei pionieri e ciò spiega molte cose di lui: l'ottimismo, il senso di attesa e di speranza nell'avvenire ed anche la rudezza e la violenza di cui, se occorre, è capace. In trent'anni trascorsi al Congresso e nell'aula del Senato, Johnson ha imparato l'arte delle manovre parlamentari, della moderazione, del compromesso. Ama citare un versetto della Bibbia: «Adesso vieni e ragiona con me»; usava trascinare nel suo studio di senatore amici ed avversari tempestandoli per ore con le sue idee ed i suoi argomenti; sovente quando ne uscivano erano convinti e, se avversari, accadeva che fossero trasformati in collaboratori ed amici.

Contatti personali

Lavoratore tenace, che ha conosciuto il successo nel '48 con la nomina a senatore, carica che in America apre le porte a qualsiasi ambizione, il telefono è il suo strumento di lavoro. Nella vecchia fattoria di famiglia ve ne sono 24; ne ha installato uno anche nella grande piscina ove ama trascorrere ore nei mesi caldi, galleggiando sull'acqua collegato con i suoi amici per filo ovunque si trovino. Le continue telefonate di Johnson a persone sparse in tutti gli Stati Uniti od altrove, non hanno stupito i funzionari della Casa Bianca che sanno quanto valore egli attribuisca i contatti personali. Un viaggiatore che cambiò aereo insieme a lui quando era leader della maggioranza al Senato, trovò occupati tutti i cinque telefoni della aerostazione. Il senatore parlava ad un telefono, il suo segretario gli teneva libera la linea ad un altro e negli altri tre apparecchi c'erano chiamate intercomunali che attendevano lui.

Idee chiare

Lo accusano di aver poche idee; in compenso le ha chiare, le difende onestamente, ma se qualcuno riesce a convincerlo è pronto anche a cambiarle. Nel suo intimo è sicuro che il destino lo ha chiamato ad una grande missione e vuole esserne degno. Da ragazzo il padre la svegliava quando fuori ancora era buio e gli diceva: «Sbrigati Lyndon altrimenti tutti i ragazzi della città guadagneranno un'ora su di te». Ha acquisito così l'abitudine a far tutto rapidamente, a non perdere tempo, a lavorare diciotto ore al giorno, tanto che la moglie, le figlie, i medici lo pregano di mettere un rallentatore alla sua giornata particolarmente da quando, nel '55, fu colpito da infarto. Ora si è pienamente ristabilito ed ama portare in saccoccia le strisce degli elettrocardiogrammi con cui tiene il cuore sotto controllo a «arle vedere agli amici.

E' un uomo capace di gesti molto generosi, che ama il suo prossimo, che conosce il valore dell'amicizia, ma che è anche pronto ad offendersi ed a sdegnarsi con atteggiamenti quasi fanciulleschi; se del caso sa dare risposte molto dure. A De Gaulle che quando lo, ricevette nella sua qualità di senatore con tono di sufficienza gli diceva: «Che cosa posso fare per voi?» rispose secco: «Insegnarmi qualcosa se ne siete in grado».

Parlando con degli amici nella sua casa Johnson recentemente ha detto: «Mi chiedete perché lavoro duramente, perché mi butto continuamente allo sbaraglio. Guardate queste mura: mio nonno ha voluto costruirle a regola d'arte perché durassero nel tempo. Bene: anch'io voglio fare come lui. Quello che farò dovrà restare».

Un brano di un suo scritto è rivelatore del carattere e delle sue idee; è la conclusione del messaggio sullo stato dell'Unione che egli lesse l'otto gennaio di quest'anno al Congresso. Merita di essere ricordato:

«Miei concittadini, in queste ultime settimane ho visto come Congresso e come paese, il unirvi a me nell'esprimere ed adempiere questa fede: nell'operare per una nazione che sia libera dal bisogno e per un mondo che sia libero dall'odio; un mondo di pace, giustizia, libertà e abbondanza per il nostro tempo e per tutto il tempo a venire». E' un programma che può onestamente essere sottoscritto da uomini di popoli e di fedi diverse e che è da augurare possa essere realizzato dal tenace texano.

al. vi.

Johnson con la moglie (al centro) e la figlia Lynda ad Austin, dopo la sua vittoria (Tel. a «Stampa Sera»)

L'attesa degli americani di Roma

Gli americani residenti a Roma hanno seguito i risultati delle elezioni presidenziali nella sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Davanti al tabellone dei risultati all'USIS

Una notte di febbre con gli americani di Roma

Bianchi, neri, gialli con il naso all'insù per ore ed ore, fra il vorticoso passaggio delle cassette di Coca-Cola - Una bottiglia del '13 (che non c'era) per la vittoria di Barry (che non c'è stata) L'ambasciatore, il padre conciliare, l'uomo dal cappello *Hip Goldwater* e la zitella tutta per Johnson

Roma, mercoledì sera.

Alle nove e mezzo di ieri sera, con un mucchio dell'aria tiepida in mezzo alla scala, si sono aperte le porte dell'Usis, la cancelleria dell'ambasciata americana. I suoi esuli più o meno eleganti — quasi che, comunque, hanno già votato per posta — curano l'anteprima sulle elezioni presidenziali.

Cuochi e camerieri sono già indaffarati per le cosiddette «cialde» all'americana (ne dovranno fare duemila). Si vedono passare uomini piccolissimi e sulle loro spalle si vedono incredibili cassette di Coca Cola. Si capisce dopo che le cassette sono «casse» e gli omettini tipi forniti. Reporters dalle barbe affamate piangono di ogni minuto.

Verso le undici e mezzo arriva la parte piccola borghese della colonia americana di Roma. Donne con cappotti bianchi e uomini con impermeabili consunti. Scarpe lunghe e facce mal rasate. Malgrado le accorate pro «Lyndon» e quelle «Viva Goldwater» non si riesce a trovare fra questa gente accalcata uno spunto davvero passionale. C'è molta curiosità, molte scommesse.

Facciamo dunque una rapida cronaca delle votazioni, anzi delle loro anticipazioni, cominciando dalla fatidica ora: mezzanotte. I colpi di scena che hanno movimentato la serata non sono stati pochi e si può dire che abbiano avuto inizio con le prime cifre bianche apparse sul padiglione nero. A mezzanotte Goldwater raggiunge, con i «voti popolari», 51.841 punti contro i 54.484 di Johnson. Atmosfera meno tranquilla. Qualche signora in vistosi «slang». Tutti sono sempre e disgraziatamente in piedi. A guardarsi intorno sembra, in un primo momento, d'essere in una corsia d'ospedale, poi in una specie di «peso» per le corse ippiche, subito dopo in borsa. Giacché ci siamo, optiamo in quattro e cinque per un cambio di elision, ma di elettica abbondanza su. Perché tutti, insomma, vorrebbero essere i primi a salutare la grande neonata. Che sia democratica o repubblicana poco importa. Il succo sta nel far nascere bene una nuova America.

Ed ecco che, alle 0,23, Goldwater arriva ai 58.738 sui 59.735 di Johnson. Un uomo pelato, grasso, il classico tipo del pistorico, fuma un sigaro e boccate feroci. Sul cappello ha appuntato una fascia all'uso giacobino con scritto «Hip, Goldwater». Arriva a metà sigaro, poi lo spegne. Accenna ancora la fascetta con Findlo e riprende a scalmanarsi sul quadrato sino che, a poco a poco, si riempie di cifre e caratteri. La mezza: Goldwater sta giocando tutte le sue carte; pare se la faccia.

Intorno un brusio, sempre più disappunto. Soprattutto qualche Lolita dall'aria troppo sana (c'è una sedicenne che si è messa, al posto del collette, un largo e piatto collo non so scritto: Goldwater) fa il tifo per Barry. Un'altra dice che Barry assomiglia a quel povero forzuto che era Jeff Chandler. Barry, comunque, arriva al 107.102 contro i 148.189 di Lyndon. La classica borghese americana con visone, e pelle intelligimona comincia a dare la scandalosa. «Una bottiglia del '23 — grida con voce stridula — portate subito una bottiglia del '13». Al bar non hanno bottiglie del '13. «Allora del '24» continua a gridare la virago. «Neanche del '24!». «Allora del '29. Ecco il '29 va proprio bene. Crisi contro vittoria!... Eh sì, darling» — dice al marito o chi per esso — Barry adesso ce la fa!».

Alle 0,45 scacci con il candidato repubblicano ai 106.625 (con la percentuale del 48%) contro i punti attenuti da Johnson: 110.617 (con la percentuale del 52%). L'avvenimento precipita, si dimenticano il vino del '29, le mille Coca Cola, i mille caffè e i quasi mille americani biondi, rossi, gialli e neri che si stringono come sardine messo affogate nell'olio stellato. Il salone umbertino atona, visto così, in senso panoramico, e stonano soprattutto le molte pettinature da 5ª Strada. Qualche studente di colore e qualche vecchio, presente a Roma per il Concilio, si guardano dignitosamente. L'ambasciatore Reinhardt dice: «Sono repubblicano e lo sarò fino alla morte».

Alle 0,10 Johnson conduce la campagna per 568.895 contro i 387.923 dell'antagonista. L'atmosfera si fa tesa. Un signore si esclama il suddove, in un caldo informale. Il potente cervello elettronico comincia a fare a pezzi il cuore dei repubblicani. 0,15: Lyndon va avanti spavalda con 655.144 contro i 406.313 di Barry. 0,50: Lyndon forza il blocco con 700.257 contro i modesti 472.929 (con percentuale 41%) del rivale.

Alle 1,15 la gente dà un po' i numeri, si scalda, diventa mediterranea. Un prete protestante si toglie la giacca.

Ore 3: silenzio glaciale: con 3.943.000 voti Lyndon stravince su Barry, fermo al 2.847.000 (con percentuale 40%). Ore 3.10: 7.128.000 contro i voti di Barry 5.044.000. 3.30: 9.248.000 contro i 6 milioni 542.000. 3.45: 10.107.000 contro i 6.130.000 di Goldwater. Un repubblicano getta il cappello per terra.

4.55: Lyndon ha raggiunto i 12.304.000; Barry è a 8 milioni 307.000. La vittoria democratica diventa sfacciata.

Tre attori vogliono farsi intervistare, dire la loro. Un sacerdote grida: «Lo sapevo, amici miei! Così l'America si salva!». L'uomo con sigaro lo guarda male. I negri presenti sono i più calmi. «All'inferno, razzista» dice a Goldwater in fotografia una vecchia signora. «Hush, spinster» ribatte un vicino. Quando, salutato da un urlo, piange sulla tabella dei voti il 24 dell'Illinois, Johnson arriva a 30% negri, acquisendo la sicurezza matematica del successo. Adesso tutti corrono al bar, hanno la gola secca. L'emozione. Le donne si rifanno il trucco, ridono, sorridono, viene messo su un disco, «Moonlight serenade».

A. Borgonovo

Favorevoli i commenti espressi da radio Mosca

La *Tass* definisce «impressionante» la vittoria di Johnson

Mosca, mercoledì sera.

Radio Mosca stamane ha annunciato la vittoria del presidente Johnson ed ha aggiunto: «Gli elettori americani hanno fatto la loro scelta. Essi hanno scelto la politica più moderata proposta dal partito democratico.

«Lyndon Johnson ha ottenuto una convincente vittoria sul suo avversario politico Barry Goldwater. Come era da aspettarsi, l'appoggio al leader delle forze di destra è stato dato soltanto dagli Stati razzisti del cosiddetto profondo Sud, gli Stati più reazionari del Paese.

«La stragrande maggioranza degli americani ha risolutamente respinto il programma del leader delle forze di estrema destra, senatore Goldwater, che avrebbe avuto conseguenze estremamente pericolose».

Un dispaccio dell'agenzia di notizie Tass diffuso all'estero dice che la vittoria di Johnson è stata «impressionante», ma non fa ulteriori commenti.

Le prime ripercussioni della stampa di New York

New York, mercoledì sera.

La prima edizione dei giornali di New York recano quasi tutte questo titolo a caratteri cubitali: «Valanga di voti per Johnson».

Lo Herald Tribune, di tendenza repubblicana scrive tra l'altro: «Si deve riconoscere che Johnson è presentato all'elettorato sia come democratico che come repubblicano, e che il massiccio appoggio bipartitico che egli ha ricevuto, sia prima delle elezioni che durante le elezioni, rappresenta, senza alcuna esagerazione, un appoggio sicuro per il tradizionale programma democratico di ampliamento dei poteri federali.

«Johnson — continua il giornale — si è presentato come il candidato del grande centro moderato della vita politica americana, contro che è occupato da frazioni estremiste dei due partiti politici. Egli si è presentato come un uomo prudente nel settore degli affari esteri, dallo spirito creativo, ma prudente sul piano interno, uomo abile nell'arte di trattare l'opinione pubblica e al contempo convinto del diritti di tutti».

Il «New York Times», dal canto suo cita di fare delle elezioni una questione di persone e ricorda in fattori le importanza della carica di Presidente degli Stati Uniti. Il giornale scrive: «Tutti i grandi presidenti, cominciando da Washington, sono stati uomini forti. Nessuno aveva dato loro un piano da eseguire e nessun piano potrebbe essere preparato per il vincitore del 1964».

Telegramma del Papa

ROMA, mercoledì sera.

Paolo VI ha inviato un telegramma di congratulazioni e auguri a Lyndon Johnson, in cui afferma:

«Mentre preghiamo l'onnipotente Iddio di concedere a Vostra Eccellenza forza e guida nelle gravi responsabilità a Lei affidate, invochiamo dall'alto sopra Vostra Eccellenza e la nobile nazione degli Stati Uniti d'America una abbondanza di celesti benedizioni».

Madrid sostiene di «gradire» il risultato

Madrid, mercol. sera.

La vittoria di Johnson è stata con risalto da tutti i giornali madrileni. Il Capo dello Stato, generale Franco, starebbe redigendo un messaggio di congratulazioni per Johnson.

Negli ambienti governativi si assicura che la vittoria di Johnson è giunta «gradita a Madrid».

Humphrey: «Ha vinto il popolo statunitense»

Minneapolis, mercol. sera.

Il vice presidente eletto Hubert Humphrey, ha dichiarato nelle prime ore di stamani che il presidente Johnson «è riuscito realmente a toccare il cuore degli americani».

Parlando di fronte alle telecamere mentre i risultati che giungevano incessantemente dimostravano che la vittoria sua e di Johnson era travolgente, Humphrey ha detto: «Questa è una vittoria del popolo americano. E mi sia consentito di aggiungere che questa è una vittoria alla quale partecipano non soltanto i democratici...».

Dichiarazioni dei politici italiani

RUMOR afferma che «la vittoria di Johnson è una sconfitta delle tendenze legate al concetto di forza» - MALAGODI sottolinea il carattere antiestremista del risultato - Solo il missino MICHELINI sostiene che Barry Goldwater ha avuto una notevole affermazione

Roma, mercoledì sera.

La vittoria di Johnson, confermata dalla ultima notizie sui risultati delle elezioni americane, è commentata con compiacimento in tutti gli ambienti politici italiani, democratici e d'opposizione, con la sola eccezione dell'estrema destra.

Il segretario del psi on. Nenni ha dichiarato: «Nella vittoria di Johnson noi salutiamo, secondo le sue stesse parole, la vittoria del centro contro l'estremismo, contro tutti gli estremismi. Nella difficile situazione mondiale attuale solo una politica di centro, ferma e dinamica, può assicurare la libertà e la pace contro l'aggressione e l'insidia comunista; può assicurare il progresso economico e sociale contro le tentazioni socialiste e collettivistiche come contro il "goldwaterismo" e cioè un qualunquismo confuso e irrazionale; può venire incontro alle esigenze morali e materiali degli Stati nuovi del mondo sottosviluppato e assicurare il progresso nell'indipendenza e la libertà. Per noi occidentali il grande problema attuale è l'organizzazione della libertà. La vittoria di Johnson nel massimo Paese dell'Occidente ci permetterà di lavorare adesso con maggiore fiducia».

Dal canto suo il segretario del msi on. Michelini ha dichiarato: «Il risultato elettorale americano era virtualmente scontato dai sondaggi avuti in precedenza. Importante era vedere quale fosse il consenso che poteva catalizzarsi intorno a Goldwater che, per la prima volta forse nella storia politica americana, poteva presentare una candidatura in termini di totale alternativa politica. Il risultato ci sembra sia tale, proprio per questa caratteristica importante di Goldwater, da poter pensare che il presidente Johnson non potrà non tenerne conto nell'azione politica che dovrà intraprendere e che, sia per questa ragione che per le mutate condizioni politiche del mondo orientale, non potrà ricalcare la politica kennediana della coesistenza pacifica a qualsiasi costo, anche a quello del cedimento della difesa psicologica prima, politica e militare poi del mondo occidentale».

Il segretario del pdium, Vecchietti, ha dichiarato che, dando la maggioranza al leader democratico il popolo americano ha manifestato la sua volontà «di non correre avventure sia in politica interna che in politica internazionale».

Il leader della dc, Rumor, in un comizio a Napoli, ha ripetuto il giudizio che era stato espresso già stamane in un editoriale del *Popolo*. «La vittoria di Johnson — egli ha detto — è una vittoria della democrazia, una sconfitta delle tendenze legate a concetto di forza».

Dichiarazioni e giudizi positivi si attendono dagli esponenti di altri partiti. *L'Avanti!* stamane sottolineava che «i settanta milioni di americani hanno operato una giusta scelta». Delusi, come abbiamo detto, appaiono solo gli ambienti di destra, che non avevano nascosto la loro speranza in una vittoria di Barry Goldwater.

m. p.

Due morti presso Roma in uno scontro stradale

Roma, mercoledì sera.

Due auto si sono scontrate alle 7,30 sul grande raccordo anulare, esattamente nella zona del Divino Amore. La prima condotta da Arduino Salvani, di anni 35, domiciliato a Marino, in via Antonio Scesa n. 2, in fase di sorpasso si è scontrata con un'auto americana Zodiac Zephir condotta da Giovanni Cattani, di 49 anni, domiciliato in via Casalgiuliani n. 11 a Roma!

Nell'urto spaventoso, i due conducenti sono morti sul colpo.

Otto morti a Chicago nell'incendio d'un albergo

CHICAGO, mercol. sera.

Otto persone sono decedute nell'incendio sviluppatosi questa notte in un albergo

Le autorità hanno riferito che un numero imprecisato di altre persone sono rimaste ferite.

L'inglese lingua del mondo

di *C. M.* e *W. Edmondson*

E' l'enciclopedia della lingua inglese.

E' la guida completa e informatissima di chi vuole o deve conoscere a fondo l'inglese.

E' il manuale di consultazione che, grazie al copioso indice particolareggiato, permette di risolvere subito qualsiasi dubbio.

E' il «tesoro» della lingua inglese aperto davanti a tutti.

Professori, studenti, corrispondenti d'azienda, traduttori hanno in quest'opera — che si studia come un trattato e si consulta come un dizionario — il codice informatissimo e sicuro degli usi contemporanei. Più che regole, dà esempi! Decine di migliaia di modi di dire del discorso parlato, e di frasi dai libri d'oggi, dai giornali: tutta la ricchezza del «Colloquial English» con la traduzione italiana, le considerazioni grammaticali, l'indicazione esatta della pronuncia, e un'esposizione così chiara degli argomenti più sottili che è un piacere leggere, studiare, consultare quest'opera, unica in Italia: la sola che dà il possesso pieno e sicuro della lingua inglese.

Due volumi di complessive pagine 828 con indici analitici. Raccolti in solido cofanetto.

L. 4500

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

Via Capodimondo, 66

TAPPETI PERSIANI ALLA GALLERIA CODEBO'

VIA PO, 4

OLTRE 500 ESEMPLARI CHE SARANNO VENDUTI

ALL'ASTA

PER IMMEDIATO REALIZZO NEI GIORNI 6-7 NOVEMBRE

ESPOSIZIONE GENERALE SINO A GIOVEDI' 5 NOVEMBRE ORE 10-12; 15-20

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 353.370

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzi. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 353.370

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASANELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521.107

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 353.370 - 521.107

La moda

Impermeabili di nuova linea

Oggi è la volta dei disegnatori di impermeabili a offrire alcuni spunti veramente originali in fatto di moda femminile. Mentre il classico impermeabile alla Jean Gabin, con ampi risvolti, tasconi applicati e cintura alta, sembra essere diventato l'indumento preferito dagli studenti e delle studentesse liceali, gli impermeabili di linea ricercata al punto da non sembrare più tali stanno facendo breccia fra il pubblico più esigente. Per rendersi conto di questo stato di cose basta gettare uno sguardo al modello che oggi abbiamo scelto per sottoporre al giudizio delle gentili lettrici che ci seguono in questa nostra rubrica. A parte la linea, che è assolutamente nuova, ciò che contribuisce a trarre in inganno un occhio poco abituato all'osservazione, sono il tipo di stoffa impiegato e le finiture.

Proprio per tale motivo i modellisti hanno avuto buon gioco e alcuni di essi si sono ultimamente allontanati da quella che chiamano la linea classica, da presentare impermeabili che dell'impermeabile (a parte la caratteristica del tessuto) hanno ormai poco o nulla.

Lawrence, notissimo in tutta la Gran Bretagna per tale genere di indumento, ci presenta oggi uno dei suoi ultimi modelli. Esso è confezionato in flanella grigia impermeabilizzata ed ha l'aspetto di un soprabito. Il davanti è separato in tutta la lunghezza da cuciture in raso che partono da un «carré» piuttosto alto fino a raggiungere l'orlo inferiore. Un'alta martingala s'accompagna con i risvolti della tasche tagliate parallelamente al «carré».

Si tratta certamente di un indumento originale che non dovrebbe mancare nel vostro guardaroba d'autunno.

La salute

Sono terribilmente grassa

Risponde a G. D:

Non faccia della sua grassezza una tragedia. I complessi, di cui lei ci ha parlato, sono sempre pericolosi, specialmente se una ragazza ha appena sedici anni come lei. Un eccesso di peso alla sua età non è un fatto nuovo e la sua è in diretta relazione con la pubertà. Quindi stia allegra e non si vergogni di uscire di casa da sola o insieme alle sue amiche. Il tempo risolverà anche il suo problema. Non dimentichi però che lei deve aiutare se stessa, evitando di eccedere nel consumo di dolci e pasticcini. Quindi affronti questo sacrificio a cuor leggero, perchè i risultati che ne ricaverà non mancheranno di ripagarla.

Dita gonfie

«Mio marito (ha appena trent'anni) si sveglia ogni mattina con le dita gonfie. Questo gonfiore diminuisce poi gradatamente durante il giorno. Lei ritiene sia di tratti di una forma di artrite?».

— Alla signora D. P. che si ha posto tale domanda rispondiamo che si tratta effettivamente di una forma artritica, perchè il gonfiore è limitato alle giunture. Tuttavia non è da escludersi che si tratti anche dell'accumulazione di liquido nei tessuti delle mani. Una risposta precisa potrà dargliela in caso del genere soltanto uno specialista dopo un'accurata visita.

La bellezza

Linea e peso

Tutti sono d'accordo sul fatto che per mantenere un personale proporzionato e armonioso è necessario seguire una dieta appropriata, ma, allo stesso tempo, molti sono i pareri discordi circa la dieta più idonea per raggiungere lo scopo. Vi sono anche donne le quali si illudono di avere trovato una brillante soluzione del problema usando certe pillole dimagranti, ma esse non potranno mai rappresentare la soluzione finale al problema del grasso superfluo, specialmente se la cura non viene favorita da una alimentazione nella quale si tengano nel debito conto i fattori qualità e quantità. Le diete liquide compensate hanno certamente la capacità di limitare il numero di calorie, ma col tempo chi le segue si sente sposato, stanco, svogliato d'esercizio e l'ago della bilancia diventa come una spada di Damocle, in una situazione dal genere la diminuzione di peso s'accompagna spesso con una forma di esaurimento che, se non curata in tempo, può avere conseguenze molto gravi. Durante la stagione buona è più facile seguire una dieta sana in quanto la natura è prodiga, basti pensare alla frutta e alle verdure che la tavola ci offre, ovviamente in inverno il problema si complica anche se lo scaffale non rinuncia in parte, la deficienza di certi prodotti. Una cosa è soprattutto importante ricordare: se scendere di peso è l'agognato traguardo di qualunque donna grassa, è altrettanto importante non dimenticare che l'organismo non può essere privato, oltre certo misure, di quelle sostanze che producono gli aminoacidi, cioè gli elementi essenziali alla formazione delle cellule viventi. Sbagliano, pertanto, quelle donne le quali dalla mattina alla sera bandiscono completamente dalla loro alimentazione il burro, gli amidi, lo zucchero. L'organismo è come una fornace che ha bisogno di calore, e come non si può pretendere di cuocere del mattoni in una fornace senza il combustibile, così non si può pretendere di perdere peso in breve tempo senza che l'organismo non avverta la privazioni volontaria a cui è così improvvisamente sottoposto se il numero delle calorie è insufficiente. Un bel personale è importante per una donna, ma non si dimentichi che non è meni conveniente sacrificare sull'altare della bellezza la salute dell'organismo. Concludendo, diciamo a tutte nostre lettrici: se lo desiderate, fate pure questa o quella cura dimagrante, ma non prendete mai iniziative pericolose avventate, consultatevi con un medico o un igienista. Non possono esservi bellezza e buona salute senza e serenità di spirito».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 140 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. AFFITTASI 2 camere tinello accessorie tutti servizi 25.000 Regina Margherita sul corso Francia (cavalcavia). Telefonare 781-711.

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A Chieri comodità Torino affittiesi in casa moderna tutti confort 3 camere cucina servizi 28.000 mensili a famiglia referenziata, indicare componenti. Scrivere a Pubblicità Stampa 7198 — Torino».

A Pino Torinese affittasi alloggio panoramico 3 camere ampio ampia cucina servizi in casa nuova. Telefonare 831-686. A111231

A 50.000 mensili borgata Vittoria negozio angolare 3 vetrine, retro, adatto diversi generi. Fasano, Nevers 29. O313

ADIACENZE Mirafiori affittasi 30.000 magazzino laboratorio 60 m.q. riscaldato. Telefonare 366-734.

AFFITTANSI alloggetti via Vanaria. Specificare impiego familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi nuova costruzione zona piazza Stampalia. Telefonare 512-714. O335

AFFITTANSI alloggi 3-4 camere servizi, via Sosten 22/8. Visite in cantiere. O735

AFFITTANSI ampi negozi magazzini prodi subito adatti generi diversi via S. Donato 28. O693

AFFITTANSI corso Vittorio sui locali pianterreno uso ufficio alloggio con annesso sottostante magazzino. Telefonare 547-543. A116402

AFFITTANSI locali centralissimi uno negozio magazzini mq. 185. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2663 — Torino»

AFFITTANSI locali industriali magazzini 300-400-600-1000 Caselle Via. Telefonare 752-551. A110378

AFFITTANSI o vendesi alloggi e negozi con e senza magazzino in corso Francia 45 e 48. Collegno. Telefonare 855.101. A111978

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione pressimi sposi. Telef. 366-998 negozio De Martino. A109259

AFFITTASI alloggi e Michelino via Galvani 33 due camere tinello grande cucinino pronti subito. Telefonare 60-063. O784

AFFITTASI alloggi 1-3 camere servizi stesso cash. Tel. 789-800.

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere, servizi, garage. Tel. 81-225.

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile, piccolissimo, due camere servizi garage. Telefonare 81-225.

AFFITTASI alloggio Crocetta, due camere cucina servizi, 24.000. Telefonare 41-078. C635

AFFITTASI alloggio due camere servizi Lucento. Telef. 520-529.

AFFITTASI alloggio Grugliasco due camere cucina cucinino servizi garage. Telefonare 783-857. A113530

AFFITTASI alloggio in villa corso Duca d'Aosta tripli servizi 270 mq. ampio giardino. Telefonare 519-204.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi S. Paolo. Telef. 520-529.

AFFITTASI alloggio vuoto a [illegible] bilato Millefonti. Tel. 501.016.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina e servizi zona Indesit Rivalta. Telef. 519-729. A112156

AFFITTASI appartamento 5 camere servizi con garage, zona Mirafiori. Telefonare 755-424. A111378

AFFITTASI camere e tinello servizi via S. Antonino. Rivolgersi telefonando 512-393. A113570

AFFITTASI capannone industriale mq. 500 con villetta uso abitazione ufficio zona Settimo cascina autostrada. Telefonare 295-778. A107025

AFFITTASI centralissimo ufficio laboratorio silenzioso due locali luminosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino». A107567

AFFITTASI Collegno locale 150 mq. divisibile, riscaldato, carrabile, con alloggio. Telefonare 797-913.

AFFITTASI corso Regina Giardini Reali due camere tinello cucinetta terzo bagno. Telefonare 546-544.

AFFITTASI direttamente via Viotti, appartamento quattro vani, servizi, uso ufficio abitazione. Tel. 553.873.

AFFITTASI garage zona Mirafiori. Telefonare 753-424. A111378

AFFITTASI Grugliasco 2 camere tinello cucinino. Telefonare 519-043.

AFFITTASI in Settimo alloggio camera tinello bagno 17.500 mensili, altre due camere tinello 20.000. Telefonare 368-200. A107181

AFFITTASI in unico stabile alloggi due tre camere negozi ampi luminosi con retro. Telefonare 590-357, 670-543. A114719

AFFITTASI laboratorio magazzino mq. 600 via Bardonecchia. Telefonare pasti 237-795. A113738

AFFITTASI libero due camere cucina: via Martorelli 63, visibili ore 15-17,30. Telefonare 84-427.

AFFITTASI libero subito Cascine Vica sul corso Francia alloggetto panoramico antiumido due camere, tinello, cucinino, termo centrale, servizi, garage. Telefonare 677-291.

AFFITTASI locale industriale mq. 250 acqua luce, via Mongrenero 262. Telefonare 377-920. A111924

AFFITTASI locale industria silenziosa mq. 140 e 600, capolinea D. Telefonare 723-544. A108032

AFFITTASI locale mq. 75 magazzino deposito ufficina 35.000 mensili. Corso Potenza 143. Telefonare 60-221.

AFFITTASI locale nuovo mq. 200 barriera Milano. Telefonare 386-208.

AFFITTASI locale seminterrato indipendente 400.000 mensili. Telefonare 697-228. A114625

AFFITTASI locale uso magazzino oppure laboratorio silenzioso mq. 60 zona Statuto libero subito. Telefonare 277-337. A107692

AFFITTASI [illegible] **FIRENZE 129, ALLOGGIO USO UFFICIO CON ANNESSO MAGAZZINO ACCESSO CARRAIO TOTALI MQ. 425, TELEFON. ORE UFFICIO 238-726.**

AFFITTASI Madonna Campagna locale mq. 40 uso laboratorio silenzioso affitto 30.000. Telefonare 756-859.

AFFITTASI magazzino mq. 142 capolinea pullman O-P. Tel. 752-581.

AFFITTASI negozio con retro corso Duca Telefonare 651-204.

AFFITTASI Michelino [illegible] alloggi 2-3 camere servizi. Telef. 70-200.

AFFITTASI nuova tre camere tinello servizi piazza Carducci. Tel. 693-871.

AFFITTASI o vendesi villa 2 piani Leumann vicinanza corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino». A113574

AFFITTASI palazzina abitazione uniche, pluri servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

AFFITTASI S. Carlo Canavese camera e cucina acqua luce, primo piano, volendo giardino, libera. Telefonare 783-274. A111987

AFFITTASI Secchi 16, uscita stazione ufficio sei camere. Telefonare ore ufficio 585-521. A112587

AFFITTASI salone 3 camere cucina. Bramante 6. A110020

AFFITTASI seminterrati nuovo edificio via Mongrenero mq. 65-90-145. Telefonare 530-647. A106525

AFFITTASI signorile tre camere salone servizi. Telef. 320-529.

AFFITTASI ultimo alloggio 3 camere tinello, grandissi negozi anche uso magazzino, via Postumia 19.

AFFITTASI via Nizza (p. Carducci) locali 1° piano mq. 340 adatti ufficio divisibili pronti subito. Telefonare 598-986 ore pasti.

AFFITTASI via Monastir angolo via Cantore Vigliani alloggio nuovo due camere, tinello, servizi, ascensore 35.000 mensili. Telefon. 883-984.

AFFITTASI vicinanze Fiat Mirafiori, nuova costruzione, alloggi 1-2-3 più servizi. Telefonare ore ufficio 518-506, 517-385. 26262

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova alloggio cinque vani accesso anche ufficio. Telefonare ore ufficio 651-527 esclusi sabato domenica.

AFFITTASI 2-4 camere 15.000 - 22 stessa casa. Telefonare 285-842.

AFFITTASI 3 camere servizi, locale uso negozio laboratorio mq. 70 zona Francia. Telefonare 552-188.

AFFITTO alloggio ammobiliato 2 camere e servizi cauzionando. Telefonare 680-191. A111950

AGENZIA Vignale, Pombe 28, telefono 510-220, affitta ammobiliato volendo piedi-a-terra. O677

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato 2 camere solo cucinino. Telefonare 521-617 Torino.

ALLOGGETTO due camere accessori solo uso studio, archivio. Pontevecchio 3. O335

ALLOGGI settimani Grugliasco due camere 18.000, tre 28.000 via Da Vinci 106. A114335

ALLOGGIO affittasi persona referenziata, volendo ammobiliato. Telefonare 528-594, 517-803. O300

AUTOTRASLOCHI eccezionalmente, su misura mobili, garanzia, concorrenza preventivi Telefonare 388-220 Mastroplatco. O1321

CAPANNONE industriale 1200 mq. scorrile, uffici, alloggio, periferia, affittasi. Telefonare 553-068.

CAPANNONI su fabbricato mq. 3500 affittesi corso Vercelli ang. via Desana. Telefonare dalle ore 10 alle 12: 831-312. A113567

CASA centrale nuova via Piave 8 affittiamo locali uffici negozi magazzini, visite pomeriggio.

CASETTA 4 vani, magazzino garage, rimessa nuova, affitto subito. Telefonare 41-686. A111908

CERES Francia casa nuova costruzione 1-2 camere servizi affitto. Telefonare 53-601. O560

CORSO Traiano 14 interno 11 affittiamo alloggi due camere tinello servizi. Visite pomeriggio.

IMPRESA affitta Sanvito grandissimi negozi, alloggi, laboratori, magazzini. Telefonare 833-391.

IN collina affittasi bel villino due piani e terrazzo. Telefonare 277-072.

LOCALE industriale mq. 320 ufficio forza corrente alloggio affittasi. Telefonare 721-807. A11[illegible]

LOCALE industriale 700 mq. ballatoio affittasi con luce, forza, telefono ufficio. Rivolgersi 779-327 o ore ufficio via Chambery 81 interno via Erbosa. A112882

LOCALE luminoso mq. 150 zona Lanzo affittasi. Telefonare 387-829

LOCALE nuovo [illegible] mq. 300 circa eventuale alloggio comunicante servizi affitto mite zona Antonelliana. Tel. 518-555. A112309

MAGAZZINO seminterrato mq. 600 corso Vercelli libero affittasi. Telefonare 851-397. A113880

NEGOZI grandissimo locale 150 mq. con 4 vetrine esposizione su corso S. Maurizio 85, ampio retro con passaggio carraio, affittasi subito. Telefonare 82-344 ore ufficio.

OLTRE Cavoretto affittasi alloggio 4 camere servizi giardino. Telefonare 674-897. A111095

PIAZZA Sabotino affittasi alloggi signorili due camere tinello cucinino ripostiglio 42.000. Telef. 372-882.

PRECOLLINARE signorile panoramico cinque stanze grande soggiorno, triservizi, garage giardino, affittasi. Telefonare 692-882. A111784

PROPRIETARIO affitta magazzino nuovo 530 mq. frazionabile grande passaggio carraio. Telefon. 585-908

RIVIERA di Torino affittasi alloggio in palazzina tre camere salone cucina doppi servizi garage 1° piano, a Pino Torinese. Tel. 60-816.

RIVOLI affittansi alloggi signorili panoramici. Telefonare ore ufficio, escluso sabato domenica 651-527.

S. MAURO affittasi alloggetto camera tinello con garage. Telef. 558-402.

SAUZE d'Oulx affittansi vendonsi appartamenti abitabili subito. Telefonare 651-397. A113880

SOFFITTA centrale nuova, ascensore, solo uso archivio, studio. Telefonare 467-971. O325

TRE locali, due ingressi, mq. 85, uso ufficio affittasi Saccarelli 2. Telefonare 468-617 ore ufficio.

TRE mansarde adiacenti, servizio interno, solaio, cantina, affittansi subito. Telefonare 41-778

UFFICI moderni tre locali servizi centralino telefonico con derivazioni ogni stanza. Visitare pomeriggio via Po 35 sopra Bancroma.

UFFICIO moderno centrale servizi affittasi. Telefonare 752-303.

USO ufficio affittansi quattro camere accessori entrata indipendente via Madama Cristina angolo corso Raffaello. Telefonare 683-579.

USO ufficio affittiamo 4 camere servizi terzo particolare. Tel. 510-777.

VIA Barletta affittansi alloggi tre camere servizi. Telefonare 721-117.

VIA Mercalvo 19 affittasi villa signorile otto locali servizi, giardino. Visibile 16-17. A114121

VIA Galliari 15 bis, palazzo signorile affittansi negozio tre vetrine e uffici moderni. Rivolgersi portineria.

VIA Semplone angolo via Cavaglià affittansi negozio e laboratorio-magazzino mq. 150. Telefonare 852-273.

VICINANZE mercato affitto 4 negozi L. 30.000 cadauno e seminterrato mq. 180. Telefonare 689-624 pomeriggio. A111247

ZONA Bernini signorili tre camere cucina doppi servizi libero. Telefonare 40-649. A113037

3-3 camere anche ammobiliate massima casa affitta Italia, Re Umberto 38. Telefono 528-594

23.000 due camere tinello servizi affittasi. Telef. 331-831, 393-635.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

AFFITTASI Borgaro camera cucinetta bagno ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».

IMPERIA affittasi 1° piano villa arredata, posizione splendida, giardino, Casella 236, Imperia. A02822

LUNGOMARE Chiavari ammobiliato riscaldamento comodità affittasi stagione. Telef. 759-931. A11[illegible]

VALICA d'Ulzio affittasi condominio Miramonti alloggio 5 letti due camere più cucina annualmente. Telefonare ore pasti 687-696.

SANREMO in villa zona silenziosa centrale signorile affitto ammobiliato due letti con cucina uso bagno termosifone centrale, volendo altra camera. Telefonare 552-658 dalle 8.30 alle 10. A111998

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio, ogni comodità. Telefonare 520-359 ore ufficio. A111431

SESTRIERE affittasi annualmente alloggio 5 letti doppi servizi terrazza. Telefonare ore pasti 687-696.

SESTRIERE ultima posizione soleggiata affittasi per stagione invernale oppure annualmente alloggio sei posti letto bagno cucinino e completamente attrezzato. Telefonare 542-857.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Park Hotel, tel. 42-681, modernissimo, camere con bagno telefono, telefono, trattamento invernale 3500 tutto compreso. Prospetti.

ALBISOLA Capo, soggiorno tranquillo, sosta cucina casalinga, riscaldamento, 1600. Telefono 40-673.

PIETRALIGURE, Pensione Arianna, familiare, tranquilla, vista mare. Via Cornice 66, telefono 67-143.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità aziendale meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-354.

BOIDOCI, Nizza 27, telef. 692-435: iniziano novembre corsi coloratissimi preparazione tutti impieghi. Specializzazioni nuova. Collocamento allievi.

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattino, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O537

CONSULENTI [illegible] 10 novembre iniziano corsi serali, 15 novembre inizio corsi contabilità ed operatori su macchine contabili Audit. Prezzi modici, pagamento rateale. Istituto Impera, c. S. Martino 2, tel. 518-974

LEZ. TRADUZ. PRIVAT.
L. 180 per parola

AUTORIMESSE cerco per tenuta contabilità pensacle ai libri pago. Telefonare 686.712. A114495

BALLERETE modernissimi rapidissimi corso 5000. Telefonare 513-025, corso S. Martino 8. O958

INSEGNANTE specializzata impartisce lezioni scolastiche pre-scolastiche a bambini anormali psichici 4-18 anni. Telef. ore pasti 878-120, 688-723.

LAUREATO giurisprudenza esperto, referenziatissimo, con studio adeguato, assumerebbe offerta amministrazione stabili condominii. Telefonare 527-388. A111814

LEZIONI ripetizioni francese, tedesco preparazione esami ogni livello da insegnante straniera. Telef. 326-685.

CAMERE MOBIL. PERS.
L. 150 per parola

A distinti giovinotti affittansi lettini via Foscolo 20. Telefonare 687-467. A impiegate affittasi bellissima ammobiliata presso signora non affittacamere. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2512 — Torino». A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 510-679. A110614

A stabile camera ammobiliata signorile, pensione completa centralissima telefonare 518.098. A114510

A unico inquilino referenziato affittasi ammobiliata confort. Telefonare 681-036. A111328

AFFITTASI ammobiliata due letti zona Baringhieri solo uomini. Telefonare 384-147. A107083

AFFITTASI camera ammobiliata ogni comodità. Telefonare 282-079.

AFFITTASI coniugi matrimoniale Vittorio-Vinzaglio uso cucinino indipendentissimo. Telefonare 542-778.

AFFITTASI piazza Solferino ammobiliata signorile silenziosa, doccia privata. Telefonare 548-704.

AFFITTASI subito ammobiliata signorile laureati impiegati stabile (centrale). Telefonare 680-605.

AFFITTO impiegati bella ammobiliata 2 lettini altra da condividere. Telefonare 588-375. A107834

AMMOBILIATA due letti confortevole centralissima, affittasi massima serietà. Telefonare 40-164.

AMMOBILIATA due letti tutti comforts, volendo pensione, zona Berolini. Telefonare 778-327.

AMMOBILIATA due letti volendo uso cucina. Via Lagrange 8, Rattinetto

AMMOBILIATA 2-3 letti, matrimoniale, uso cucina impiegati. Telefonare 513-587. A114016

(Continua a pag. 8)

CHERRY BRANDY STOCK: delizia il dessert

La marasca, asprigna e nera ciliegia della Dalmazia, dona il suo gusto a questo squisito liquore.

DETARTERMO

Disincrostante impianti di riscaldamento

Un impianto di riscaldamento diminuisce il suo rendimento per le incrostazioni che si formano nel tempo: [illegible] modo la resa dell'impianto di riscaldamento diminuisce nella misura seguente:

incrostazione spessore mm.	1	- perdita calore	10/15 %
»	2	»	15/20 %
»	3	»	20/25 %
»	4	»	25/30 %
»	5	»	30/35 %

DETARTERMO

Il Disincrostante che in breve tempo ripulisce il Vostro impianto.
Impiega coll'impianto funzionante.

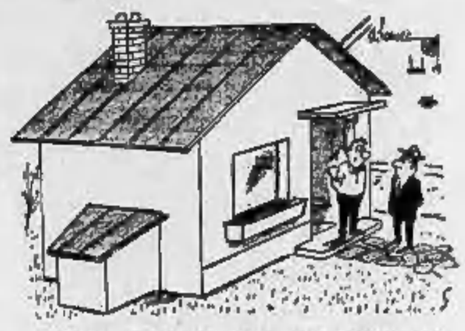
DETARTERMO
Via Ascoli, 41 - TORINO
Telefoni: 484.813 - 486.430

BUONUMORE

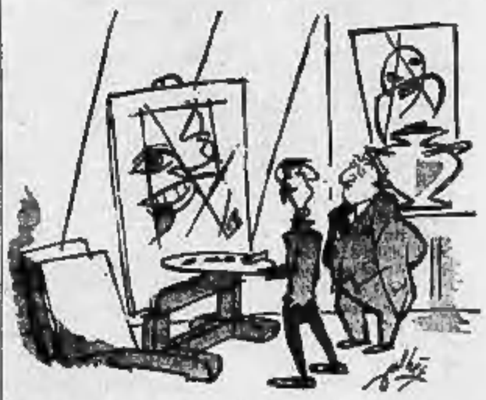
— Se mi perdi di vista, aspettami alla cassa con il libretto degli assegni!...

— Il grosso tam-tam è per i messaggi a onde lunghe, il piccolo per quelle corte!...

— Non ho ancora trovato nel negozio né la tua misura né il colore che desideravi. Ma sta tranquilla... Continuo a cercare...



— Capirai, mia figlia ha voluto un piano a coda!...



— Trova facilmente delle medaglie, maestro!...

— Quando avrai ben temprato i tuoi muscoli, ne approfitterai per andare a prendere il carbone!...

NEL QUINTO GIORNO DELLA GRANDE RASSEGNA TORINESE

Salone dell'auto: primo bilancio

Per vincere le difficoltà del momento

Non manca la volontà di lottare

Adesso che al Salone è finita la ventata di freschezza — succede ogni anno a tutti Saloni — della primissima giornata, adesso che non si è più frastornati dal desiderio di correre a vedere in fretta i nuovi modelli, la fuoriserie di sogno, le mille curiosità della rassegna, e ci si può finalmente dedicare con calma a osservare ogni cosa con attenzione, ad ascoltare le considerazioni della gente qualificata, a riflettere e confrontare, riesce più agevole tentare un primo bilancio di larga massima su quello che la manifestazione torinese significa nei vari aspetti tecnici, costruttivi, economici.

Già, economici. Si è tanto parlato e si continua a parlare di congiuntura dell'automobile, di grossi problemi di produzione, di vendita, di esportazione. Gli esperti di economia ragionano in termini statistici, ragionano di sovraproduzione, di saturazione del mercato, di bilancia dei pagamenti: i produttori sono alle prese con i costi produttivi; i rivenditori lamentano la difficoltà di collocare le vetture nuove e il grosso problema del ritiro delle auto usate; l'ultimo anello della catena è costituito dal cliente, che vorrebbe comperare la sua prima automobile oppure sostituire quella che già possiede, ma lo trattengono tasse varie, la crisi generale, la famigerata invrattassa, l'impossibilità di rateare l'acquisto come gli imporrebbe il bilancio familiare.

È una specie di circolo vizioso, per uscire dal quale bisogna si verifichino condizioni obiettive da un lato, una ripresa di fiducia da parte dei consumatori dall'altro. Ora, è ancora presto per dirlo, ma da quello che si sente in giro al Salone, sembra che qualcosa si muova, che questa benedetta fiducia riprenda quota. Non si può rimanere eternamente in attesa dei miracoli, molto dipende da noi, dalla nostra volontà di non lasciarci portare a rimorchio dalla situazione. Quante volte, nella vita, si è costretti a ricominciare tutto daccapo! Se il Salone 1954 riuscirà davvero a ridare un pizzico di fiducia, di entusiasmo, di slancio a tutti, lo ricorderemo con profonda riconoscenza.

Del resto — è questa la sensazione considerazione che la rassegna suggerisce — il primo urto di fede viene proprio dai costruttori, che non hanno esitato a lanciare sul mercato una serie di nuovi o rinnovati modelli fatti apposta per venire incontro alla parzialmente mutate necessità della clientela, che vuole automobili pratiche, economiche nel costi di esercizio, nella manutenzione, senza sacrificio di quelle doti meccaniche che per gli italiani al volante sono irrinunciabili: la velocità, la maneggevolezza, la ripresa scattante.

Sovente, queste caratteristiche sembrano inconciliabili, eppure non esiste problema che la tecnica non sappia risolvere, specialmente quando la circostanza spingono ad affrontarlo. Ecco un esempio della ricerca umana, che dalle difficoltà sanno trarre nuova energia, nuove idee. Sotto questo aspetto, il Salone è esemplare per la fecondità di iniziative, per il coraggio che ha spinto tecnici e costruttori a prendere di petto la situazione. Un motivo di più per indurre alla fiducia.

Il terzo aspetto della manifestazione è costituito dal lavoro dei carrozzieri italiani. Potrebbe sembrare, quello della linea, dello stile delle automobili, un problema secondario, in questo momento. Ma sarebbe un'interpretazione errata. Anzitutto perché non c'è nulla al mondo che possa mortificare lo slancio delle idee, specialmente quando è volto a una attività al tempo stesso artistica e industriale; in secondo luogo perché non dobbiamo dimenticare che proprio i carrozzieri gli «industrial designers» italiani dell'automobile, grazie a una ricchezza di ispirazione e a una bravura tecnica che sono diventate proverbiali, continuano a sviluppare una importante forma di collaborazione con Case costruttrici nazionali ed estere, contribuendo non poco, in quest'ultimo caso, ad aiutare la bilancia dei pagamenti.

Questa, a un primo esame sereno, la fisionomia generale del 48° Salone dell'Automobile nelle sue componenti principali. Un anno, due anni fa, l'atmosfera era certamente più lieta, se non euforica; oggi tutto sembra difficile, ma siccome non manca la volontà di lottare, ci sono tutte le premesse per una ripresa. Ed è molto.

Ferruccio Bernabò

Sul circuito di prova per le strade della collina torinese

Andiamo con i "maghi,, in tuta bianca ad imparare l'arte del "punta e tacco,,

Tra Valsalice e San Vito l'appuntamento riservato ai buongustai del motore e del volante: qui le macchine arrivano a tutta velocità, sbucano in curva leggermente piegate sul fianco sinistro - Poi si tuffano in discesa ed affrontano lo strettissimo tornante a «U» il più difficile dell'intero circuito - Come assaporare l'ebbrezza di sentirsi un fuoriclasse (anche se i collaudatori non forzano al di là dei limiti consentiti) - Un mestiere fatto di abilità e di passione

I veri buongustai del motore e del volante in questi giorni si annidano nelle pieghe della collina, fra Valsalice e San Vito. Se potessero, prenderebbero davvero residenza stabile su qualche albero che svetta in vista delle curve più impegnative, tanto per non perdere proprio nulla di quello spettacolo adrenalico che è il circuito collinare per buona parte del giorno. Ormai ogni zona ha i suoi conoscitori, ma di gran lunga il punto preferito è il rettifilo davanti alla chiesetta di San Vito.

Di qui le macchine si vedono arrivare a tutta velocità, sbucano in curva leggermente piegate sul fianco sinistro; un rombo possente, il motore urla contratto nella marcia inferiore come in una gabbia d'acciaio; poi le auto si tuffano in discesa, affrontano lo strettissimo tornante ad U. (« E' davvero la più balorda di tutto il circuito» — dice uno che l'ha fatto parecchie volte anche a piedi, come fanno tutti i veri corridori), gemono e stridono, si piegano all'esterno, stretti fra la forza centrifuga e l'impeto del motore, spariscono tra gli alberi, riappaiono più rimpicciolite dalla distanza, se ne ode soltanto più il canto armonioso e possente.

Una delle curve più difficili del percorso di prova che si snoda nelle impegnative strade della collina torinese (foto Moisio)

Sulla piazza della chiesa c'è anche la scuola elementare Parato. Non siamo sicuri che i bambini imparino molto in questi giorni: probabilmente assai più che all'abbecedario pensano alle macchine che sfrecciano proprio sotto alle finestre. «E adesso impareremo una bella poesia per Natale» dice la maestra, ma i versi della poesia spariscono sommersi dall'urlo di una Mercedes.

I veri buongustai stanno appoggiati al muretto ore ed ore. Ormai distinguono il tipo di macchina già da lontano, prima di vederla, solo ascoltando il rombo che si avvicina. Ogni tanto si sporge la voce: «E' il nuovo che il mago!» e l'attenzione si concentra. Arriva il «mago», al volante del suo rosso alfa, se che la «gallerie» lo attende e ce la mette tutta per strappare un applauso, pennellando le curve come se disse torina di stile, facendo sembrare facile ciò che invece per chiunque di noi, modesti guidatori che ci arrangiamo alla meglio tra frena ed acceleratore, significherebbe un contatto brusco con il muro di cinta.

Qualche spettatore si dà delle arie, non è ancora contento: «Ricordo che Nuvolari nel '30, quando ha vinto la sua prima "Mille miglia" aveva detto che la curva a sinistra, se la macchina ha la guida a destra...».

«Nuvolari nel '30? Alla Mille Miglia? Ma mi faccia il piacere. E' stato nel '31!».

La discussione si accende, si cercano soluzioni per dar modo di ammirare un altro passaggio del «mago»: poco, se fosse possibile misurare non dico con il metro, ma addirittura con il doppio decimetro, si vedrebbe che ha ripercorso la curva allo stesso modo, mettendo le ruote nel preciso identico punto del passaggio precedente. Ma ora lo spettacolo è doppio, perché a trenta metri dal «alfa» rosso ecco un altro bianco: si intravedono per un attimo, attraverso i finestrini, i volti dei passeggeri, che stanno abbrancati dove possono ed hanno il colore della carrozzeria. Il bianco tallona il rosso, la gente allunga il collo per vedere se la distanza fra i due, quando ripartono più in basso, fra le piante, è ancora la stessa. E tutti immaginano di essere ad un vero circolo sportivo, anche se nessun benzinaio che i collaudatori hanno l'ordine di non forzare oltre il limite di velocità consentito, che è di ottanta all'ora per la discesa, di settanta per la salita; il che, ripeto, per chiunque di noi, sarebbe già roba da forsennati.

Fra gli spettatori vi sono vecchi meccanici e giovanissimi apprendisti, patiti puri e semplici e gente che viene «per imparare». Pochissimo le donne, ma qualcuna è stata attirata con un tranello. «Oggi andiamo a fare una passeggiata in collina — ha detto lui — in questa stagione i colori sono meravigliosi, tutto è così romantico e silenzioso...». *E così l'ha trascinata qui, sul terrazzo di San Vito, dove il paesaggio è davvero romantico, un trionfo di gialli e verdi pallidi, ma dove il silenzio, dove l'isolamento per le parolone confidenziali se a pochi metri passano i vertiginosi pennellatori di curve e lui non parla altro che di carburatori e di cilindrate! Se i rombi delle accelerate, gli stridori delle frenate hanno per lui lo stesso valore di un delizioso concerto distillato da Benedetti Michelangeli?*

Nemmeno quando l'orario delle prove in circuito è esaurito, la collina ritorna tranquilla. Anzi: si ha un bel dire, ma il sapore di sentirsi un pochino assi del volante si è impadronito degli spettatori e non c'è guidatore che non voglia provare anche lui ad affrontare quella certa curva in quel certo modo, facendo stridere le ruote in quel certo punto. E se poi le manovre proprie non riescono, allora si va a chiedere ai collaudatori che, nei loro recinti riservati, attendono i clienti mandati dalle Case per le prove. E' inutile negarlo: son tutti quelli che provano una macchina pensano sul serio di comperarsela. Molti fanno il giro per studiare sottecchi le manovre dell'inarrivabile uomo in tuta bianca: (« Ecco, lo sapevo che sbagliavi dentro la terza... Accidenti, se va forte, perché non mette la terza?, non vede che c'è la curva, scommetto che stavolta ce la fa... Non ce la fa... Dio mio, ce l'ha fatta! Possibile che non si riesca a capire come mai non siamo finiti dentro al muro?»), poi si riducono a domande buttate lì quasi per caso: «Secondo lei, è meglio entrare in curva con la marcia già abbassata? Oppure abbassarla a metà curva con un "punta e tacco"?».

I collaudatori sorridono sotto i baffi, sanno benissimo che il cliente crede di poter scoprire la chiave segreta per diventare un asso in pochi minuti, e non rispondono come vorrebbero; che per fare una curva in quel certo modo, a quella certa velocità, senza combinare un'infornata collettiva per l'ospedale più vicino, bisogna aver mangiato benzina e motori e asfalto e curve e chilometri e salite e discese e pioggia e ghiaccio e polvere per migliaia e poi ancora migliaia di ore al volante. Né dicono che potrebbero spiegarvi il misterioso ritmo del loro diabolico «punta e tacco» e voi non ne capireste niente, continuereste a pilotare da vecchia scarpa come siete, perché per queste cose bisogna anche esserci nati, per lo stesso motivo per cui i Benedetti Michelangeli sono pochi e gli strimpellatori moltissimi.

Come elemento comune, quasi virtuosi del volante hanno comunque la passionaccia per il loro mestiere: non riuscirebbero a dominare la macchina se non ne fossero innamorati cotti. La [illegible] con uno di loro può partire da qualsiasi punto, indifferentemente dal campionato di calcio o dal calcolo della continenza, ma subito dopo va ad incastonarsi di nuovo fra cilindri ed ammortizzatori.

«Cosa crede — dice il collaudatore Giovanni Demarchi — io dentro le macchine ci sono nato. Perché faccio questo mestiere? Perché è il più bello di tutti». *Demarchi pilota una Gai 1200, ricavato dalla 1100 Fiat. Il suo sfizio verde può fare i 140 all'ora.*

«Vede questo bolide? — — *dice Enrico Fumagalli* — Guardi il tachimetro: posso farci i 255 comodi. E li faccio davvero, quando posso lanciarlo. Non in collina, naturalmente: sull'Autostrada del Sole, per esempio». *Fumagalli ha avuto affidata una 1100 GT, cilindrata 1100. Aveva otto anni, quando suo padre gli permise di guidare la prima macchina per pochi minuti, poi si diede alle corse in motocicletta.* «Un allenamento di prim'ordine. Dovrebbero farlo tutti i corridori in macchina. E' sulle due ruote che si impara a prendere confidenza con la strada, proprio in avanti come sei, che quasi si sfiora il naso». *Angeresen una mano affettuosa il suo bolide rosso amata, parla delle vecchie 508, delle 514, non si accorge che la pioggia gli infradicia i capelli ma si preoccupa di quella che entra dal finestrino per spruzzare i sedili della sua macchina.*

La Fiat ha messo a disposizione del Salone una staffa di collaudatori più che qualsiasi altra volta. Trentasette addetti al circuito collinare, altri venti per il «Centro» formato esclusivamente da 850, che corrono dalle nove del mattino alle sei di sera sul circuito detto «della radiale»: aperto regolarmente al traffico e quindi forse più impegnativo e prodante dell'altro. Sono gli stessi collaudatori della Mirafiori, quelli che hanno dato l'ultimo benestare alla vettura che forse in questo momento, mentre leggete, vi attende di sotto.

Non sono molto loquaci, ma osservateli un pochino, soprattutto se vi date aria di maestro della guida: avete notato la morbidezza di questo frenata? Avete apprezzato l'esattezza di questo sorpasso? Da loro imparerete un sacco di cose importanti, soprattutto la prudenza; e nazarete il fiuto dell'incrocio, quella strana sensibilità per cui riescono a capire in anticipo se un crocicchio è libero od «impegnato», se la macchina che precede svolterà di colpo senza accendere il lampeggiatore, se il tipo in bicicletta attraverserà improvvisamente la strada infischiandosene di fari accesi.

E questo non sarà l'ultimo dei meriti del Salone: chè scenderete dalla loro macchina (come è successo chi scrive) un pochino più modesti, un pochino più rassegnati al triste destino di non essere nati assi del volante.

Carlo Moriondo

UNA NOVITÀ LANCIA

La Flaminia Super Sport

I visitatori del Salone hanno trovato stamattina una novità nello stand della Lancia: la inconfondibile Flaminia nella versione Super Sport «2 C», sempre con motore a sei cilindri a V di 2460 cmc, ma con la carrozzeria coupé Zagato rifinitissima nel cofano e soprattutto nella coda, che appare munita come vogliono la moderna teorie aerodinamiche, e grazie alla quale la velocità massima di questo modello Gran Turismo — vincitore di numerosissime gare durante le ultime stagioni agonistiche — è salita a 210 chilometri orari. Caratteristiche di questa Lancia di alte prestazioni rimangono la ricchezza delle finiture interne e il comfort. Si tratta insomma di una macchina destinata non tanto o non solo agli sportivi, quanto agli appassionati dell'automobile brillante e al tempo stesso signorile, veloce per la marcia sulle autostrade ma elastica e silenziosa per gli impieghi normali anche in città.

Orario continuato

Il biglietto d'ingresso al Salone, in vendita nelle 11 biglietterie, dà diritto al sorteggio di una autovettura. Sono anche in vendita biglietti a riduzione speciale per militari e invalidi, i quali però non danno diritto al sorteggio. Altri biglietti per comitive [illegible] 15 persone, prezzo L. 400) danno invece diritto al sorteggio.

L'orario di apertura del Salone è dalle 9,30 alle 23 senza interruzione, anche nei giorni festivi.

La Cadillac "Sixty Special Fleetwood,, è una vettura per chi ama la comodità

E' lunga quasi sei metri

Il motore ha una cilindrata di 7025 cmc. - Leve, pulsanti, congegni automatici ed elettrici annullano praticamente ogni fatica del guidatore e dei passeggeri - Il costo è di 7 milioni e 500 mila lire

L'automobile più lunga esposta al Salone di Torino è naturalmente di produzione statunitense: la Cadillac «Sixty Special Fleetwood», che ha parecchi centimetri misura 5738 mm. imponente, austeramente colorata in nero con gli interni in un grigio piuttosto pallido, campeggia in tutta la sua mastodontica mole nello stand della General Motors su una pedana circondata di vasi fioriti. Guardandola, e salendovi sopra per un breve istante, si è subito portati a pensare a Wall Street, al ricco mondo dei finanzieri americani, ai petrolieri del Texas. La sua linea, forse un po' troppo massiccia per il gusto italiano ed europeo in genere, potrà non piacere molto, ma è certamente più sobria e pulita che in passato, priva com'è di stucchevoli e pacchiani motivi cromati. Sono scomparse inoltre le caratteristiche pinne posteriori, per lo anni simbolo della più lussuosa e costosa vettura americana.

Saliti al volante, ci si sdilì, o meglio divani tanto sono spessi e comodi, imbottiti e molleggiati, con un disegno floriti sulla spalliera. Impressiona la ricchezza di quadri-comando, di fasti, di pomelli, di bracciali minisrici che adornano il cruscotto. Davanti, oltre il panoramico cristallo del parabrezza, si estende piatto in tutta la sua vastità il cofano, che racchiude il poderoso motore ad 8 cilindri a V di 7025 cmc capace di erogare una potenza massima di 345 CV.

Incredibile la quantità di dettagli per rendere lieve, lievissima la fatica del pilota e dei passeggeri in viaggio sulla «Fleetwood». Innanzitutto il volante: è movibile e inclinabile in più posizioni grazie ad un artistico fermo sistemato sulla sommità del piantone; poi il sedile: si alza o si abbassa rispetto ad un piano normale mediante una manetta installata nel fianco del divano; infine la spalliera del divano stesso: s'inclina in maniera più o meno accentuata per mezzo di un'altra leva. Tutti i comandi descritti funzionano elettricamente, coloché il guidatore non deve fare altro che allungare la mano per ottenere ciò che desidera.

Sul fianco della portiera di lato al volante, una targhetta argentea permette di controllare, sempre mediante motorini elettrici, i cristalli delle quattro spesse portiere e dei deflettori anteriori e posteriori. Inoltre, ogni portiera ha il suo tasto particolare per il funzionamento singolo del vetro. Ciascun bottone di sicurezza blocca automaticamente tutti e quattro le porte, le quali, sollevando il bottone stesso, vengono simultaneamente liberate. Ma non è ancora finita.

Le luci laterali anteriori, a filo di carrozzeria, si accendono quando si mette in funzione il lampeggiatore, illuminando così di fianco la strada mentre si effettua una curva; le cinture di sicurezza si riavvolgono in appositi contenitori; una cellula fotoelettrica commuta da sola le luci dei fari (singolarmente piccoli rispetto alla massa della carrozzeria), trasformandole da abbaglianti in anabbaglianti con dispositivo manuale per ritardare la commutazione stessa. Infine un impianto di riscaldamento e di condizionamento modernissimo in grado di mantenere costante la temperatura all'interno della vettura.

Accessori per tutti i gusti nell'interno della Cadillac «Sixty Special Fleetwood»

Val la pena di soffermarsi un attimo su quest'ultimo meraviglioso aggeggio della tecnica, che ha permesso ai tecnici della Cadillac un comodo viaggio di collaudo da Detroit, nel nord degli Stati Uniti, alla Florida, nel sud, con temperature atmosferiche variabili da 41 gradi sottozero a 27 sopra zero, senza che la temperatura all'interno scendesse sotto i 22 gradi o salisse sopra i 25: l'automobilista sceglie girando una manopola la temperatura desiderata. Un servo-comando, collegato a tre speciali cellule sensibili alle variazioni di calore, aziona sette apparecchi (come prese d'aria ad otturatori, ventole, valvole, prese d'acqua, ecc.) secondo un «programma» prestabilito che consente il refrigeramento, il raffreddamento a zero gradi e il riscaldamento dell'aria in una successione automatica e costante. Un ultimo otturatore dirigerà attraverso le apposite condutture il getto proveniente dal circuito verso il pavimento o il soffitto della macchina.

Naturalmente, accanto a questo ricco insieme di automatismi, non mancano il servofreno e il servosterzo, entrambi efficacissimi. Il punto debole, a parte le eccessive dimensioni della «Fleetwood», rimane il prezzo: 7 milioni e 500 mila lire di listino. Comunque la variopinta folla che si accalcava in questi giorni attorno al mastodonte del Salone sembrava interessarsene poco: forse sognava il momento in cui anche la più piccola delle utilitarie potrà in normale dotazione i meravigliosi congegni intravisti per un attimo solo.

Michele Fenu

Gli amori di Filippo II

La figlia del portinaio

XXI. — *Nel 1560, Filippo II di Spagna, sposa in terze nozze Isabella. In realtà il suo nome di battesimo è Elisabetta di Valois, figlia di Enrico II, re di Francia. Filippo, che è rimasto affascinato dalla bellezza della consorte, ne è profondamente innamorato. La coppia si stabilisce a Valladolid e poi a Toledo, dove Isabella s'ammala di varicella. Guarita, essa segue Filippo a Madrid, città dove i sovrani fanno definitivamente la loro dimora. L'impressa della coppia reale nella città è accompagnata da grandiose manifestazioni di popolo.*

Ma Filippo, seppure innamorato della consorte, ha parecchi fastidi. Fra questi il più grosso è il rafforzamento della flotta: sua intenzione è infatti dotare la Spagna della più potente armata navale del mondo. Filippo desidera assicurarsi il dominio incontrastato dei mari per garantire le rotte da e per il nuovo mondo. Un altro pensiero che spesso l'assilla è la salute di don Carlos, il principe delle Asturie è colto spesso da accessi di febbre che lo lasciano fisicamente prostrato. Se questo stato di cose dovesse durare a lungo la stessa esistenza del principe sarebbe in pericolo. Ma per fortuna di Filippo c'è la giovinezza e la gaia spensieratezza di Isabella che spesso lo distrae dai suoi tristi pensieri. Isabella, infatti, suona e canta con maestria. Giornalmente essa prende lezioni da un noto maestro e le sue musiche deliziano Filippo che apprezza molto la perizia della consorte in quell'arte meravigliosa. Ma anche Isabella ha i suoi crucci. Si tratta di sua madre, Caterina de' Medici, la quale dalla Francia le invia di tanto in tanto delle lunghe lettere. In esse la moglie di Enrico II consiglia la figlia di non essere troppo cordiale con le sue damigelle di corte e di trattarle con un certo riserbo al fine di evitare contatti stretti con la persona del suo seguito. «Le spagnole sono

chiacchierone — essa scrive in una sua missiva — e tu potresti essere un giorno la vittima di pettegolezzi o di maldicenze». Isabella, che è veramente una bambina, non sospetta quanto le scrive la madre e con tutta semplicità mostra un giorno a Filippo una lettera di Caterina. Il re ha l'intelligenza di apprezzare la prova di lealtà della giovane consorte e perdona a Caterina i suoi eccessivi scrupoli. Nel frattempo Isabella, che ha già imparato la lingua spagnola, si diletta anche di poesia. I suoi primi contatti con i massimi esponenti della letteratura spagnola sono eccellenti ed essa rimane affascinata dalla bellezza di certi versi. E' in questi giorni che la regina si mette alla ricerca di edizioni rare allo scopo di farsi una ricca biblioteca personale. Filippo, che non sa negare nulla alla moglie, accetta di buon grado di aiutarla nella ricerca di tali edizioni. Nel gennaio del 1562, don Carlos viene nuovamente colpito dal male che lo tormenta ormai da tempo. Grazie alle pronte cure dei medici egli riesce a superare la crisi e può partecipare a un grandioso ballo organizzato da Filippo a palazzo. Il re ha dato la festa in onore di Isabella e di sua sorella Juana. Don Carlos si presenta al ballo vestito di nero. Il suo volto pallido e gli occhi infossati, che egli fissa

ripetutamente su Isabella, hanno su quest'ultima uno strano effetto. Essa si sente a disagio di fronte al principe, cosa che tutti i presenti non mancano di notare; non mancano nemmeno i commenti salaci, ma questi non sfiorano la regina il cui comportamento è ineccepibile sotto ogni aspetto. Essa, infatti, mostra verso don Carlos solo dell'affetto che non va di un solo passo oltre a quello che può essere un semplice sentimento che lega un parente a un altro. Tuttavia non mancano coloro i quali dicono che don Carlos ha fatto su Isabella un'impressione che forse ha lasciato in lei una forte traccia. Ma questo vero carlone presto. Si apprende infatti che don Carlos si quale risiede stabilmente ad Alcala, lontano dal pettegolezzi della corte, s'è innamorato di una ragazza del popolo. Si tratta della figlia del portiere del palazzo dove egli vive. Ogni giorno egli incontra la giovane nei giardini e trascorre il tempo con lei parlandole d'amore. Tutti ormai sono al corrente dell'idillio del principe delle Asturie, ma non trovano nulla a ridire, fatta eccezione per don Garcia di Toledo, suo precettore, il quale più volte riprende il principe per questo suo «amoreggiare» giovanile. Ma don Carlos sembra non dare eccessivo peso ai rimbrotti che gli vengono rivolti.

SEGUE: Una grave caduta

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CLXXV-CLXXVI — *Raoul de Chagny e il persiano, i quali cercano di strappare Christine Daaé al terribile fantasma dell'Opera, sono prigionieri di quest'ultimo nella cella dei supplizi. Essi riescono a mettersi in contatto con Christine.*

Erik si pone di fronte all'organo e suona una agghiacciante messa da morto. Raoul e il persiano ascoltano in silenzio. Essi sanno che Christine, ormai libera dai lacci, potrà venire loro in aiuto. Probabilmente essa sta già avvicinandosi alla famosa borsa di pelle che pende da uno dei fianchi dello strumento, nella quale è la chiave di bronzo che apre la cella dei supplizi. Dal canto suo il persiano è assecondato da un pensiero: chi è l'uomo per il quale il fantasma ha suonato la sua terribile messa da morto? L'infelice donna ormai è suo sonno eterno nel fondo del lago. Il canto di morte è sublime e furioso e i due uomini lo ascoltano tremando con l'orecchio appoggiato alla fredda parete di cristallo.

Come Raoul e il persiano sperano, la Daaé ha potuto avvicinarsi, non notata dal fantasma, allo strumento e staccare la fatale borsa di cuoio. Ma ecco all'improvviso che la musica tace. La stanza ricade nel silenzio più cupo. Poi, una voce lontana che cela un'ira terribile giunge alle orecchie dei due. E' Erik, il quale, smesso di suonare, guarda con i suoi occhi di fuoco la

giovane e le chiede: «Christine, che ne hai fatto della borsa di cuoio?». La voce ripete: «Che ne hai fatto della borsa?». Poi si ode una scampilio. E' Christine che tenta di sfuggire al suo aguzzino. «Eccola! Che volevi farne? Lo sai, tu vivrai o morirai con me. Quella borsa contiene la vita e la morte». «Poiché noi due dobbiamo vivere o morire insieme — risponde dolcemente Christine — che importanza ha per te quella borsa? Ora quello che è tuo è mio. Non è questo il nostro destino?». La voce di Christine è sempre dolce, ma sicura. «Ma dimmi allora — riprende Erik — il motivo per il quale tu ne sei impossessata. Che cosa volevi farne?». «Semplice curiosità di donna» risponde Christine, ma questa volta la sua voce suona falsa. Erik va su tutte le furie, ma poi si calma. «Tu lo sai bene — egli dice — che non posso sopportare i curiosi. Eppure dovresti conoscerla la storia di Barbablù... Rendimi immediatamente la borsa». Raoul e il persiano odono un lamento. E' Erik che torcendo il polso della giovane si è ripreso la sua famosa borsa.

(continua)

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

CENTRALE ammobiliati, due tutti i confortevole. Polisportivo prezzo mite. Telefonare 511.242. A114458

CENTRALISSIMA camera due letti termo volendo uso cucina arredata. Telefonare 653-384. A100067

PIED-A-TERRE libera subito unica massima serietà. Discretissima, Sant'Anselmo 13. O779

STATUTO ammobiliata signorile distinta signora 20.000. Tel. 489-988.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. GIOVANE segretaria buona pratica ufficio contabilità libera subito offresi. Telefonare 292-144.

A studio notarile preferibilmente offresi signora stenodattilografia intelligente ottima francese inglese automunita anche mezza giornata. Telefonare 546-422. A114467

ASSISTENTE trentaquattrenne pratico invesi civili e industriali offresi a impresa. Telefonare 234-273.

BOZZETTISTA disegnatore occuperebbe tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino».

CAPO servizio lunivio eseguisce scioveie disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino». A112283

CASSIERA cinema, borderò, offresi anche occupazione analoga, massimi fiducia. Referenze. Telef. 867-885.

COMMESSO spiccata attitudini trattazione clientela, esperienza vendita offresi. Telefonare 643-715.

CORRISPONDENTE 18enne pratica ufficio francese diploma 2° impiego offresi. Scrivere Miceli M., Ribet 5, Torino. A114344

DATTILOGRAFA tattarista pratica ufficio magazzino offresi. Scrivere Cratti Angela, via La Chiusa 24, Torino.

DATTILOGRAFA offresi lavoro domicilio. Telefonare 557-737.

DATTILOGRAFA 17enne abile fatturista libera subito offresi seria ditta. Telefonare 750-304. A114497

DATTILOGRAFA 15enne con licenza avviamento, già pratica ufficio offresi. Telefonare 372-816. A114657

DICIANNOVENNE studi ragioneria, pratica contabilità impiegherebbesi adeguatamente tarco impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino». A114830

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo 2° impiego. Telefonare 338-014.

DICIOTTENNE offresi 1° impiego licenza commerciale e dattilografia. Telefonare 686-046. A11245

DICIOTTENNE referenziata pagbo contributi offresi. Telefonare ore pasti 680-791. A113451

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi. Telefonare 232-960.

DICIOTTENNE studentia serale ragioneria militesente offresi ufficio commerciale o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino».

DICIOTTENNE silenteresa segretaria azienda offresi per qualsiasi ufficio ufficio commerciale, mill pratese. Telefonare 276-824. A114852

DIPLOMATA 22enne biennale pratica ufficio vendita cantatto clienti offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino».

DISEGNATORE architettonico offresi oppure come assistente stradale referenziato qualsiasi impiego italia estero. Telefonare 752-810.

DISEGNATORE meccanico o impiegato dattilografo offresi 26enne. Telefonare 798-612. A112909

DISEGNATORE progettista prima categoria ottuperebbesi solaio o ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A113216

DISEGNATORI cartografi esperti carica importante azienda con sede Milano Casella 373 A Sip, Milano.

ESPERTO assistente lavori industria controllo produzione, magazzino, pratica ventennale veramente capace, impiegherebbesi subito seria ditta mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino».

EX, sottufficiale carabinieri 30enne studi medi, presenza, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, occuperebbesi subito mansioni massima fiducia magazziniere. Telef. 588-745.

FATTURISTA impiegata 20enne offresi qualsiasi lavoro ufficio o magazzino. Telefonare 341-767.

FOTOGRAFO tecnico pubblicitario bianconero, colore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

GEMELLE segretarie d'azienda privo impiego offronsi. Tel. 551-693.

GEOMETRA buon disegnatore, 2° anno economia e commercio, occuperebbesi mezza giornata. Tel. 241-732.

GEOMETRA disegnatore 23anne impiegherebbesi ovunque. Tel. 510-651.

GEOMETRA esperienza biennale castelvo offresi. Telefonare 367-859.

GEOMETRA secondo impiego, volenteroso, modesta esperienza disegno e cantiere offresi milissima pratese. Telefonare 271-587. A115047

GEOMETRA universitario seria preparazione offresi subito impiego tecnico et amministrativo Torino et provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A114484

GEOMETRA 24enne esperienza costruzione cantieri edili, pratico lavori ufficio, volenteroso, referenziato, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

GEOMETRA 26enne pratico direttore assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti, finizioni, vendite. Referenziato. Offresi. Telef. 851-347.

GIOVANE disegnatore offresi domicilio disegni china. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino».

GIOVANE signora dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 81-858.

GIOVANE signorina, distinta famiglia, conoscenze lingue, offresi lavoro antiquariato o galleria arte o custodia bambini anni 5-10. Tel. 871-632.

GIOVANE 25enne cultura scuole medie superiori esperienza triennale in grande azienda commerciale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2525 — Torino».

IMPIEGATA esperta lavori ufficio pratica paghe, massima serietà, referenziata offresi. Telefonare 275-780.

IMPIEGATO decennale esperienza ufficio commerciali Italia ed estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7285 — Torino».

IMPIEGATO lunga esperienza contabilità bilanci, conti personali, qualsiasi lavoro ufficio, patente D e auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

INGLESE francese perfetto diplomata traduttrice ragioniera offresi ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino».

LAUREATO biennale esperienza grande industria siderurgica controllo tecnico produzione cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento posizione e possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A114581

PERITO chimico conciario 27anne, secondo impiego offresi a ditta produttori chimici o simile, massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7322 — Torino».

PERITO chimico 23enne, 4 anni esperienza industria offresi impiego anche commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino».

PERITO elettrotecnico primo impiego offresi qualsiasi mansione. Telefonare 510-241. A114440

PRATICISSIMA contabilità paghe contributi pratiche commerciali fiscali offresi ore libere. Telefon. 654-832.

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 791-627.

RAGAZZO 15 anni licenza III media offresi. Telefonare 733-342.

RAGAZZO 18enne compatibile primo impiego offresi. Telefonare 889-039.

RAGIONIERA 1° impiego stenodattilo offresi mill pratese. Telefonare 912-593 ore pasti. A112863

RAGIONIERA 22enne secondo impiego pratica lavori ufficio, corrispondente, libera subito, referenze, offresi. Telefonare 771-737. A114632

RAGIONIERE offresi proprio domicilio lavori ufficio. Telef. 699-682.

RAGIONIERE ore serali subito libero anche domicilio offresi. Tel. 685-718.

RAGIONIERE (semi)agio libero subito proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino».

RAGIONIERE 23enne militesolto, patente auto, 11 impiego, pratico servizio incassi offresi. Tel. 373-820.

SEDICENNE compatibile commerciale primo impiego offresi. Tel. 332-062.

SEDICENNE 2° impiego stenodattilo offresi. Telefonare 397-445.

SIGNORINA pratica contabilità varia, dattilografia, offresi domicilio. Telefonare 655-609 pasti.

SIGNORINA 17anne, presenta, media inferiore, stenodattilografia, conoscenza inglese tedesco, referenze, cerca primo impiego. Telef. 958-543 martedì 3, giovedì 5 p.m.

SIGNORINA 22anne bella presenza perfetta conoscenza spagnolo, macchina scrivere impiegherebbesi. Telefonare ore pasti 551-819 ore negozio 40-487. A112410

STENODATTILOGRAFA corrispondente, lunga pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 726-436.

TECNICO esperto fucidature disegni offresi ore libere. Telefon. 551-989.

TRENTENNE, esperienza pluriennale ufficio, impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Telef. 393-283.

TRENTENNE esperienza 3 anni qualità collaboratore direttore ufficio acquisti tessuti in grosse aziende confezioni esaminerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino». A112221

TRENTENNE tecnico progettista strutturazione varia, pratica officina, 11 carta. offresi. Telefonare 621-036.

TRENTOTTENNE pratica decennale lavori ufficio, abile trattazione clientela, cultura superiore, presenza, referenze, libera subito, impiegherebbesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino».

UNIVERSITARIO militesolto impiegherebbesi subito. Mill pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2580 — Torino». A112068

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 288-035.

CAPO COLLAUDO, POSSIBILMENTE PERITO INDUSTRIALE DECENNALE ESPERIENZA AZIENDE MECCANICHE DI PRIMORDINE CERCA IMPORTANTE MEDIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. INVIARE CURRICULUM VITAE DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 238 — TORINO».

CERCASI farmacista per direzione farmacia zona Biellese. Rivolgersi Studio rag. Lavagno, tel. 21-869, Biella. 26278

CORRISPONDENTE stenodattilografa in lingua italiana con esperienza ufficio acquisti prodotti siderurgici assumerebbe quota società commerciale livello internazionale. Scrivere cattagliando: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A110192

DIREZIONE primaria compagnia assicurazione cerca per ufficio sinistri giovane elemento laureato lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A107722

DISEGNATORI attrezzatura maschere per assemblaggio carrozzerie e impianti cerca importante carrozzeria cittadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino». A111754

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca elementi per ufficio metodi per linea meccanizzazione e lavorazione saldatura e finizione di carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A112053

IMPORTANTE industria chimica Torino cerca giovane cultura media superiore millesolto corrispondente italiano, buona conoscenza francese inglese, intelligente dinamico per ufficio zapo servizio commerciale. Possibilità ottima carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima; residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola e zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 262 — Torino». O156

LABORATORIO abili signore in serie cerca abile modellista referenziate per collaborazione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino». A108711

MEDIA industria metalmeccanico torinese zona Mirafiori assume ragioniere o ragioniera con esperienza almeno triennale acquisita in piccole e medie industrie per organico ufficio contabilità. Preferite età, pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». O758

OFFICINA meccanica zona Lingotto assume signorina pratica lavori ufficio, paghe contributi, pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino». A111109

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. ABILE sarta esperta offresi ditta per lini confezioni signora. Telefonare 581-095 ore 14-15.

A. AJTISTA infermiera referenziata patente C esperta guida 615 Leoncino Verduneopen pratica città provincia offresi. Telefonare 551-535.

A. AUTISTA provetto referenziato torinese 45enne offresi subito. Telefonare 893-205. A114420

A. AUTISTA gravato 23enne lavriese referenziato pratica Fiat 615 offresi. Telefonare 288.876.

A. EX artigiano residente Cuneo disponendo auto, magazzino, relativo, accetterebbe incarichi fiducia, deposito merce, cauzionando, massime referenze. Scrivere Pubblicaz casella 89, Cuneo. 26324

ABILE signora qualunque tecero casa occuperebbesi mattino e pomeriggio. Telefonare 397-547. A114615

AGGIUSTATORE meccanico qualificato buon falegname discreto verniciatore pannello tappezziere e vari, manutenzione officina, hotel, cliniche, palazzi, villa offresi ovunque anche custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». A114498

AGGIUSTATORE stampista attrezzista specializzato licenza tecnica industriale offresi subito. Telefonare ore 16-17: 724-237. A114414

AIUTO cosmetista 18enne offresi preferibilmente abbigliamento profumeria pelletteria. Telefonare 786-401.

AIUTO maglierista offresi presso laboratorio. Telefonare 655-572.

ATTREZZATO tubista specializzato impianti riscaldamento offresi ditta anche fuori. Telefonare 397-274.

AUTISTA B fattorino magazziniere dattilografo, aiuto ufficio offresi. Telefonare 722.313. A112039

AUTISTA B fattorino, magazziniere, dattilografo, aiuto ufficio, offresi. Telefonare 732-315. A114585

AUTISTA B 24enne seria volenteroso offresi seria ditta pratica 615. Telefonare 372-274 dalle 14 alle 20.

AUTISTA C B pratico città offresi. Telefonare 383-673. A114693

AUTISTA con Leoncino offresi ditta anche mezza giornata qualunque lavoro. Telefonare 386-349.

AUTISTA D pratico città offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 383-473.

AUTISTA con camion 35 q.li portata offresi presso Ditta. Tel. 27.79.65

AUTISTA dinamico attivo volenteroso piemontese patente D ed internazionale passaporto volendo auto propria, robusto bella presenza 24enne offresi purché buona retribuzione e possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7292 — Torino».

AUTISTA offresi autoveiture e privato referenziato. Telefon. 885-480.

CAMERIERA 18enne esperta cerca lavoro presso famiglia o ristorante. Telefonare 24-0-24.

CAMERIERA 20

Altro processo a uno scienziato-alto burocrate

Dopo Ippolito tocca a Marotta

L'ex direttore e fondatore dell'Istituto di Sanità è accusato di peculato, falso ideologico e falso in certificazioni - Imputate con lui altre nove persone, fra cui il suo successore, prof. Giacomello, e il direttore amministrativo dell'ente, Domenicucci - Sarebbero stati sperperati circa 900 milioni

Roma, mercoledì sera.

Nella medesima aula della Corte di assise di appello in cui Felice Ippolito è stato condannato a 11 anni di reclusione per lo scandalo nucleare, si inizierà giovedì il processo per la gestione dell'Istituto superiore della Sanità.

Sul banco degli imputati saranno il prof. Domenico Marotta, di 78 anni, fondatore dell'Istituto, il prof. Giordano Giacomello, che lo diresse dopo il fondatore, il dott. Italo Domenicucci, direttore amministrativo, il capo della ragioneria dott. Adolfo Rossi, i ricercatori scientifici dottori Adalberto Felici, Diego Balducci e Leone Castelli, i fratelli David e Pietro Pompa, titolari di una ditta specializzata nelle attrezzature scientifiche e il dott. Giuseppe Meli, capo della divisione contratti, al quale va ascritto il merito di aver portato alla luce lo scandalo della Sanità con le sue denunce.

Il dott. Meli deve rispondere soltanto di fatto di documenti, quei documenti che poi finirono sul tavolo del magistrato inquirente e che costituirono la prova delle irregolarità amministrative commesse dai dirigenti. Tutti gli imputati sono in libertà.

Le accuse, specie per quelli che saranno i protagonisti del processo, Marotta, Giacomello e Domenicucci, sono notevolmente gravi e potrebbero portare in astratto, a condanne superiori ai dieci anni di reclusione.

Domenico Marotta, uno scienziato di cui tutti riconoscono i meriti, è accusato di peculato, falso ideologico e falso in certificazioni. La somma che sarebbe stata da lui sperperata raggiunge i novecento milioni di lire. Delle medesime imputazioni sono responsabili, per l'accusa, sia il successore del prof. Domenico Marotta, prof. Giordano Giacomello, sia il direttore amministrativo dell'Istituto dott. Italo Domenicucci.

Il dott. Rossi è stato portato a giudizio per peculato, i tre ricercatori devono rispondere di interesse privato in atti di ufficio per aver costituito società che fornivano all'Istituto, dal quale essi stessi dipendevano, attrezzature scientifiche e cavie per esperimenti; i fratelli Pompa sono accusati di istigazione alla corruzione per aver cercato di vincere in appello accludendo alla loro offerta l'assegno di un milione di lire.

Il processo per lo scandalo all'Istituto superiore della Sanità non è meno importante, clamoroso e delicato di quello che si è concluso pochi giorni or sono contro Felice Ippolito e i suoi otto complici. Sul banco degli imputati saranno vere e proprie personalità del campo scientifico delle quali è necessario tracciare, un seppur breve profilo.

Domenico Marotta è nato il 28 luglio 1886 a Palermo. Può essere considerato il creatore dell'Istituto che in questi ultimi anni ha raggiunto una fama mondiale nel campo della ricerca e può contare fra i propri collaboratori Premi Nobel e scienziati di grande fama.

Uomo di grande intelligenza, energico, grande organizzatore, Domenico Marotta non dimostra certo di essere sulla soglia degli ottant'anni. Ha deciso di venire in udienza. *«I giudici vedendomi in faccia — ha detto — potranno meglio rendersi conto della mia innocenza»*. Dunque, lo scienziato della cui sorte si è interessata anche la Regina d'Inghilterra, darà battaglia in Tribunale.

Marotta si laureò in giovane età in chimica e medicina ma preferì dedicarsi alla biochimica tanto che fu chiamato il «Pasteur italiano». Ed appunto alle realizzazioni di Pasteur si riferì come esempio quando nel 1935 gli fu affidata la direzione dell'Istituto superiore della Sanità. L'Istituto quale organo tecnico gode di una autonomia amministrativa, cioè ha un proprio bilancio, e forse è stata proprio questa sua caratteristica a favorire le irregolarità nella gestione attribuite come reato ai professori Marotta e Giacomello.

Le benemerenze di questo ente di ricerca non potranno essere messe in dubbio dal processo che si inizierà giovedì. E nessuno potrà essere messo in dubbio che le superbe realizzazioni dell'Istituto siano dovute all'attivismo e alla intelligenza del prof. Marotta. Ciò non toglie tuttavia, che, secondo quanto sostiene l'accusa, negli ultimi tempi nel moderno edificio di viale Regina Elena avvenivano episodi da codice penale.

La seda, prima spoglia, divenne una delle più lussuose fra quelle degli enti di Stato. I laboratori scientifici dell'Istituto erano metà di visite da parte degli scienziati degli altri paesi. Per Marotta, realizzatore di questa colossale opera, vennero le benemerenze, le onorificenze, le medaglie. E nel 1960, quando per limiti di età abbandonò la sua creatura, certo non pensava che il 9 marzo 1964 un ufficiale dei carabinieri si sarebbe recato presso la sua abitazione per arrestarlo su mandato di cattura del procuratore generale della corte di appello dott. Luigi Giannantuono, il magistrato che ha deciso di svolgere indagini, anche delicate, per accertare se negli enti che vivono con i denari dello Stato sono violati articoli del codice penale. Dopo nove giorni lo scienziato venne scarcerato per le sue condizioni di salute e per l'età.

Anche il secondo imputato arrestato, il dott. Italo Domenicucci, fu scarcerato per le sue condizioni di salute.

Anche il prof. Giordano Giacomello è uno scienziato di fama internazionale. Titolare di chimica farmaceutica e tossicologica all'Università di Roma, accademico dei Lincei e della Pontificia accademia delle Scienze, autore della perizia tossicologica nel corso della avventurata Wilma Montesi, ha sempre avuto incarichi scientifici di rilievo e la carica di direttore generale dell'Istituto superiore della Sanità non era che il coronamento di una carriera superba nella pubblica amministrazione.

Per lui tutto si è concluso con il mandato di comparizione con cui gli si contestavano due falsi e tre peculati, di cui uno per aver permesso al prof. Marotta, già in pensione, di usare un'auto con autista e carburante pagati dall'Istituto.

Era inevitabile che l'indagine giudiziaria coinvolgesse anche il dott. Italo Domenicucci, direttore dei servizi amministrativi dell'ente. Ed era anche inevitabile che venissero alla luce altri episodi di malcostume, quali quello contestato ai tre medici ricercatori che fornivano le cavie all'Istituto, attraverso ditte nelle quali erano interessati.

L'uomo-chiave dello scandalo, o meglio colui che l'ha provocato, è Giuseppe Meli, che, come abbiamo accennato, sarà sul banco degli imputati per rispondere del furto di documenti che furono pubblicati da un quotidiano. Meli ha 45 anni ed è l'unico funzionario italiano che ha vinto due concorsi per merito distinto, e un concorso per esame speciale. Era considerato un «pignolo», ed ora per questa sua «pignoleria» si trova sul banco degli imputati per dispendere di furto di documenti, ed è stato messo in aspettativa dall'ente, ad 80 mila lire al mese di stipendio, in attesa della conclusione del procedimento penale.

Nel '60 lo stesso prof. Marotta, pur concedendogli la qualifica di «ottimo», aveva mosso una critica al trattava di un elemento con tendenza a perdere l'autocontrollo, pronto a contraddire i superiori, incor più pronto a denunciare pretese irregolarità amministrative «in ogni caso che non collimi con le sue personalissime vedute». Il 14 marzo 1962 il dott. Meli, convinto che fosse stata violata la legge sulla contabilità dello Stato, chiese all'allora ministro della Sanità che fosse avolta un'inchiesta sull'ente.

Per tutta risposta il funzionario fu trasferito dall'ufficio contratti a un «ufficio studi» ideato proprio per metterlo in condizioni di non nuocere e di non ispirare la sua proverbiale «pignoleria» che dava troppo fastidio. Le note di qualifica dell'«ottimo» passarono al «mediocre».

Giuseppe Meli rimase nell'ombra fino al luglio del 1963, quando alcuni documenti sottratti dalla sede dell'Istituto furono pubblicati da un giornale di sinistra. Il funzionario, ritenuto autore del furto, fu denunciato per abuso di potere di ufficio e furto e sospeso dal servizio.

Una inchiesta amministrativa disposta dal ministro accertò che il dott. Marotta aveva concesso una borsa di studio a suo figlio per cinque milioni; che era stata acquistata una centrale telefonica illegittimamente; che le mogli di alcuni ricercatori sono azioniste di alcune società che erano in rapporto con l'Istituto; che vigeva un sistema illegittimo di compensi speciali e che, infine, un direttore era stato nominato al grado superiore nonostante la moglie fosse proprietaria di una sala corse.

La denuncia contro il dott. Meli venne in moto la macchina della giustizia. Il funzionario raccontò al magistrato, il sostituto procuratore generale dott. Massimino Severino, che avocò l'inchiesta, le vicende relative alla gestione dell'ente. L'inquirente, dopo aver centrollato l'esattezza delle accuse, ha rinviato a giudizio dieci persone, fra le quali lo stesso dottor Meli che sarà sul banco degli imputati, e tuttavia assumerà nel processo la veste di accusatore.

g. g.

Kim Novak presentata ai giornalisti

Kim Novak, vestita e pettinata in modo insolito per le sue abitudini, assiste alla conferenza-stampa tenuta ieri negli studi londinesi della Metro Goldwyn Mayer, dove si è iniziata la lavorazione del suo ultimo film (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ieri sera in una villa presso Lodi

Aggredita da due banditi legata ed imbavagliata

I malviventi mettono poi a soqquadro l'alloggio asportando un libretto di risparmio e 100 mila lire - La signora liberata dai suoi bambini

Milano, mercoledì sera.

Due persone mascherate si sono introdotte in una villetta nei pressi di Lodi, aggredendo e derubando una giovane signora, dopo aver messo a soqquadro tutte le camere.

Ieri sera, a tarda ora, a Pescolo, una frazione di Villasanta nell'abitazione di Mario Clerici, di 30 anni, in quel momento fuori casa, era la moglie, Stefania Colombini, di 33 anni. In una camera dormivano i suoi bimbi. Improvvisamente, la porta d'ingresso, che il marito uscendo aveva lasciata socchiusa, si è spalancata e sono apparse due persone, con il viso semicoperto da fazzoletti neri, che hanno ingiunto alla Colombini di consegnar loro il denaro che aveva in casa.

Poichè la donna, paralizzata dal terrore, non è riuscita nemmeno a rispondere, i due malviventi l'hanno legata ad una sedia con una fune, imbavagliandola. Quindi hanno perquisito tutte le stanze, vuotando cassetti e armadi, rovesciando materassi e riuscendo, alla fine, ad impadronirsi di un libretto di risparmio al portatore e di 100 mila lire in contanti. I rapinatori sono quindi fuggiti nella notte per la campagna circostante.

Più tardi, la Colombini, aiutata dai suoi bambini che, destati dai rumori della rapina compiuta dai banditi, erano scesi dal letto ed avevano assistito alla drammatica scena, è riuscita a liberarsi ed è corsa dal marito che si trovava in un bar del paese, comunicandogli concitata l'accaduto.

Una pronta battuta dei carabinieri nella zona non ha dato alcun esito. Le indagini continuano.

Riprendono le vaccinazioni

Pieno successo della campagna antipolio

Roma, mercoledì sera.

Domani riprende la campagna antipolio con il vaccino Sabin. In questa occasione il ministro della Sanità sen. Luigi Mariotti ha concesso la seguente intervista:

D. — Avete incontrato ostacoli nel corso della prima fase di vaccinazione e voltasi nella primavera scorsa?

R. — Non molti: abbiamo irregolare in alcuni grandi centri, con conseguente affollamento in pochi giorni e disagio per i vaccinandi; eccessiva applicazione delle norme che intendevano escludere dalla vaccinazione i soggetti con grave stato di debilitazione o con malattie che potessero impedire l'attecchimento del vaccino; diffusione di molte malattie infettive comuni all'infanzia che ha inciso particolarmente durante la somministrazione della seconda e terza dose; non completa collaborazione da parte di taluni medici privati di qualche zona e conseguente ridotto numero di vaccinandi. Sono proprio queste zone che durante la scorsa estate hanno lamentato la persistenza di casi di polio.

D. — La polemiche della vigilia hanno trovato una qualche giustificazione alla luce del primo consuntivo?

R. — Il fatto più importante, la testimonianza che dovrebbe ridurre ogni timore è che da maggio a settembre in Italia si sono denunciati solo poco più di 300 casi di polio contro una media di 800 degli scorsi anni. Si è poi molto parlato di presunte reazioni al vaccino (diarrea) con febbre e disturbi gastro-intestinali, ma laddove sono state condotte ricerche accurate non si è rilevata alcuna diffusione significativa di tali manifestazioni che, d'altra parte, sono così frequenti nell'età infantile. Vi è stato al qualche caso di polio fra vaccinati, ma le indagini sembrano finora dimostrare trattarsi di un insuccesso individuale della vaccinazione, cioè di un non attecchimento del vaccino. Appunto per questo facciamo una quarta dose ed insistiamo per il completamento del ciclo primario.

D. — Sotto il profilo finanziario qual è il primo bilancio?

R. — Circa 3 miliardi, cioè una somma corrispondente alla spesa annua che lo Stato affronta per assistere i bambini colpiti dalla poliomielite. Se si considera che a causa della vaccinazione almeno 1400 casi sono stati evitati e si calcola una spesa media di 1 milione per caso, si può dimostrare che l'investimento ha già reso in 6 mesi il 50 per cento!

D. — Come verranno somministrate le dosi del vaccino Sabin? E per il futuro?

R. — Dal 5 novembre a maggio si darà la quarta dose ai soggetti che hanno già ricevuto le prime tre somministrazioni, si completerà il ciclo per i ritardatari del primo appello e si inizierà la vaccinazione per i più piccini.

Due coniugi avvelenati dai funghi

Messina, mercoledì sera.

Due coniugi, Stefano Gangemi di 57 anni e Teresa Inferrera di 29, abitanti nel villaggio Salice di Messina, sono morti per avvelenamento da funghi.

Il Gangemi, ieri mattina, si era recato sui monti Peloritani ed aveva raccolto una certa quantità di funghi che la moglie aveva poi cucinato per il pranzo. Nel pomeriggio, i due coniugi sono stati colti da violenti dolori addominali e sono spirati prima che i medici potessero intervenire.

All'ospedale Margherita sono stati ricoverati, sempre per avvelenamento, tre vicini dei Gangemi, ai quali i coniugi avevano regalato parte dei funghi raccolti. Sono Nunzio Midini di 27 anni, la moglie Maria Stunce di 22 e Lidia De Simone di 38 anni. Le loro condizioni, però, non sono gravi.

Muore un contadino travolto dal suo carro

Acqui, mercoledì sera.

(*g. t. p.*) Mentre stava trainando a mano un carro agricolo per una strada in pendenza, un agricoltore è stato travolto e schiacciato dal veicolo, decedendo poco dopo.

Il grave incidente è avvenuto a Morsasco Bormida, in località Cascina Rossa, vittima il trentaquattrenne Daniele Ottolia, del luogo. L'agricoltore, dopo avere torchiato l'uva, aveva caricato la vinaccia su un carro agricolo che egli stesso poi conduceva per una strada di campagna. Ad un tratto però il veicolo sfuggiva al controllo dell'Ottolia uscendo dalla sede stradale. Nel tentativo di trattenere il carro, il contadino veniva travolto e riportava ferite in più parti del corpo. Il poveretto cessava di vivere poco dopo, nonostante fosse stato prontamente soccorso dai familiari.

LETTERA DAL PUBBLICO

Egregio Dott. Ciccarelli,
ho voluto seguire il consiglio di mia madre e ho comperato anche in farmacia la «Cera di Cupra». Valeva proprio la pena! Adesso ho una pelle che è invidiata da tutti. Non è più secca, ma morbida, vellutata, senza la più piccola imperfezione. Le piccole grinze che avevo sul collo, me lo ha fatto notare mio marito, non si vedono più. Una bella soddisfazione «Cera di Cupra» anche per le mani e ne sono altrettanto entusiasta: non c'è pericolo che si screpolino o si screpolino. Grazie e mi scelga.

Giovanna F., Ferrara (341)

POTEZ
STUFE A KEROSENE
CAVICCHIOLI
VIA P. NICCA 5

AUTOVEICOLI D'OCCASIONE
A-1
SELEZIONATI GARANTITI
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI AUTORIZZATI
Ford
ATAUTO v. Barletta 133 Telef. 326.232
ITALCAR c. U. Sovietica 63, t. 500.835
TORINO

le lenti a contatto più sicure
SPORO-VENT
dimostrazioni gratuite e senza impegno
ISTITUTO OTTICO TORINESE

MAURIZIO EMMA
indaga per separazioni legali documentazioni
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni: 652.110 652.076 - 652.152
TORINO
INVESTIGAZIONI

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Sicura con i fratelli Jegnochi ed i resti pericolosi il nuovo liquido NOXACORN: dona sollievo immediato; disacca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi libererà da un vero supplizio. Chiedo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

Importante Oleificio-Saponificio
CERCA PIAZZISTI Torino ed provincie già introdotti ramo alimentare.
Scrivere referenziando PUBBLICITA' STAMPA 3110 - TORINO

per far risplendere la vostra casa lampadari
Simonetti
v.le S. F. d'Assisi 27 tel 520997

Parziale confessione dopo una notte di interrogatori

«Volevo morire con lei» afferma il mancato uxoricida di Rapallo

Carlo Piccini l'oste che ha tentato di uccidere la giovane sposa, madre di due bimbi ed in attesa di una terza maternità, lanciandola con l'auto in un burrone ammette il criminoso attentato ma sostiene la tesi del duplice suicidio - I fatti lo smentiscono: egli si gettò infatti dalla vettura in corsa verso il precipizio - Si sospetta una donna dietro la diabolica macchinazione

Dal nostro corrispondente

Rapallo, mercoledì sera.

Spingendola ripetutamente, prima a bordo di un'auto e poi ancora a forza di braccia, come un precipizio, un uomo avrebbe cercato, l'altra notte, di uccidere la propria moglie a Rapallo.

Questa la terribile accusa che da ieri mattina una giovane sposa di Rapallo, Caterina Costa, 24 anni, lancia contro il proprio marito Carlo Piccini, 25 anni, da Lussinpiccolo (Fiume). Un'accusa tremenda che con una rotta dei singhiozzi la donna leva disperata contro colui che è il padre dei due suoi figlioletti e di un'altra creatura che essa è ormai prossima a dare alla luce. Un'accusa che, se come Italia lascia ormai supporre, è vera, mostrerebbe a nudo il più inconcepibile, spietato, freddo attentato criminale di un uomo verso quello per sempre che dovrebbero essergli più cari, i figli e la madre dei suoi figli.

Un dramma angoscioso, terrificante, che dal cupo fondo d'una vita familiare trascinatasi per anni fra contrasti, incomprensioni ed infedeltà è emerso in tinte più fosche l'altra notte, ai margini di una stradetta mulattiera fra il verde dei campi, alla periferia di Rapallo.

La strada porta alla frazione di San Massimo ed è per lo più percorsa da pochi diretti verso gli agresti ristoranti del luogo. Anche Carlo Piccini porta a San Massimo, lunedì sera, la consorte a cena; insieme arrivano sulla via «Giulietta» e vanno a sedersi da «Michelito». Si comportano come due teneri sposini, si scambiano baci effusioni; il marito è per la moglie pieno di premurose attenzioni. Nulla lascia trasparire un lungo passato di tuguri, di delusioni, di patimenti che la donna ha dovuto subire.

Carlo Piccini, immigrato da Trieste, nel 1958, a Santa Margherita Ligure, aveva abitato per sette anni nella frazione di S. Lorenzo della Costa, in via Figallo 80. Nel 1959 aveva preso residenza a Rapallo dove faceva il cameriere. Aveva conosciuto la Costa, l'aveva sposata e insieme erano andati ad abitare in via S. Maria del Campo 178.

Dal matrimonio erano nati due figli, ma poco tempo dopo l'uomo, occultando il proprio stato civile al municipio di Rapallo, cercava di sposare un'altra ragazza, fino a prometterle di sposarla. Alto, bruno, di aspetto distinto, aveva ottenuto successo ed era riuscito a sedurre l'ignara giovane, i familiari della «fidanzata» scoprirono però la sua menzogna e per sottrarla alle loro ire non vi era rimasto che fuggire. Era riparato all'estero, lontano, si ignora dove, nè la sapeva la moglie che ad un certo punto lo denunciò per abbandono del tetto coniugale.

Dopo due anni il Piccini era tornato dalla sposa che gli perdonò. Di mira era un locale a gestire un'osteria a Rapallo, in via Betti, ma nei confronti della moglie la sua vita non era cambiata. Era quasi sempre fuori di casa; il suo nome era apparso tra quelli dei candidati presentati alle prossime elezioni amministrative di Rapallo del mal. Lunedì sera, però, il dr «Michelito» assunto avrebbe potuto intuire che sulla doppia premessa una esistenza già così travagliata. La serata trascorre lieta, in buona armonia; si direbbe addirittura che il Piccini ostenti l'affabilità nei confronti della moglie tanto da farla ritenere studiata.

Sorridente la coppia lascia il locale e mezzanotte. Tutto farebbe presagire che il attenda una notte d'amore, una calda mente dell'uomo, sconvolto da chissà quale insana passione, sono presagi di morte. La morte che egli vuole della sventurata consorte, sale sulla vettura al suo fianco e di quell'altro orentura che dovrebbe vedere la luce fra un mese. Caterina Costa, infatti, è ormai prossima alla sua terza maternità. La «Giulietta» scende veloce sulla strada buia, mentre il volante l'uomo si rifà ad un tratto muto e ostile. Medita qualcosa, e finalmente, dopo alcune curve, come un deliberato di porre in atto il suo disegno, si decide a parlare.

La sua voce è metallica, fredda. Invita la moglie a premere col suo piede sull'acceleratore perchè vuole controllare il funzionamento del motore. «C'è qualcosa che non va», dice, e intanto, mentre schiaccia col destro il pedale della frizione, pone il piede sinistro contro la portiera. La donna non sospetta: obbedisce.

E' un attimo: mentre lei spinge l'acceleratore, lui lascia di colpo la frizione e mentre la macchina balza in avanti, dà un tremendo colpo di sterzo a destra, slanciandosi poi fuori dello sportello che ha spalancato. La vettura infila la scarpata a lato della strada e trascina nella sua folle corsa verso il precipizio la donna che vi è rimasta prigioniera. Percorre a balzi una decina di metri, ma il dopo l'orlo pendio, si arresta su un vasto spiazzo erboso. Se lo avesse superato, avrebbe percorso ancora altri venti metri per poi essere inghiottita da un dirupo.

Atterrita, la donna esce dalla macchina, mentre il marito le scende incontro. L'oste la rialzare sulla strada, ma quando la moglie è al sicuro, fa un attimo di esitazione e poi la scaraventa ancora, con una violenta spinta, verso il basso. La donna, dopo un pauroso volo cade riversa nella scarpata. Il Piccini ha la sensazione di averla uccisa, sta per discendere verso di lei, pronto a comporre la mano in segno che suffragherebbe, a sua discolpa, la tesi della disgrazia accidentale, dell'incidente stradale. Ma è solo un attimo.

La Costa, miracolosamente, nonostante la brutta caduta e il suo cagionevole stato, si rialza in piedi. La mostruosa realtà è scoccata nella sua mente come un fulmine gettando una cruda luce nell'atroce, incredibile verità. L'istinto di conservazione ha il sopravvento sull'angoscioso stupore che l'ha paralizzata per un attimo. La donna fugge nella notte attraverso la campagna e corre, barcollando ed inciampando fino a raggiungere l'abitazione dei genitori, al n. 158 di S. Maria del Campo. Busa singhiozzando, si accascia sfinita, racconta. Viene chiamato un medico che la trova in preda a choc nervoso. Fortunatamente non è ferita, ma si teme per la sua gravidanza.

Ieri mattina, infine, vengono avvertiti del fatto i carabinieri. Il comandante la locale stazione, maresciallo Boncompagni, non perde tempo e con una pattuglia va alla ricerca del Piccini. Si fanno pazienti appostamenti e finalmente il giovane viene fermato mentre tranquillamente si reca sul luogo dove la sua «Giulietta» è caduta.

Fa mostra di cadere dalle nuvole. Il suo dice, è stato un incidente. Sostiene la stessa tesi per ore ed ore in caserma, dove il maresciallo Boncompagni e il comandante la tenenza dei C.C. di S. Margherita Ligure, maresciallo maggiore Angelino Sanna, lo interrogano. Ma verso sera l'abile gioco delle contestazioni dei due sottufficiali finisce col far cedere l'indiziato che si arrende ad una prima parziale ammissione.

«Sì — risponde — volevo ucciderla, ma uccidermi con me». Un suicidio a due, dunque, o meglio un uxoricidio-suicidio, cui avrebbe premeditato per motivi finanziari e anche affettivi. Un disegno, infatti preverebbe, afferma, sopra il suo modesto esercizio. La moglie, inoltre, avrebbe mostrato di non comprenderlo.

Ma gli inquirenti non sono propensi ad accogliere questa sua versione. Non credono che il Piccini, come sostiene, con disperata energia, sia stato abbiccato fortuitamente dalla vettura poco prima che questa si arrestasse sullo spiazzo che precede il burrone. Vogliono dall'uomo una confessione piena. Per questo lo hanno interrogato tutta la notte. Non si sa con quale risultato, ma l'ombra di un'altra donna si proietta su questo nefando tentativo di uxoricidio.

Aldo Bortolazzi

A Roma, per emorragia cerebrale

Morto mons. Gagnor vescovo di Alessandria

Colpito da malore durante i lavori del Concilio l'ottantenne presule si è spento dopo due settimane di malattia - Ha retto la diocesi per 18 anni - In Piemonte i funerali

ALESSANDRIA, mercoledì sera.

(*g. c.*) Il vescovo di Alessandria, mons. Giuseppe Gagnor, colpito da emorragia cerebrale il 17 ottobre a Roma, dove partecipava ai lavori del Concilio ecumenico, vi è morto stamane nell'ospedale San Camillo, dove era ricoverato, per sopravvenute complicazioni. Al momento del trapasso erano accanto al presule, i cui ultimi istanti sono stati confortati dalla visita del vescovo ausiliare di Roma, mons. Canestri, i preati alessandrini mons. Guido Ottria e don Giuseppe Grassi.

Ad Alessandria ed in tutti i paesi della diocesi le campane hanno dato il mesto e temuto annuncio con i funerei rintocchi. La salma sarà trasferita nella nostra città per i solenni funerali.

Mons. Gagnor era nato a Condove, in Val di Susa, ottant'anni fa; entrato nell'ordine di San Domenico nel 1926, dopo l'ordinazione sacerdotale ne fu invitato alle Missioni d'Oriente. Dal 18 marzo 1946 era vescovo della diocesi di Alessandria, che ha retto con bontà e fermezza per oltre diciott'anni.

Numerose le opere da lui attuate, tra le quali la costruzione di una imponente casa dell'Azione Cattolica, la ricostruzione di alcune chiese, l'edificazione di un artistico «santuario di N. S. di Lourdes» ad Alessandria. Mons. Gagnor aveva indetto il Sinodo diocesano, organizzato la «Peregrinatio Mariae», creato il Bollettino della diocesi e disposto un grandioso piano per la costruzione di nuove chiese alla periferia cittadina e l'erezione di nuove parrocchie in relazione allo sviluppo demografico assunto dalla diocesi, ed attorno ai 5° nei centri lacustri, ove si è avuta per tutta la notte pioggia e vento. In alta Val Formazza c'è già un metro di neve. Stamane il cielo è sereno. Qua e là piove.

Genova, mercoledì sera.

Ancora incerto il tempo sulla Liguria. Addensamenti nuvolosi più o meno intensi su tutta la regione, venti moderati variabili, temperatura stazionaria. La foschia mantiene ancora la visibilità ridotta a 8-10 chilometri sulla costa, mentre sui passi e nell'entroterra i banchi di nebbia sono piuttosto fitti. Mare leggermente mosso o localmente mosso; condizioni di tempo previste per le prossime 24 ore: stazionario. Temperature alle 7 di stamane: Genova 13°, Passo dei Giovi 7°, Chiavari 12°, Capo Mele 12°.

Varazze, mercoledì sera.

Nel corso della notte è nevicata la pioggia ma il tempo si mantiene coperto e minaccioso. Soffia un debole vento da tramontana e il mare è calmo. La temperatura rispetto ai giorni scorsi s'è sensibilmente abbassata. Alle ore 8 il termometro segnava 14 gradi e mezzo.

Nevica fittamente nelle vallate piemontesi

Lo strato nevoso ha già raggiunto il metro di altezza sul Camino sopra Biella e in Val Formazza e i 70 cm a Bardonecchia - Ammantata la Val d'Aosta da 1000 metri in su

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate la domenica sera della città).

Bardonecchia, merc. sera.

Nevica da ieri pomeriggio; stamane la neve scende mista a pioggia. Al Colomion e allo Jafferau ha già raggiunto i 70 cm di spessore. La visibilità sulle montagne è discreta, la temperatura si mantiene rigida; alle 4,30 oscillava intorno agli zero gradi.

Casale, mercoledì sera.

Da ieri piove ininterrottamente su tutto il Monferrato; stamane la temperatura in città è di soli 7°.

Alessandria, mercoledì sera.

Continua il maltempo. Ha piovuto per tutta la notte e anche stamane il cielo è minaccioso. Il termometro segna 6-10 gradi.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo coperto con spruzzate di pioggia. Leggera foschia nelle zone collinari. Temperatura alle 8,30, 14°.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo rimangono perturbate anche stamane: non piove più, ma il cielo è ancor tutto coperto. In diminuzione la temperatura: 7° alle otto.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta; nevica oltre i 1500 metri. La temperatura è di zero gradi nelle vallate laterali, mentre ad Aosta il termometro segnava nella mattinata 3 gradi. Per il momento tutte le strade, anche quelle delle vallate laterali, sono transitabili senza l'uso delle catene.

Biella, mercoledì sera.

Perdura il maltempo. Nella notte si è avuta un'abbondante nevicata al di sopra dei 900 metri di altitudine. Sul monte Camino la neve è già alta un metro, al lago del Mucrone 50 centimetri.

Vercelli, mercoledì sera.

Ieri e stanotte è piovuto con particolare violenza nel Vercellese. Fiumi e rogge sono gonfi d'acqua, ma fortunatamente nessuno straripamento è da segnalare fino a questo momento. Stamane è cessato di piovere, ma il cielo si mantiene sempre minaccioso: la temperatura alle sette è di 10°.

Verbania, mercol. sera.

Tutti i monti che fanno corona al Lago Maggiore sono stamane ammantati di bianco fino a meno di mille metri. In talune valli, come la Vigezzo e la Cannobina, nella notte è nevicato fin verso gli 800 metri di quota. La temperatura è diminuita ovunque, con minime sullo 0 a mille metri.

Varazze, mercoledì sera.

Nel corso della notte è nevicata la pioggia ma il tempo si mantiene coperto e minaccioso. Soffia un debole vento da tramontana e il mare è calmo. La temperatura rispetto ai giorni scorsi s'è sensibilmente abbassata. Alle ore 8 il termometro segnava 14 gradi e mezzo.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera a Napoli

EDUARDO mette il dolore sotto chiave

NAPOLI, mercoledì sera.

(a. l.) Con l'intervento del ministro on. Achille Corona, dopo una lunga parentesi di inattività, ha riaperto ieri sera i battenti il Teatro San Ferdinando per l'inaugurazione della stagione di prosa napoletana. E' stata rappresentata — in prima assoluta — una «novità» dello stesso Eduardo: l'atto unico «Dolore sotto chiave», seguito da «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. E' stato un successo calorosa e completo, paragonabile alla migliore tradizione ed all'arte umanissima del celebre attore napoletano.

In questa occasione, è stato concordato il «cartellone» del Teatro San Ferdinando, al quale si sono impegnati di dare il loro prezioso contributo con una serie di interessanti rappresentazioni gli «Stabili» di Torino, Milano, Genova, Trieste, Firenze, Bologna, Catania, Bolzano e Roma.

Il programma per la stagione 1964-65 comprende: «Cesare e Cleopatra» di Shaw, «Carnovale al palazzo di giustizia» di Betti, rappresentato dallo Stabile di Torino, «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, messo in scena dalla Compagnia di Milano, «Coscienza di Zeno» di Svevo, del Teatro di Genova, «Lutero», del Teatro di Firenze, «Tamburi nella notte» di Brecht ed una novità di Antonicelli del Teatro di Genova, «Gli ingannati» di Turi Vasile ed una novità di Sciascia del Teatro di Catania, «Bandiera bianca» del sovietico Tendriakov e «Le forze» di Enzo D'Errico del Teatro di Bolzano, «Antigone» di Brecht e «Gli ingannati» dell'Accademia degli Intronati di Siena.

STASERA AL CINEMA

La Vitti al colmo della crisi cerca respiro nel «Deserto rosso»

Domani sera Bramieri - Del Frate - Pisu all'Alfieri

«Italiani si nasce» con i giaguari

La Compagnia di Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu accordano domani sera all'Alfieri con la rivista «Italiani si nasce» (musiche e canzoni di Aldo Bonocore). I tre giaguari sono giunti a Torino

La veste del film è finissima per lo splendore delle immagini - «Il treno»: i "maquis" contro i nazisti a Parigi

DESERTO ROSSO, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti e Richard Harris. Italiano, a colori. (Cinema Doria).

Il film che ha ricevuto il massimo premio alla recente Mostra del Lido merita di essere visto soprattutto per lo splendore delle immagini e per l'uso sapientissimo e in parte pregevole del colore. L'occhio insomma si prende quasi tutto in questo Deserto rosso, in cui Antonioni ha riespresso il congeniale tema dell'angoscia, ma questa volta assicurandolo a un ambiente preciso, che ha funzione determinante. Non ci sarebbe dramma per la signora Giuliana, se il suo destino di moglie non l'avesse tratta a vivere nella zona industriale di Ravenna, dove più infierisce, coi suoi mostruosi macchinari, la civiltà industriale. In questo orrido paesaggio di macchine (che pure ha una sua bellezza, non però apprezzabile dalla donna sofferente), dove gli umili lavoratori e gli stessi meccanici e i bambini passano senza dal latte della balia all'assuefazione elettronica, la poverina si sente mancare; e l'inizio del film ce la coglie nel fondo della crisi, quando già essa ha tentato di uccidersi.

Attraverso la lente di Antonioni assisteremo alle successive convulsioni di questa alienata, e quindi alla sua fissità in una rassegnazione molto simile alla morte. Il marito, totalmente assorbito dalla sua industria, non la può aiutare; la aiuta un ingegnere amico di lui, di passaggio a Ravenna, che anch'egli soffre parzialmente di quell'angoscia. I due hanno una fugace avventura, che non risolve nulla: Giuliana non cerca amore, ma più semplicemente aria, respiro.

La veste del film, come abbiamo detto, è finissima ed è già essa stessa il film. I dialoghi non fanno che attestare la congenita impotenza di Antonioni ad adeguare con le parole i significati che il suo genio ottico gli fa trovare belle cose. E ciò anche perché gli interpreti, compresa la bella Monica Vitti, non sono di quelli che sanno toglierci sangue dalle rape. Diminuito, e in effetto «muto», Deserto rosso offre indimenticabili scorci d'un paesaggio che esprime tutta la desolazione della vita moderna, improntata dalla tecnica; e nell'uso del colore, soggettivo al punto di tingere anche gli ortaggi dei nostri sentimenti, apre una strada nuova, che sarà in parte occupata, temiamo, da maldestri imitatori.

IL TRENO, di John Frankenheimer e Bernard Farrel, con Burt Lancaster, Paul Scofield, Michel Simon, Jeanne Moreau. Comprodussione italo-francese. Genere, drammatico. (Cinema Ideal).

Nell'agosto del '44, prossima la disfatta tedesca, un treno carico di capolavori della pittura francese sta per lasciare Parigi per ordine dell'aristocratico colonnello von Waldheim. Quei dipinti sono sangue della Francia, e la Resistenza, dopo maturo esame, giudica opportuno di mobilitare i suoi uomini per impedirne il trafugamento. Contro il colonnello tedesco, che vanta i diritti dell'intenditore, si mette un animoso capo del *maquis*, che forse non capisce nulla di Matisse, Degas, Cézanne, o meglio capisce una cosa sola, che essi sono francesi.

La lotta di questi due uomini intorno al treno, con gli agguati e le rappresaglie che comporta, è narrata abilmente dal regista, e risulta carica di suspense. L'epica della «Bataille du rail» di Clément (un'opera affine) cede qui allo spettacolo cinematografico, e una sorta di «operazione treno» eseguita a opera d'arte. l. p.

TEATRI E RITROVI

Prose. Biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Nerisio, t. 43.118 Alfieri 18.30-21.15 Commedia Dapporto con Miranda Martino, la Bluebell, Pupino Caruso, Gianni Meccia nello spettacolo musicale «I trionfi di Michele Galdieri. Ultime giorna. Domani ore 21.15 debutto di G. Bramieri, M. del Frate, R. Pisu nello spett. musicale «Italiani si nasce». Conservatorio domani ore 21.15 concerto del violinista Yehudi Menuhin. Giardino Martinetto (C. Teresa 3): oggi ore 16 «Pinocchio». Successo. Gobetti da venerdì 6 il Teatro Stabile presenta: Ieoni ibboinsenniani «Gli ingannati» degli Accademici Intronati. Edizi. del Teatro Stabile di Trieste. Rid. spec. per abbon. 1300, 900. Teatro Stabilini al Carignano ore 15 e ore 20 «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Turno «secondo mercoledì». Domani turno «secondo giovedì».

Alfieri Compagnia Rivista Fantulin. Orario 15 - 18 - 21,15.

Moffei: «Vierzehnjahre» Rivista Mario Ferrero - L. da Vinci 15 - 18 - 21,15. Vietato ai minori di anni 18.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corsa al galoppo: Premio Castello d'Issogne. L. 1.050.000.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16,15 e 21,15 «Cabiria» di G. Pastrone, fiabi e didascalie di Gabriele d'Annunzio (Itala Film Torino, 1914; minuti 160).

Al Piccolo Club (p. Solferino, tel. 542-422): 19,30, 21-1 Campi, Boccaccio e d'Andrì; canta S. Carisello.

Al Mirabeau 16-21 orch. Bargiona. Arlecchino 16,30-21 Remo Germani. Augustus 16-21 orch. Loria.

Castellino 16,30-21 Jean Courojer. Cinzia Danze: 16-21 orch. Tonuccio. Faro Danze ore 16-21 I Campioni. Fortino ore 15-21 Complesso 7. Zero 4. Wilma.

Gaudio Danze: 16-21 Golden Boys. Gay Sala: 16,30-21 Compl. VR, 5. Gianlino Bella Arti: 16-21 R. Side. Hollywood Danze: 16-21 orch. Bevione La Perla: ore 16-21 Eddie Caruso. La Serenella: 16-21 I Faraoni. La Rul Danzing: 16-21 orch. Lizzi. Massena Danze: 16-21 Chico-cha. Principe Danze: 16-21 Luigi Bonzagni. Trecadero: 16,30-21 Lalio Tartarino.

Chez Louis (Pr. Tommaso): Attraz. Columbia Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-370. Rik Pellegrino e i Casanova.

Taverna Mia: Attraz. ore 23,30 e 1.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41-025: 16-21. Acapulco, Mont. 145, 581-566: 16-21. Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-978. Motion Picture Te Musical Syneron. Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21. Centro Club Whisky à Gogo (p. Castello ang. v. Garibaldi): ore 16-21. Cin-Cin Mirabeau (Avigliana, 93-301). Holiday (Vimr. 3, t. 511-736): 16-21. Lido Whisky (corso Moncalieri 422, tel. 687-610): ore 21; Fest. 16-21. Lux Azalea (corso Unione Sovietica 311/3, telef. 341-087): ore 21. Monkey's (Grassi 15, 41-573): 21. Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21. Whisky Club, Pino; Roma 30, 861-001. Whisky Notte, Golfo, 687-353: 16-21.

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La LANCIA «FULVIA»
consegnata il 3 novembre è stata vinta dal biglietto
Serie AS n. 286285
Secondo estratto: GE n. 312201

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Domani, giovedì ore 21,15
YEHUDI e HEPHZIBAH
MENUHIN
VIOLINO e PIANOFORTE

TEATRO GOBETTI
Da venerdì 6, fuori abbonam. il Teatro Stabile presenta
GLI INGANNATI
degli Accademici Intronati di Siena
Ediz. Teatro Stabile di Trieste
Questa commedia cinquecentesca è bella, ricca, coloritissima: tra le migliori del '500

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 538.773
Ore 16,30-21 successo del Compl.
L. TARTARINO

danze ARLECCHINO
Successo di
REMO GERMANI
CON IL SUO COMPLESSO
ORE 16,30 E 21 REPLICHE

ESTORIL
Via Cavour, 5
la SUPERVEDETTE del MONDO DI NOTTE
LOLA VON SAHARA
Lady Kissmemore - Carol Gaudalajara
Jojomeneftous - Lee Eigmit
Lily Chung - Kay e Terry
Ore 3
PICCOLO NIGHT

CLUB 84
Telefono 80.560
Prossima inaugurazione

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una FIAT «850»

CINEMATOGRAFI

Ambassador «La mia signora» con Alberto Sordi e Silvana Mangano. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino «002 agenti segretissimi» F. Franchi, C. [illegible], sentimentalcolor.
Corso «Il circo» e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth, supertechnirama, technic.
Cristallo: «I due seduttori» Marlon Brando, David Niven, S. Jones, techn.
Doria «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris, tech. Vist. anni 14. Orario spett.: 13,50-15,55-18,10-20,15-22,30.
Ideale «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield.
Luxi «...e venne il giorno della vendetta» G. Peck, A. Quinn, O. Sharif.
Nazionale «Ad Ovest del Montana» techn. sc. Keir Dullea, Susky Ehnert.
Nuovo «La notte dell'iguana» R. Burton, A. Gardner, D. Kerr, S. Lyon.
Romano «Il diario di una cameriera» di Luis Buñuel con Jeanne Moreau.
Vittoria 18. Inizio films 14-16,15-18,15-20,15. Ultimo 22,30.
Vittorio «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Vist. 14. Orario: 13,30-15,45-18-20,10-22,30.

Ariston «Jerry 8 3/4» con Jerry Lewis, technicolor.
Artorchinon «Cristiani per un delitto» A. Delon, J. Ferzetti, L. Albright, scope.
Augustus «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.
Capitol: «Duello a Thunder Rock» sc. techn., R. Sullivan, M. Maxwell.
Majestic «La bugia ha parlato» Richard Widmark, S. Poitier, techn. scope.
Torino «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Aperi. 14.

Alessandro «La conquista del West» scope metrocolor, G. Peck, J. Wayne, J. Stewart, D. Reynolds, R. Widmark.
Peyo «La conquista del West» superscope metrocolor, G. Peck, J. Wayne, J. Stewart, D. Reynolds, R. Widmark.
Volpi Film: 14-16,50-19,25-22,15.
Fiamma «Il cardinale» panavision, techn., Tom Tryon, R. Schneider.
Hollywood: «Contratto per uccidere» techn. Lee Marvin, Angie Dickinson.
Moffei «Vierzehnjahre» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15.
Vist. 18. Film: «Jessica» technicolor, con Gabriele Ferzetti.
Massimo «I marziani hanno 12 mani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orfeo: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, A. Dickinson. Vist. min. 18.
Principe: «Contratto per uccidere» techn. Lee Marvin, A. Dickinson.
Statuto «I marziani hanno 12 mani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adriano «Kali-Yug, dea della vendetta» tec. L. Barker, S. Berger, Fantini.
Alcione: «Tini da spiaggia» e Alvista Fantulin 15-18-21,15.
Alpi: «I tre soldati» con Stewart Granger, D. Niven, Walter Piegeon.
La Perla «Sandokan alla riscossa» techn., Guy Madison, Franca Bettoja.
Regina: «Sandokan alla riscossa» techn., Franca Bettoja, R. Denton.

Astì «La valle dei lunghi coltelli». Apertura ore 14.
Cravagliana: «Lo sceicco rosso» vestmancolor. Pollock, Mannl. Ap. 14,30.
Olimpia «Zorro valle fantasma».
Poi «I 3 spietati» tec., R. Harrison.
P. Nuova «Capitano di ferro» e «Facciamo l'amore».
S. Felice: «Il crollo di Roma» technicolor. Apertura ore 14,30.

Esperia «Il gigante» techn. scope, E. Taylor, Rock Hudson. Ultimo 21,30.
Giardino: «La valle delle vendette» technicolor scope, Burt Lancaster.
Madonna Rosa: 2 film: «Teddy boys della canzone» Scala, Mina, T. Renis, e «Tesoro del lago d'argento» con L. Barker, scope, colori.
Micalieri: «Lama scarlatta» techn.
S. Rita «Quel certo non so che» techn., Doris Day, James Garner.
Vinzaglio: «Il vizietto sulle pelle» sc. techn., Cary Grant, Doris Day.

Arsidoi «55 giorni a Pechino» tec., C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Alfieri: «Chiamami Buana» techn., scope, Bob Hope, Anita Ekberg.
Frejus: «Geronimo» technicolor, con Cuck Connors, Kamala Devi.
Nuovo: «Letti separati» techn. scope, Lee Remick, James Garner.
S. Paolo: «D'Artagnan e i 3 moschettieri» technicolor scope, F. Lamas. Segue «Tom e Jerry» technicolor.

Artisti «Il vendicatore mascherato» G. Madison, J. Schoeller, techn. sc.
Belgio «L'uomo dell'O.K. Corral» tec. Corallo: «Ritratto in nero» col., Lana Turner, Anthony Quinn, Sandra Dee.
Eridano: «Capitan Simbad» Guy Williams, E. Brulì, technicolor, scope.
La Salle: «Scarlito in gonnella» sc. col., D. Reynolds, C. Forest.
Orfeo: «Tolò contro pirata nero» tec. V. Vanchi: «Appunto sul grande fiume» techn. scope, Brad Harris.

Astra: «Controspionaggio» techn., L. Turner, Clark Gable, V. Mature.
Bernini: «Tre contro tutti» technic. Frank Sinatra, Dean Martin.
Ellisse «Duello nel Texas» techn., Richard Harrison, Mikosia.
Esedra: «I cannibalatori» S. Hayward.
Massaua: «I tre del Texas» techn. Tom Tryon, Stephen Mc Nally.
Odeon: «Giorni caldi a Palm Springs» T. Donahue, C. Stevens, technicolor.
Star «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» F. Lamas, Gloria Milland.

Adua «Kaly-yug, dea della vendetta» colori. Varietà 16-18,30-21,30.
Aurora: «Lettere di una novizia» con Pascale Petit, Massimo Girotti.
Brunetta: «Rivolta dei pretoriani» tec. F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Chatillon «F.B.I. agente implacabile» con Eddie Constantine.
Fortitudo: «Dictatorial al sole» Spaak.
Lanterna «Traditore fort Alamo» tec.
Maiori «Il dottor Stranamore» Peter Sellers, K. Scott, S. Hayden.
Nordi: «La vigile della squadra» techn. Rock Hudson, e «Corriere della morte» technicolor, Rod Cameron.
Palermo: «L'invincibile delta pretoriani» E. Constantine, R. Pellegrin.
Sachiel: «Lana scarlatta» technicolor.
Zenith: «A 007 la licenza di uccidere» techn. scope, Sean Connery.

Borsalli: «Odio mortale» techn. scope.

OGGI
ASTOR
A TUTTI GLI STATI! ATTENZIONE
LE DUE SPIE PIU' FURBE DEL MONDO SONO ENTRATE IN AZIONE

OO-2 AGENTI SEGRETISSIMI
...CONOSCONO L'UNICA FORMULA ADATTO POTENZIALE DELLA COMICITA'!!!
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
WORD SCHOELLER - CARLA CALÒ - ANNE GORASSINI
ADOLFO BENSIMON e con ARDUCCIO TIEZZI e UGO FILI
EASTMANCOLOR PRODUZIONE MEDIA FILM

al CRISTALLO
Trionfa la più spassosa e divertente commedia dell'anno!

Marlon Brando David Niven
Shirley Jones
I due Seduttori
TECHNICOLOR
E' UN FILM UNIVERSAL

"STAGIONE D'ORO CINERIZ"
2 GRANDI SUCCESSI DI CRITICA E DI PUBBLICO

AL DORIA
MONICA VITTI | RICHARD HARRIS

DESERTO ROSSO
TECHNICOLOR - Un film di MICHELANGELO ANTONIONI
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Orario spettacoli: 13,50 - 15,55 - 18,10 - 20,15 - 22,30
INGRESSO L. 800

AL VITTORIA
CLAUDIA CARDINALE | UGO TOGNAZZI

Il Magnifico Cornuto
UN FILM DI ANTONIO PIETRANGELI
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Orario spettacoli: 13,30 - 15,40 - 18 - 20,10 - 22,30
INGRESSO L. 700

La Schiaffino in Spagna nel film sul grande pittore

Rosanna s'innamora di El Greco mentre la Bosè fa la comparsa

La moglie di Dominguin ha acconsentito ad indossare un costume di gentildonna e a farsi ritrarre tra i generici - L'americano Mel Ferrer nel ruolo principale - Si gira a Toledo

Rosanna Schiaffino al Museo del Prado accanto ad un'opera del pittore El Greco

Toledo, mercoledì sera.

Con le riprese di alcune scene attorno alla cattedrale di Toledo, che ancor oggi è la sede del Primate di Spagna, sta per giungere alla fase lavorazione del film su El Greco, il celebre pittore e sui suoi amori con una nobile damigella, donna Ieronima de la Cueva, secondo una trama che è una mescolanza di dati autentici e di fantasia. Già le tempestose vite di diversi artisti sono state portate sullo schermo e dopo Gauguin, Goya, Toulouse-Lautrec, Michelangelo è ora la volta di Domenico Theotokopoulos, chiamato comunemente El Greco secondo una grafia che gli spagnoli dicono italiana e gli italiani credono spagnola; in realtà si dovrebbe dire Il Greco oppure El Grieco.

La questione linguistica non preoccupa i protagonisti che sono Mel Ferrer, il quale da anni desiderava interpretare questo personaggio e la bella Rosanna Schiaffino nei panni della nobile damigella che è stata il grande amore del pittore. Produttori sono Sirio El Hakim e direttore Luciano Salce che per la prima volta affronta un film di ambiente storico per cui si richiede una esatta ricostruzione di usi, modi e costumi che impegnano in un lavoro di ricerca e di indagine molto difficile data la dignità dei risultati che si intendono conseguire.

La vicenda è in parte di fantasia, ma in essa si intrecciano dati di rigoroso valore storico; ed ogni modo si è inteso dare una spiegazione logica, non la realizzazione di questa vicenda d'amore, alla nascita di quel Giorgio Emanuele Theotokopoulos che El Greco ebbe dalla relazione con «una ignota». Della esistenza di questo figlio del pittore si hanno documenti e si sa che abitò nella casa paterna, il bel palazzotto dove El Greco aveva anche lo studio, meta oggi di tanti visitatori.

Toledo ha conservato attraverso i secoli una atmosfera estremamente suggestiva che può essere paragonata a quella di certe città della Toscana, essenzialmente a Siena. Le scene che sono state girate nelle sue piccole strade, nelle sue chiese, nei suoi storici palazzi sono poste sotto il marchio della autenticità ambientale. A ciò si aggiunge che si è usata grande scrupolo per la ricostruzione dei magnifici costumi ed il fatto che la comparse siano state scelte tra i toledani stessi con i loro visi affilati ed austeri, quali che ispirarono ad El Greco tante celebri figure ed essenzialmente il famoso dipinto L'enterro del conde de Orgaz. Chi seguirà il film con molta attenzione potrà vedere in un fuggevole momento anche un'altra attrice italiana: la Bosè. Un giorno Lucia Bosè Dominguin venne a salutare gli ex colleghi ed essenzialmente la connazionale Rosanna Schiaffino. Schernendo qualcuno le proposte di far da comparsa e spiritosamente Lucia accolse l'invito. Le venne dato un costume da gentildonna e poco dopo ella era sul «set», i capelli raccolti in una crocchia, l'abito di broccato dal corpetto attillato ed a punta, del genere di quelli che la Schiaffino indossa nel film e che le consentono, con pieno rispetto del rigore storico, di mettere in rilievo generosa apertura della sua florente scollatura.

al. vi.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,30, incontro con il Teatro Stabile di Trieste. Viene presentato il dramma «Gli ingannati», con l'intervento degli interpreti.

Olmi inizia a Bergamo il film su Papa Giovanni

BERGAMO, mercol. sera.

Il regista Ermanno Olmi è giunto nella tarda mattinata a Bergamo, per iniziare le riprese del film su Papa Giovanni, che sarà intitolato «E venne un uomo». Con il regista si trovano Rod Steiger e Adolfo Celi, che saranno gli unici attori professionisti che compariranno nel film.

DANZE HOLLYWOOD
Ore 16-21 crescente successo
Orch. BEVIONE con BOB SILVA
il contente che piace

ROUGE ET BLEU
L'accogliente sala di Villa Gay
Corso MONCALIERI, 52
DANZE ORE 21; FESTIVI 16-21

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Laini 130, Moncalieri, t. 26.816
Si mangia bene
SPECIALITA' SELVAGGINA
NOZZE - RICEVIMENTI

CASTELLINO DANZE
Ore 16 e 21 TRATTENIMENTI
Successo dell'orchestra
JEAN COUROJER

CLUB FARO DANZE
Ore 16-21 simpatico ritrovo de
I CAMPIONI

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

I film di un giorno di festa

LA MIA SIGNORA (Ambrosio) — Cinque storie agrodolci per Silvana Mangano e Sordi in un film di Comencini, Bolognini, Tinto Brass. Rievolti pungenti in vicende satiriche e spesso divertenti, suggerite dalla stravagante varietà dei rapporti fra uomini e donne, quali e queste non sempre irreprensibili.

DUE AGENTI SEGR... SISSI (Astori — Franchi e Ingrassia a colori sono il bersaglio d'un nugolo di spie internazionali bramose d'impadronirsi d'un microfilm con formula nucleare segreta che il primo nascondo nell'ottuario... d'un dente malato. Fra le donnine in bikini di contorno, le vezzose Ingrid Schoeller e Annie Gorassini.

IL CIRCO E LA SUA GRANDE AVVENTURA (Corso) — Verso il 1910, una romanzesca e patetica avventura di madre e figlia trapezista che si separano e si ritrovano con l'aiuto d'un burbero direttore di circo, sotto il cui tendone la vicenda pittorescamente si ambienta. A colori

I DUE SEDUTTORI (Cristallo) — Sulla Costa Azzurra, fra clienti danarosi di «palazzo» e di «roulettes», un ironico, compassato David Niven e un meno attendibile Marlon Brando fanno società per irretire con le loro avariate imposture altolocate e no. Il secondo si sposerà, troncando la propria carriera, con Shirley Jones. A colori.

...E VENNE IL GIORNO DELLA VENDETTA (Lux) — Vent'anni dopo, due irriducibili nemici dai tempi della guerra civile spagnuola si cercano, pur invecchiati e stanchi, per la definitiva resa dei conti. Il guerrigliero è Gregory Peck, l'avversario capitano di polizia, Anthony Quinn. Con loro, diretti da Zinnemann, Omar Sharif, Daniela Rocca, Paolo Stoppa.

A OVEST DEL MONTANA (Nazionale) — [illegible] americano a colori con buoni interpreti (Keir Dullea, Buddy Ebsen, Lois Nettleton, Marie Windsor) nella vicenda d'un ragazzo ricondotto sulla giusta via da un ex scerifo e da una vedovella innamorata che lo sottrae dopo varie avventure alla cattiva compagnia.

LA NOTTE DELL'IGUANA (Reposi) — Tragedia spirituale e crisi morale d'un ex pastore protestante irretito da tre donne e alla fine riportato alla serenità da una di esse. Forte regia di John Huston, che ben governa gli elementi di morbosa esasperata crudezza del copione di Tennessee Williams. Interpreti: Richard Burton, Ava Gardner, Deborah Kerr, Sue Lyon.

IL DIARIO DI UNA CAMERIERA (Romano) — Motivi erotici e polemici in un film di Luis Buñuel derivato dall'omonimo, spregiudicato romanzo di Mirbeau. Torbidi amori di provincia incontrati su una «femme de chambre» turbata da un delitto di cui alla mira a smascherare l'autore. Magnifica protagonista Jeanne Moreau.

IL MAGNIFICO CORNUTO (Vittoria) — Inconsueta storia di un galoso indiscreto (Tognazzi), che da una supposta infedeltà della mogliettina (Claudia Cardinale) trae una particolare soddisfazione. Vuole la corna, se le merita e la conserte, giudiziosamente, finisce col meritarsele.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — Il varietà della Lotteria di Capodanno

NAPOLI-MILANO, derby della canzone

Gaddell e una celebre mascotte: SILVANA PAMPANINI

Rascel e Modugno sono per il Nord (ma tirano acqua al loro mulino)

I due cantautori gareggiano infatti con i rispettivi successi: «Arrivederci Roma» e «Nel blu dipinto di blu» - Si riaccende la rivalità dei tempi del Festival di Sanremo?

Milano, mercoledì sera.

Nell'incontro di stasera alla TV: Napoli-Milano, che vedremo? Basandoci sulle puntate precedenti e aiutando con la fervida fantasia il meccanismo comico di Bruno e Verde, vogliamo scommettere che assisteremo a una contesa fra «terroni» e «polentoni»?

Insomma, basta con le competizioni. Questa sera alle nazioni tutte! Per l'intanto, eccovi gli schieramenti:

NAPOLI

MONASTERIO 'E SANTA CHIARA, di Galdieri-Barberis (canta Maria Abbate);

'E SPINGOLE FRANGESE, di Di Giacomo-De Lova (canta Nino Taranto);

PUSILLECO ADDIRUSO, di Murolo-Gambardella (canta Gloria Christian);

CANTATORE, di Bovio-Lama (canta Alfredo Guilmi).

MILANO

BAMBINA INNAMORATA, di Bracchi-D'Anzi (canta Fred Bongusto);

ARRIVEDERCI ROMA, di Garinei - Giovannini - Rascel (canta Renato Rascel);

NON HO L'ETA', di Nisa (canta Gigliola Cinquetti);

NEL BLU DIPINTO DI BLU, di Migliacci-Modugno (canta Domenico Modugno).

Come abbiamo già detto ieri, con Milano si è voluto dare un nome a una canzone all'italiana. La città di Sant'Ambrogio è la sua capitale, e la reggia è costituita da quel casermone in cemento armato che si apre su Galleria del Corso, o un tiro di fionda (si fa per dire) dal Duomo. Qui centinaia e centinaia di case musicali e discografiche conducono la danza. Ogni giorno, da questo operoso cantiere, migliaia di canzoni sfornate, impacchettate e spedite in Italia e nel mondo: un'organizzazione perfetta! Ma — penserà l'uomo della strada — le quattro canzoni scelte per difendere i colori del nord rappresentano davvero il meglio? Non è stato creato un commissario tecnico della canzone, lo so, poveretto lui! Ma fa colpa a Fabbri di avere escluso dalla squadra azzurra Trapattoni e Salvadore: «Più umili — ha risposto il "piccolo Pozzo" — ne posso scegliere!». Nella Nazionale italiana canzoni! Addirittura quattro, e non di più!

Avevamo previsto, a questo proposito, proteste e rampogne dei grandi autori. Invece, niente. Sarà un caso, che desiderano mettersi in luce, inguaiarono in tutto e per tutto la tattica dei cantanti «big» strumentali, i quali hanno dimostrato chiaramente di non essere in contesa, le classifiche e i raffronti periclitosi. E' noto che Yves Montand rifiutò quindici milioni offerti dalla Casa discografica affinché egli gareggiasse Napoli-Parigi.

Riccardo Morbelli

Silvana Pampanini guida questa sera la squadra dei cantanti di Milano

Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio.
Il piccolo bambino..., ha bisogno di aiuto, di energia per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, dategli una buona tazza di Ovomaltina perché mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola.
Ovomaltina rinforza muscoli e nervi.

Ovomaltina
dà forza!

Avete già provato il Cioco-Ovo?
E' Ovomaltina fondente, rivestito di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, è pratico in viaggio, a scuola in ufficio e in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

A. WANDER S. A. VIA 36 MILANO

NUOVI DISCHI

Françoise Hardy si ritira (ma incide in italiano)

Françoise Hardy

● FRANÇOISE HARDY ha proclamato a se stessa di non cantare più in pubblico per tre mesi. Noi ci limitiamo di un atteggiamento polemico. «Voglio rinnovare il mio repertorio — ha confidato in puntigliosa parigina — una buona serie di motivi che spero piaceranno almeno quanto i vecchi che mi hanno dato notorietà». Intanto Françoise non lascerà a bocca asciutta i suoi ammiratori. Ha inciso un 45 giri con quattro canzoni nuovissime di Caterigno: Non saprete neanche e Eravamo amici, E fuoco giocheranno.

● GIANNI MORANDI ha inciso il 45 giri RCA con il motivo trionfale al recente «Festival della rosa» in Roma. Si tratta di una canzone melodica moderna, ariosa e appassionata, che mette in luce le indiscusse qualità di Morandi: Non sono degno di te. Nell'altro facciata ritroviamo l'urlatore «prima maniera» che attacca Per una notte no.

● RAY CONNIFF il direttore d'orchestra che si è imposto nel 1960 con il suo stile inconfondibile in tutta l'Europa ritorna sulla scena con un 33 giri Regni che raccoglie musiche d'atmosfera: motivi che non conoscono tramonto, da Chuck to check a Moon river, da Charmaine a It had to be you e via, Il ritmo si intitola Romance in rhythm. Si balla e si ascolta con grande gentilezza.

● PAUL ANKA sta perdendo quota? Lo si dedurrebbe ascoltando la sua ultima incisione: un 45 giri Rca, con due canzoni che non paiono all'altezza del divo che tutti conosciamo. Parliamo ancora di il migliore Ha ha preso di originalità e smalto poco.

Shéhérazade e una notte d'estate

Musica classica

● SHEHERAZADE di Ravel e NUITS D'ETE di Berlioz, due capolavori della lirica vocale francese, sono presentati dalla Decca su un unico splendido microsolco a 33 giri nella doppia versione stereo e mono. Alla notorietà dell'opera ravelliana — affascinante specialmente nelle soggestivi divagazioni di Asie e nella ambigua malizia di L'indifférent — si oppone la scarsa conoscenza dell'ampio lavoro di Berlioz (sei liriche per soprano e orchestra su testi di Théophile Gautier, antologizzano di tutta la produzione francese di musica vocale da camera) che pure è tra le più belle e ispirate creazioni del genere. Il disco colma una lacuna e, grazie all'eccellenza della realizzazione, nel migliore dei modi. L'esecuzione è infatti affidata alla raffinata sensibilità di un direttore quale Ernest Ansermet con l'Orchestra della Suisse-Romande e a Régine Crespin, artista di non comune livello col si deve il pieno e in pendinziano particolarmente espressivo di ogni brano, dai citati frizzanti di *Villanelle* a l'Ile inconnue, alle inaugurate evocazioni nostalgiche delineate e anche cupamente funeree della altre liriche. Nel particolarmente in *Le spectre de la rose* e *Au cimetière* rimandano con qualche evidenza ad alcuni aspetti della *Sinfonia fantastica*. Accompagnano il disco i testi di entrambi i lavori, in originale e nella traduzione inglese.

● Il fascino della musica popolare, con la sua vigorosa carica di avvincente spontaneità, esercita un'influenza profonda sull'ispirazione di Dvorak, in alcuni lavori dei quali accanto a temi a motivi boemi anche elementi dell'omofonia americana acquistano, con personale originalità di fusione, dimensioni e dignità sinfoniche. Oltre la celebre Sinfonia «dal Nuovo Mondo», il CONCERTO IN SI MINORE per violoncello e orchestra ne costituisce un esempio fra i più alti e significativi.

Composto negli ultimi mesi del soggiorno americano del suo autore, il Concerto si articola nei tre movimenti classici, con «Allegro» denso di abbandoni lirici e di concitazioni drammatiche, un «Andante» intensamente sognante, un «Allegro moderato» finale vivacemente condotto con varietà di toni impressivi, fra motivi e ritmi di carattere a derivazione popolare. L'edizione discografica della Decca per la serie divulgativa «Ace of Clubs» si avvale della la prestazione di Zara Nelsova, che ha qui modo di far «cantare» il suo strumento con quella passionalità di slancio che è fra le salienti della sua personalità di interprete, mentre l'Orchestra Sinfonica di Londra, energicamente diretta da Josef Krips, rileva vividamente i contrasti cromatici e la struttura animatamente dialogica della complessa partitura.

r. gu.

ECHI DI CRONACA

Deboli di udito

Non isolatevi. La vostra sordità non è più una condanna: provate con fiducia la rinomata membrana Monitor da Milano, via Magenta 30, telefono 41.767.

A scadenza elastica

Cambiate auto in Fiat di piazza Adriano: vende calcolatrice, senza firmare cambiali. Cambiasoni, resanti, maglie, tessuti, coperte, tende, calzature, borse. Telefono 750.448.

Corte da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare al miglior prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina angolo corso Dante.

Signori,

in Contrada e Abel a Via corta e Lobelia e Signora la Confezioni e Abel » Vi aspetta a Milano, Piazza Adriano 18-A.

Tappezzerie in

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

La Roma cara a Trilussa nella guardiola di sor Vincenzo

Una commedia in sul Secondo Canale, con Checco Durante: vecchia e cori giovani»

Sul Secondo Canale è in programma questa sera soltanto uno spettacolo di prosa, costituito da una commedia dialettale romanesca in tre atti: *Bobbo vecchia e cori giovani*, di Placido Scifoni, presentata da Compagnia che fa capo a Checco Durante. La commedia è stata allestita con la regia teatrale di Enzo Liberti, mentre la ripresa televisiva è stata curata da Luigi Di Gianni.

La vicenda si svolge a Roma, ambientata nella portineria tenuta dal sor Vincenzo, caratteristica figura di portiere romano, dalla battuta facile, salmo e arguto, amante del buon vino, particolarmente di quello «de li Castelli». La sua tranquilla e serena esistenza — equamente divisa tra i doveri della «guardiola» e i piaceri dell'osteria — è però turbata dagli intrighi della moglie, Assunta, ciarliera e pettegola, che, con la sua incurabile mania di ficcare il naso negli affari privati degli inquilini, pone il sor Vincenzo in sei pasticci.

Il poveruomo si trova addirittura sul punto di essere coinvolto in un duello rusticano. Lo spavento gli sul vian presa la sera Assunta, di fronte alla di stare vedova, è tale da fargli guarire istantaneamente dalla sua mania. L'episodio rivela anche a marito e moglie quanto sia grande — nonostante l'età, le liti e le incomprensioni — l'affetto che li lega l'uno all'altra.

Cartellone dei concerti della «Stefano Tempia»

L'Accademia corale «Stefano Tempia», diretta da don V. Bellano, inizierà martedì 10 novembre la sua annuale attività artistica, con un concerto vocale ed strumentale del «Symposium Musicum» di Milano, che eseguirà musiche di vari autori dal secolo XIII al secolo XVII.

Seguiranno concerti dei classici del madrigale (gruppo madrigalistico della «S. Tempia»), di composizioni sacre dei grandi polifonisti rinascimentali (Orlando di Lasso, Vittoria e Nobilis), eseguiti dal Coro dell'Accademia, e di «ballets» e balletti di Caro, Trombonclae, Tasarni e Castaldi. In marzo si effettuerà un concerto di musiche orgnisticha (Bach e Franck), seguito da Lidia Salvagno; in aprile si avrà — in due serate — l'audizione integrale del venticinque «Responsori della settimana santa» di M. A. Lagagneri.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,40-19,30: Genova: Incontro di calcio Finlandia-Italia
17,30: La tv dei ragazzi. «Lancillotto»
19 —: Telegiornale.
19,15: «Ci succede» di Poppleswell.
20,30: Telegiornale.
21 —: Nino Taranto e Silvana Pampanini in: Napoli contro tutti. Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. «Napoli contro».
23,15: Servizio sui risultati delle elezioni americane.
23,55: Telegiornale.
Per Genova e zone limitrofe:
23,15: Cronaca registrata dell'incontro Italia-Finlandia.
24 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Bobba vecchia e cori giovani, scene popolari in tre di Placido Scifoni.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,15: avvenimento di attualità - 21,45: in Usa - 22,30: Notiziario.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO (NAZIONALE) — Ore 17: Concerto di musiche - La tv dei ragazzi - 19,15: La tv degli agricoltori - 19,30: Alle soglie della: 1 commi - 20,15: Sport - Telegiornale - 21: Questo e Quello - Tribuna elettorale. - Al termine: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cronaca: «» riservata», - 22,05: Alla ribalta: Speciale per Mina.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Ave Maria (ore 20,25) sul Nazionale - Autostrada del Brennero, alle 21 sul Secondo programma

MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE

PROGRAMMA (Torino I m. 457,3, Torino m.r. I). — Ore 14,25: Genova: Incontro di calcio Italia-Finlandia - Nell'intervallo: Giornale - 16,15: Motivi di lusso - 17: La vittoria spicca il volo: radiosuite di Giovanni Lima. Regia di Silvio Gigli - 17,25: Il Novecento musicale in Europa - Dall'impressionismo al neodecadentismo: 4) - Maurice Ravel.

Ore 18: Bellosguardo - 18,15: Musica da ballo - 18,55: (1) Premio Varesino. Voci nuove per la canzone - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Ave Maria», dramma lirico in due atti di Alberto Donini. Musica di Salvatore Allegra. Protagonista Mirella Parutto. Direttore Salvatore Allegra. Maestro del Coro Giulio Bertola. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano. - Nell'intervallo: Lettura poetica. - 21,50: Luigi Pestalozza (prima trasmissione) - 22,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.r. I, Alessandria Biella Cuneo m. 180,3). — Ore 14,15: Tecnico di Napoli contro tutti - 14,20: Antologia leggera - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arte di casa nostra: Canti e danze del secolo italiano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Eugene Jochum - 16: Recondite.

Ore 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Parata d'orchestre - 17,45: Radiosalotto: Relazione musicale - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - Carosi senza parole - I motivi volti di una canzone - Ritmi.

Ore 21: L'autostrada del Brennero. Questo documentario si propone di illustrare quella che sarà una delle principali arterie europee, portando le testimonianze di tecnici, ingegneri, progettisti ed economisti, in un confronto obiettivo di pareri e di idee. La nuova autostrada Brennero-Modena sta andando speditamente verso una fase concreta: Finisce sui due tratti già approvati (Salorno-Trento e Verona-Modena). - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco e fuori gioco - 21,50: La voce del posto: presentazione di dischi folkloristici - 22,10: Musica nella sera - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,5, Torino m.r. III). — Ore 17: «Marionella che passione», commedia di San Secondo - 18,10: Musiche di Haydn - 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di A. Caldara e B. Galuppi - 19: Bibliografia ragionata - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di W. A. Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il segno vivente - 21,30: Panorama del Festivals Musicali - 22,15: Nel IV centenario della morte: Michelangelo poeta - 23,45: Ora minore.

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e varietà - 13: Giornale - 13,35: Musica dal balconcino - 15: Giornale - 15,15: Tecnico musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Concerto di musiche marziale - 18,50: Orchestra Simonetti - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «45 giri» - 21: Concerto violoncellistico e pianistico - 21: Tribuna elettorale - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Due cuori e una capanna - Sorella, prego - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14: Tecnico di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Musica e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Prelil a 45 giri - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Terra Buona», romanzo di Gocst (ripresa a ultima puntata). - 18,30: Giornale - 18,45: Classe Unica - 19,30: Radiosera - 20: Incontro con l'opera e Faust» di C. Gounod - 21: Ciak - 21,30: Giornale - 21,40: Visitura di sera e luci sera al Salone dell'Automobile di Torino - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45 Musiche di Dallapiccola - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Haydn - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Le musica nell'Inghilterra di Shakespeare - 22,30: Musiche di Hanegger - 23,45: Ora minore.

GRANDE FASE DI SVILUPPO
cerca
per sue proprie sedi nelle vicinanze di Torino, il seguente personale da inserire nel Approvvigionamento:
rif. A1 Requisiti richiesti: — Laurea in Ingegneria — Età media anni 30 — Esperienza specifica nel della valutazione progetti di lavorazione e acquisto, trasporto e programmazione prodotti — Buona conoscenza della lingua francese o inglese.
rif. A2 Requisiti richiesti: — Diploma di perito industriale — Età media anni 30 — Esperienza specifica nei contatti con fornitori per acquisto e consegna materiali
rif. Requisiti richiesti: — Titolo di scuola media superiore preferibilmente ragioneria — Conoscenza stenodattilografia — Età media anni 24 — Esperienza specifica nella contabilità, ufficio acquisti — Conoscenza fluida preferibilmente nozioni della lingua inglese o francese.
Condizioni — Inserimento in un complesso numeroso, dinamico in piena fase di sviluppo e con ottime possibilità di affermazione.
Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alla capacità professionali dei Candidato prescelto e tali da valorizzarne l'inserimento. Si assicura la massima riservatezza. Gli interessati potranno scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 7353, TORINO, citando il riferimento

P.V.C. DIRIGENTE TECNICO
Laureato 40enne (decennale esperienza, direzione, produzione, programmazione, manutenzione e progettazione impianti (ing) organizzazione e conduzione ESAMINEREBBE OFFERTE.
Scrivere a: STAMPA 85 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
PER PROPRIA FILIALE TORINO
VIAGGIATORI
adatti ad esercitare ed introdurre decisamente presso la clientela del Piemonte settore Radio Televisioni, Radio e parti staccate. Indicare referenze a: Pubblicità Stampa 283, Milano.

S.p.A. - Vermouth - Spumanti
cerca 3 AGENTI
per singole zone città di Torino.
OFFRE: mandato diretto - Contributo base mensile - Provvigioni. Si esaminano offerte referenziate di elementi qualificati e professionalmente preparati alla moderna tecniche di vendita.
Inviare offerta a: RICCARDINA - Agenzia Generale Sig. Cesare Prat - Via Valperga 66 - Torino

ESPERTI METODI E TEMPI
CERCANSI DA FONDERIA ad alto livello di organizzazione e di specializzazione nelle leghe di rame e nella ghisa. Non è indispensabile la conoscenza delle tecnologie specifiche.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2555 - TORINO

FILIALE IMPORTANTE CASA
costruttrice calzature gomma in ogni tipo
CERCA elemento bene introdotto nel settore per affidargli mansioni organizzative et vendite. Ottime condizioni.
Scrivere referenziando: Pubblicità Stampa 2826 Torino

PERITO INDUSTRIALE
con diploma Ingegneri Torinese conoscenza due lingue straniere perfezionamento nel ramo:
Progettazione macchine ed impianti industriali - Razionalizzazione impianti e macchine a base scientifica - Programmazione ed metodi - Acquisti OFFRE CANDIDATURA per mansioni alto livello, se necessario disponibile anche subito.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2555 — TORINO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

In palio (non ufficialmente) il mondiale dei massimi

Tornano sul ring a Boston Cassius Clay e Sonny Liston

Dopo il primo confronto, il cui esi[illegible] ha lasciato molti dubbi, si attende ora la rivincita per [illegible] il vero valore dei due pugili - Mazzinghi incontra a Roma il messicano Ortega

Sconfessata da tutti, definita [illegible] il [illegible] alto della più clamorosa «farsa» del pugilato mondiale, la rivincita fra Cassius Clay e Sonny Liston per il titolo mondiale [illegible] può tuttavia vantare il più attuale avvenimento sportivo dal [illegible] di novembre in America. Dopo [illegible] sconcertante conclusione del match del febbraio scorso a Lewiston — siccome il Clay per [illegible] dubbio distorsione alla spalla riportata dal campione [illegible] Liston — la *World [illegible] Boxing Association* si era affrettata a mettere fuorilegge i protagonisti del combattimento [illegible] e a minacciare [illegible] stesso provvedimento nei confronti di quelle federazioni che avessero [illegible] to organizzare la rivincita.

Inutile dire che lo scontro [illegible] 2 fra Clay e Liston si farà lo stesso, la notte di lunedì 16 novembre, a Boston, a dispetto di tutte le minacce e di tutte le sconfessioni da parte [illegible] autorità pugilistiche. A coloro che muovono i fili del [illegible] pionato del mondo dei pesi massimi, poco importa dell'approvazione «ufficiale» della W.b.a. (ora trasformatasi in Wbc, cioè *World Boxing Council*); a loro interessa soltanto il fatto che il nuovo duello fra Clay e Liston significa un enorme movimento di denaro, sia come incassi diretti ai botteghini, sia come introiti per le riprese televisive e cinematografiche, sia soprattutto per l'oscura attività [illegible] «bookmakers» legali e clandestini.

Più che un avvenimento sportivo dunque, il [illegible] colossale «affare», ma è un affare che interessa tutti, tanto più che stavolta ci sono [illegible] probabilità [illegible] il combattimento sia equilibrato. [illegible] sulla Clay [illegible] infatti gran parte della popolarità che [illegible] era conquistata. Il ragazzo negro non accettato al servizio militare per insufficienza mentale, [illegible] diventato [illegible] la sua [illegible] lonnania e la sua magniloquenza, ha compiuto [illegible] passo di troppo quando ha buttato le [illegible] in politica [illegible] rendo alla setta dei «Black Muslim», una specie di «Ku Klux Klan» al contrario, che esalta la superiorità della razza negra [illegible] il suo dovere [illegible] non contaminarsi coi bianchi.

Questo gesto ha dato fastidio a molti, in America, ed abbiamo quindi l'impressione che [illegible] ora i fili della boxe U.s.a. abbia dato l'ordine di lasciare, per il match del 16 novembre, che i due contendenti facciano il loro combattimento, senza pressioni esterne e [illegible] bilirne anticipatamente [illegible] to, in quanto [illegible] la sorte di Cassius Clay è segnata, ché il terribile picchiatore Sonny Liston può — senza ordini superiori in contrario — [illegible] ora la massima facilità quel chiacchierone [illegible] di Cassius. E la [illegible] sione è divenuta [illegible] che lo stesso Liston [illegible] mano di un [illegible] fa ha ignominiosamente concluso il [illegible] titolo al rivale per un [illegible] calcolo affaristico, farebbe la figura dell'eroe, riconquistando il favore della folle, se riuscisse a [illegible] a Clay una immemorabile lezione.

La «grancassa» pubblicitaria per il gran duello del 16 novembre è intanto entrata in azione. Cassius, con l'intenzione di dire una delle sue solite enormità, ha invitato l'ex campione del mondo Floyd Patterson a fargli da «sparring-partner»: Patterson, contro ogni previsione [illegible] accettato, dichiarando che farà tutto il possibile per [illegible] del giusto allenamento al troppo sicuro campione del mondo. «Considero [illegible] box — [illegible] detto Floyd — come una cosa seria, e non mi va di vederla vilipesa in quella maniera».

Liston, in questa battaglia verbale che fa parte del «battage» pubblicitario, sfodera, di rimessa, rimbeccando argutamente alle battute dell'avversario: «Non [illegible] così fortunato — dice — [illegible] è [illegible] facile per me trovare degli sfidanti: tutti hanno [illegible] dopo che [illegible] ho liquidati tre, l'uno di fila all'altro». La [illegible] è successa ieri: Curtis è andato al tappeto dopo due riprese, Lincoln ha perso un dente e Wright si è arreso dopo un solo *round*.

Mancano [illegible] dodici giorni al match del [illegible] novembre ed i due protagonisti [illegible] mascherano di sfoggiare ancora la loro capacità di «montare» l'ambiente per la sfida. Tutto il mondo, [illegible] l'America ha che non si tratta di una cosa seria, eppure è un avvenimento che crea ugualmente un'anticipazione [illegible] attesa.

* *

Venerdì sul ring romano del Palazzo dello Sport proseguirà il duello a distanza fra Benvenuti e Mazzinghi. Un mese fa il fuoriclasse triestino, battendo nettamente il brasiliano De Sousa, candidato ad incontrare Mazzinghi per il titolo, aveva vinto un *round* nella lotta polemica col toscano. [illegible] to tocca [illegible] campione del mondo prendersi la rivincita e l'occasione gli è fornita dal confronto di venerdì sera con Gaspar «Indian» Ortega, pugile giramondo, un messicano di trent'anni, che ha [illegible] spalle una carriera di 170 combattimenti (con una sola sconfitta prima del limite).

Ortega, un soldato di ventura che [illegible] dovunque gli offrano [illegible] buona borsa, nell'anno in corso [illegible] già combattuto tredici volte, perdendo [illegible] ai punti con [illegible] Harrington due volte [illegible] Honolulu, con Pavilla a Parigi e con Gabriel Terrones. Nel [illegible] aveva combattuto a [illegible] ma con Benvenuti, perdendo nettamente ai punti. Ed è appunto questo precedente che alimenta il duello a distanza fra Benvenuti e Mazzinghi, in quanto il toscano cela sicuramente di infliggere ad Ortega la seconda sconfitta prima del limite della sua carriera.

Per quanto il messicano abbia esperienza, [illegible] e freschezza fisica sufficienti per restare a galla anche in questa occasione, non ci sarebbe [illegible] stupirsi se il campione [illegible] mondo dei medi junior riuscisse nel [illegible] intento. Sandro è attualmente ben diverso dal pugile affidato che in aprile, proprio a Roma, [illegible] il k.o. contro Charley Austin: non sarà facile, nemmeno per Ortega, resistere alla sua furibonda serie di colpi al corpo.

Il programma della riunione romana, orbato del nome di Benvenuti per il noto disaccordo fra il tridentino e la Lotta, fa leva inoltre sulla [illegible] tra Luciano Piazza, pretendente numero uno al titolo italiano dei welters, e l'americano Teddy Wright. Sembrerebbe una carta molto rischiosa per il picchiatore toscano: evidentemente il suo procuratore, Steve Klaus, dev'essersi accorto che Wright, per quanto ancor solido come prestigio, non è [illegible] pericoloso come [illegible] anni fa. Tra i match di contorno, particolarmente interessante quello fra il giovane promettentissimo Tommaso Galli ed il campione spagnolo del gallo [illegible] Raul Fernandez.

* *

Notizie spicciole di boxe [illegible] in Italia e dintorni. Franco Depiccoli terrà sul ring di Milano giovedì 12 novembre per incontrare Pitalo-americano Attilio Tondo. La manifestazione, organizzata dalla G.B.C. milanese al Palalido, comprende anche i confronti Burruni-Bordonaro, Bossi-Nervino, Cortinii-Mazzeghin e Tocco-Rizzi. Bruno Visintin [illegible] ripreso [illegible] allenamenti dopo la nota malattia ed il 23 novembre salirà sul ring di Parigi affrontando il negro Souleymane Diallo in difesa del titolo europeo dei superwelters.

Sabato prossimo [illegible] Acqua è in programma [illegible] riunione mista, con i confronti Cerasa-Bosetti e Piccinelli-Gennarelli; nel contorno un interessante match [illegible] fra Toma e Patruno due fra i pugili piemontesi che fra [illegible] molto scorderanno [illegible] professionali. A Roma, il 27 novembre, Sante Amonti difenderà il titolo italiano dei pesi massimi dell'assalto di Benito Panea. La manifestazione, organizzata da Zucchel, potrebbe comprendere anche Robinson-Bettini.

Gianni Pignata

Di Maso e Majoli sconfitti

OSTRAWA, mercoledì sera.

Giornata sfavorevole ieri per i tennisti italiani Majoli e Di Maso, nell'incontro con la Cecoslovacchia per il primo turno della Coppa Jed Ro di Svezia. Majoli ha dovuto arrendersi [illegible] slovacco Holecek per 6-8, 6-4, 8-7 dopo un'ora e qua[illegible] minuti di [illegible]. L'esito dell'incontro è apparso sempre incerto e nessuno dei [illegible] contendenti ha messo in evidenza un repertorio [illegible] colpi decisamente superiore. Entrambi si [illegible] impegnati al massimo delle loro possibilità e [illegible] ha dato l'impressione di poterni affermare quando nel secondo «set» ha messo la difficoltà il cecoslovacco con lunghe palle a fondo campo.

Più equilibrato è apparso l'incontro di Di Maso con il numero uno cecoslovacco Javorsky. L'italiano ha iniziato molto bene sfoggiando un servizio di rara potenza e alcuni colpi al volo risolutivi, ma dopo essersi visto in vantaggio nel primo «set» per 8-3, ha gradatamente ceduto di[illegible] [illegible] crescendo dell'avversario ed ha perso i successivi per 3-8, 5-7.

Oggi si disputerà il doppio, che potrebbe risolversi a favore dei nostri [illegible], anche se la pavimentazione in legno della grande palestra sportiva di Ostrawa rappresenta un notevole «handicap» per i tennisti italiani, abituati a gareggiare sui campi in terra battuta. Al termine della prima giornata è opinione dei tecnici che la sconfitta dei due azzurri possa essenzialmente attribuirsi al fattore campo e alla pavimentazione in legno. Della formazione italiana fa parte, oltre a Majoli e [illegible] Mase, il torinese Bolognese.

Disputata delle sport universitario

Frinolli a Roma con i "goliardi,,

L'atleta azzurro, che gareggerà nei [illegible] ostacoli, è la grande attrazione assieme a Galeazzi e Busatto - In programma anche il calcio [illegible] Torino e Messina finaliste

Dal nostro corrispondente

Roma, [illegible] sera.

La giornata dello sport universitario si svolge oggi [illegible] Stadio [illegible] Marmi con un nutrito programma che prevede gare di atletica leggera e la finale di [illegible] fra Torino e [illegible], vincenti rispettivamente [illegible] Genova (5-4 dopo i calci di rigore) e sulla Roma (1-0).

Per l'atletica leggera sono ammessi a partecipare alle diverse gare in programma, i sei atleti che sono risultati i migliori nei vari campionati [illegible] interfacoltà svoltisi nelle singole Università. Roberto Frinolli costituisce l'attrazione maggiore. Corre i 46 ha. per la prima volta dopo l'esperienze olimpica, [illegible] suo fianco Carrosa e Bocchetti.

[illegible] presenti anche altri atleti di valore nazionale fra i quali [illegible] (asta), Forlini (disco), Vecchione (alto), G[illegible] (triplo), Bernardini (martello), Busatto (400), D'Agostino, Sacchi, Paris (1500). Le gare di atletica hanno inizio stamane all'Acqua Acetosa con il salto con l'asta, lancio del disco, salto in alto, m. 110 ad ostacoli e lancio del martello.

La giornata dello sport universitario prosegue nel pomeriggio allo Stadio dei Marmi [illegible] la cerimonia di apertura [illegible] farà seguito il lancio del giavellotto, il salto triplo, i 100 metri, i 400, e i 1500. Sarà disputato quindi il primo tempo della finalissima del calcio. Nell'intervallo fra i due tempi si svolgerà la gara dei 400 ha. e dei metri [illegible].

Ecco in breve la storia delle eliminatorie che hanno portato, nel calcio, alla sensazionale [illegible] Roma-Messina, Genova-Torino: Roma-Bari 1-0 con rete di Turi al 15' del secondo tempo supplementare; Messina per sorteggio sull'ostico Cagliari dopo lo 0-0 [illegible] nel 120' [illegible] gioco ed anche dopo il ricorso [illegible] calci [illegible] rigore (si era finiti 4-4); 2-1 del Napoli sul Genova (reti di De Silverio, Genovese, al 1' dalla ripresa; poi doppietta napoletana con Antignani al 13' ed Ungaro al 28'. Più complessa Torino-Sassari. Prima 1-0 per i torinesi (rete di Provera, su rigore, al 15' del secondo tempo, ma la partita fu sospesa per oscurità [illegible] minuti dopo). Infine ancora identico punteggio, questa volta con Canasso marcatore al 22' della ripresa.

Mario Bianchini

Frinolli, il protagonista n. 1 della riunione romana

DUE PROVE UNA IN PIANO, L'ALTRA AGLI OSTACOLI

I «gentlemen» a Vinovo nel campionato mondiale

A causa [illegible] maltempo, le condizioni della pista rendono incerte [illegible] corse - [illegible] sei [illegible] completano la riunione

Le condizioni del terreno, a causa della pioggia che cade da ieri, renderanno ancora più incerto le corse di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese. Già la scelta dei favoriti sarà difficile, in particolare per l'alto numero di cavalli presenti in varie gare; ora ogni indicazione ricchia di essere sovvertita in pista.

Il richiamo della giornata — inizio alle 13.15 — è costituito dalle due prove del campionato del mondo dei «gentlemen riders»; [illegible] in piano, il Premio Pinerolo - Ippodromo 1?3 [illegible] Vinicenzi), Bois Rue 73 (L. Molteni), Agonia 160½ P. Milano), Caserolo 157½ E. Terruzzi), Sire Todaro 158 L. Mantovani! — l'altra in ostacoli, il Premio Gen. Giorgio Bianchetti: Gaiapal 160 J. de Chavigny), Patadici 173 U. Raffaelli, Cimbarli 174 C. Strauss), Wallon 171 C. Brivio), Notturno 172 P. Milano), Tobia 171 A. Taioli).

Altre sei gare completano la riunione. I favoriti: Premio Castello d'Issogne (ieri 2.000.000, m. 3150, ostacoli); 8 part.): Thomas-Mitsubi; Premio Palazzo dell'Università (L. 800.000, m. 1400; 6 part.): Vesalio - Tumiller; Premio Pinerolo (gentlemen, L. 750 mila, m. 2200; 8 part.): Agnello - Nino Todaro; Premio Minatori (L. 770.000, m. [illegible]; 12 part.): Condé - Cynisca - Annulleo; Premio [illegible], [illegible]pio Bianchetti (L. 1.000.000, m. 4200, ostacoli; 6 part.): Nostradamo - Patrizio; Premio Monte Rosa (L. 400.000, metri 1300; 10 part.): Paolla - Verona - Ariello; Premio Valle di Lanzo (L. 800.000, m. 1900; 8 part.): Dita - Pavesio; Premio Ivrea (L. 800 mila, m. 1500; 11 part.): Pia - Crespin - Balaclava.

Pronostici ippici

1-2. ROMA (Capannelle), Gran Premio Roma (galoppo; L. 50.000.000, m. 2200; 12 part.). Crivelli (gr. 1) è il favorito della prova; fra i suoi avversari la buona lotta Sir Ordon (gr. 2).

2-1. MILANO (San Siro), Premio Castelletto (galoppo; L. 710.000, m. 1600; 12 part.). Cocciastia (gr. 3) potrebbe riuscire ad affermarsi davanti a Ciarnadon (gr. 1).

1-2. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Speranza Mia (trotto; L. 810.000, m. 1700; 9 part.). Fabadar (gr. 1) è il favorito di questa corsa in cui è da appoggiare anche Notturna (gr. 2).

1-X. NAPOLI (Agnano), Premio Fiaba Vittoria (trotto; L. 710.000, m. 1600; 12 part.). Corsa senza pronostico; concorrenti modesti e numerosi. Roberano Furba (gr. 1) e Durando (gr. X).

X-1. FIRENZE (Visarno), Premio Castellina (trotto; L. 810.000, m. 1600; 12 part.). Altra gara incertissima: Gilda (gr. X), pilotata dal Vivaldo Lindi, potrebbe riuscire migliore di Pinnello (gr. 1), affidato a Nello Bellei.

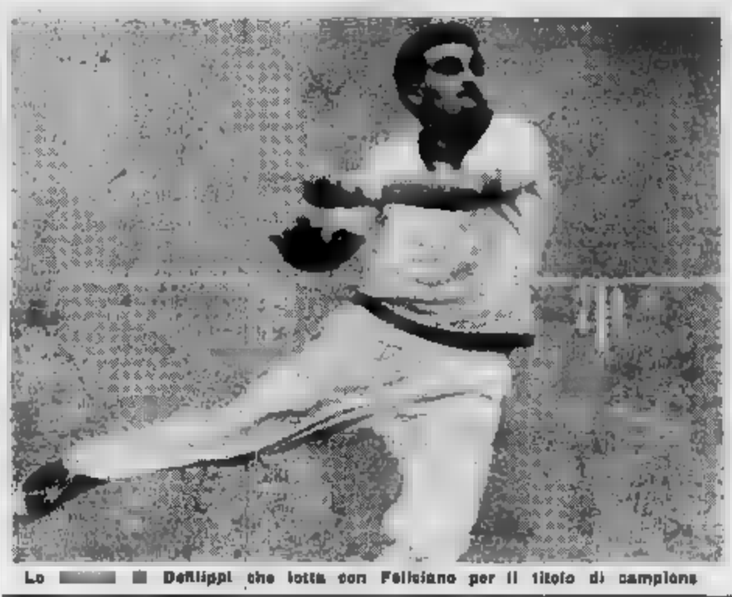
1-X. PALERMO (Favorita), Premio Mascalucia (trotto; L. 810.000, m. 2015; 9 part.). Rigel (gr. 2) e Pipardiere (gr. X) sembrano molto bene in corsa.

Ecco Clay [illegible] dei suoi atteggiamenti preferiti, davanti ad una [illegible]

Pallone elastico: [illegible] la pioggia lo permetterà...

Feliciano e Defilippi giocano per il titolo

[illegible] Cuneo lo sferisterio [illegible] ieri impraticabile per l'acqua caduta lungo l'intera giornata



Lo [illegible] [illegible] Defilippi che lotta con Feliciano per il titolo di campione

Le [illegible] società annunciano le seguenti formazioni:

[illegible] Cuneo: Defilippi, Bertola, Castellino, Saule.

Sanet Torino: Feliciano, Gili, Blengio, Sandrone.

Se tutto è disposto anche nei piccoli particolari organizzativi, ai giocatori e pubblico sono pronti per la prima [illegible] contesa, rimane [illegible] grave handicap: la pioggia. Ieri sulla città è caduta acqua in abbondanza e il terreno [illegible] gioco superiore fradicio tanto da far pensare che se [illegible] pioggia [illegible]nua a cadere non si potrà giocare.

g. d. m.

Ieri nel C. P. Ragonelli

L'inseguitore Ursi sconfitto su strada

ROMA, mercoledì sera.

Anche per i pistard dilettanti, la stagione agonistica volge al termine. Dopo il successo di Tokio l'amarezza della sconfitta è toccata all'inseguitore Ursi, medaglia d'argento nell'inseguimento.

L'olimpionico ha partecipato ieri sulla strada [illegible] Lazio al Gran Premio Ragonelli, una gara su strada, sulla distanza di 120 chilometri. Dopo aver controllato agevolmente la corsa per circa cinquanta chilometri ed essere passato più volte all'offensiva, Ursi, è inaspettatamente crollato, riuscendo a terminare la gara, solo facendo appello alla sua [illegible] resistenza.

La vittoria è toccata a Giorgio Brighenti, che sul traguardo, ha preceduto la valida [illegible] compagni di fuga Taddei e Bitozzi. Il gruppetto comprendente Ursi, ha accusato un ritardo di circa dieci minuti.

Dal nostro corrispondente

Cuneo, [illegible] sera.

Questo pomeriggio — [illegible] dizioni atmosferiche [illegible] tendo — lo sferisterio di piazza Martiri della Libertà apparirà probabilmente insufficiente a contenere le migliaia di tifosi provenienti da ogni centro della provincia, da Torino e dalla Liguria, che vorranno assistere alla seconda partita di finale tra Feliciano e Defilippi.

Non è difficile [illegible] dire che l'incontro sarà durissimo, tirato fino allo spasimo, da parte di tutti gli [illegible] tendenti. [illegible] pronostico è difficile farlo in una gara così difficile, e in uno sport troppo legato alla forma [illegible] momento; tra i due capitani è Defilippi però, il favorito. [illegible] bravo giocatore ha infatti dalla sua un vantaggio non indifferente: ha vinto con un punteggio netto la prima delle due finali, quella disputatasi a Torino. [illegible] chiuso vittorioso 4 a 1, dominando l'incontro giocando quasi sempre, ma non [illegible] mai a sembrare l'iniziativa degli avversari nella sua quadriglia quelli che realmente giocarono male furono [illegible] «spalla» Gili, altre volte splendido collaboratore, ed i due terzini.

Oggi si gioca a Cuneo, e questo fattore è a vantaggio di Defilippi. Dinanzi al proprio pubblico, tra le mura di casa, Defilippi, aiutato dal fortissimo Bertola farà di tutto per conquistare la vittoria. Se riuscirà per primo a raggiungere quota 11, il campionato sarà suo per la seconda volta consecutiva. Se invece una vigorosa partita di Feliciano colpirà il risultato a favore di quest'ultimo, allora sarà necessaria [illegible] «finalissima», che dovrà decidere sul vincitore. Sarà disputata ad Alba, su [illegible] neutro, domenica prossima.

AUTOMOBILISTI, ATTENZIONE
[illegible] ogni riparazione
"20.000"
GIORNO [illegible] NOTTE
TELEFONATE 850.000

Calcio di metà settimana

Oggi di scena in confronti amichevoli Genoa, Mantova, Inter e Atalanta

La [illegible] festiva infrasettimanale, e la sospensione al campionato [illegible] dominica scorsa, ha indotto qualche squadra di serie A a non prolungare troppo il riposo e quindi a scendere in campo oggi per [illegible]tti amichevoli Genoa, Mantova, Inter e Atalanta così, chi al mattino chi al pomeriggio collaudheranno la forma in vista dei confronti di domenica prossima.

Il Genoa stamane sul tardi si è schierato contro il Napoli la cui formazione: Grosso; Russi, Colombo; Bagnasco Bavoni, Vinazzani; [illegible], Fantaleoni, Locatelli, Hamrin, Gilardoni. L'allenatore Amarai, come si vede non poteva contare su Da Pozzo Rivera e Calvani i quali però dovrebbero essere in grado di giocare domenica contro il [illegible]. Dopo la gara di Napoli, e dopo aver assistito alla tv ad Italia-Finlandia i rossoblù saliranno stasera sul vagone-letto che li porterà a Torino da dove domattina proseguiranno alla volta di Rivarolo Canavese in attesa di affrontare i granata, [illegible], intanto, è partito alla volta [illegible] Parigi [illegible] per curare dal noto Wanno lo [illegible] che lo affligge alla gamba destra.

L'Inter [illegible] pomeriggio giocherà a Lecco, senza ufficialmente gli «azzurri». Saranno quindi disponibili solo Bugatti, Peiró Suarez Jair Malatrasi, Dellagiovanna Domenghini e Favalli, ai quali si aggiungerà qualche elemento delle «Do Martino».

L'Atalanta stamane ospita [illegible] Pro Vercelli [illegible] la quale manderà in [illegible], nei due tempi, tutti gli elementi della «rosa» di prima squadra ad eccezione di Marchetti un po' affaticato.

Il Mantova, infine, nel tardo pomeriggio ospiterà a Venezia. La squadra virgiliana presenterà le «novità» Di Giacomo e Cicolo (Zaglio altro acquisto novembrino, s'è allenato stamane con i ragazzi) nonché l'allenatore Mari per la prima volta in panchina dopo l'esonero di Montez.

SPORT

Oggi a Genova, con inizio alle 14,45

Italia e Finlandia in campo

Sarti: una sicurezza per la difesa degli azzurri

I finlandesi partono battuti dal pronostico, ma è bene non sottovalutarli. E' gente che si impegna sempre al massimo, e per di più, questa volta, non hanno nulla da perdere. Si attende dagli azzurri una partita di attacco: ai fini della qualificazione al girone finale dei campionati del mondo potrebbe risultare decisivo non solo l'esito della gara ma anche il punteggio

In diretta alla radio e per tv

ITALIA				FINLANDIA
FACCHETTI	CORSO	LAHTI		MAKIPAA
LODETTI	RIVERA		PELTONEN	HOLMQUIST
SARTI GUARNERI	MAZZOLA	OSTERBERG		RINNE HALME
PICCHI	BULGARELLI		SYNJVAARA	VALTONEN
BURGNICH	MORA	HYVARINEN		KANTONEN

ARBITRO: Manuel Lousada della Federazione portoghese.
Inizio ore 14,45 allo Stadio Marassi di Genova.
TELEVISIONE: Telecronaca diretta dalle ore 14,40, sul programma nazionale.
RADIO: Radiocronaca diretta dalle ore 14,40, sul programma nazionale.

Mazzola: per lui l'impegnativo ruolo di centravanti

BAI NOSTRI INVIATI

Genova, mercoledì sera.

Si inizia oggi per gli azzurri l'avventura dei campionati mondiali di calcio. La partita Italia-Finlandia, infatti, è la prima tappa dei nostri giocatori in questa bellissima competizione, che nella fase iniziale si articola in numerosi gironi di eliminazione, per giungere poi al ciclo finale, che si svolgerà in Inghilterra nell'estate del 1966. Entro il 31 dicembre del '65 dovranno pertanto essere esauriti tutti i turni iniziali. Il Comitato organizzatore della Fifa ha combinato quattordici gironi (sia europei che americani ed asiatici), formati da quattro squadre ciascuno, con un calendario di gara che vede partite di andata e ritorno, con classifica a punti.

Sarà ammessa ai turni finali solamente una squadra per gruppo. In caso di parità al termine di tutte le partite, le «nazionali» in testa con egual numero di punti disputeranno un incontro con eventuali tempi supplementari; qualora dopo questa «bella» esistesse ancora parità, sarebbe valido per la qualificazione il sistema del quoziente reti. Se anche come «goal average» esistesse parità, l'arbitro dello spareggio provvederà a stabilire la finalista mediante sorteggio. E' facile capire pertanto come in queste gare per la Coppa «Rimet» si renda necessaria la massima attenzione, perché ogni errore potrebbe risultare determinante al momento della conclusione. Del girone dell'Italia fanno parte anche la Scozia, la Polonia e la Finlandia. Scozia e Finlandia si sono già incontrate a Glasgow, dove hanno vinto gli scozzesi per 3 a 1.

Questa a grandi linee la fase finale del torneo mondiale di calcio, una manifestazione di altissimo prestigio. Come si presentano gli azzurri alla competizione? In Cile, come ben si ricorderà, la squadra italiana non ha certo brillato; era giunta alle finali di zona con sufficiente facilità, ma a Santiago venne il disastro. Dopo il viaggio in Cile i dirigenti federali diedero incarico a Fabbri di ricostruire la squadra azzurra, ed il nuovo commissario tecnico si è messo subito al lavoro formando il cosiddetto «Club Italia», cioè radunando un elenco di giocatori azzurrabili, dai quali vennero esclusi tutti gli oriundi. Non è il momento questo di giudicare i criteri che hanno determinato certe esclusioni ed anche certe inclusioni. Fabbri ha tracciato una linea di lavoro, ed ha creato di seguirla, sia pure con alterna fortuna.

Ed ora a due anni di distanza, inizia l'attività ufficiale più importante per gli azzurri. Una partita facile perché calcisticamente parlando i finlandesi non possono di certo essere considerati avversari di rango, ma sarebbe un grave errore sottovalutare la possibilità della squadra nordica. Proprio ieri abbiamo incontrato Lajos Czeisler, che gli sportivi italiani ben conoscono; Czeisler è stato molti anni in Svezia ed ha avuto pertanto continui contatti con i finlandesi e sa di essi così si è espresso: «Tecnicamente sono in evoluzione, ma non si deve credere di poterli superare con tanta facilità. Esiste una differenza sostanziale fra calcio italiano e quello finlandese, ma ricordiamo bene che loro non si considerano mai battuti. Se perdono dieci a zero sono disposti a combattere per evitare di perdere undici a zero».

Una virtù importante questa, una virtù che si potrebbe definire tenacia, un punto di merito che occorre tenere presente in sede di pronostico. Ieri durante l'allenamento dei finlandesi a Marassi, è stato organizzato un piccolo referendum, con l'interrogatorio di tutti gli ospiti presenti. Chi ha parlato di 2 a 0, chi di 4 a 1, qualcuno addirittura è salito a 6 a 0; tutti a favore degli azzurri. Pronostici sinceri? Difficile capire questi strani giovanotti, che hanno intrapreso l'avventura nei Campionati del mondo di calcio quasi senza rendersi conto delle difficoltà che comportava. Ora sono nel mezzo, e vogliono concluderla nel miglior modo: senza pretese di successo, ma non pretese di sfigurare.

Come dilettanti, intendiamoci, perché sono veri dilettanti. Non percepiscono il minimo compenso per giocare al calcio, hanno il rimborso spese, ma questo non supera mai le ventimila lire. Anche quando giocano in nazionale, anche quando devono fare migliaia di chilometri in aereo per raggiungere la sede di gara. Questa volta, ad esempio, la Federazione paga loro solamente le ore perse in officina o negli uffici. Sono calciatori per diletto, che si impegnano in un Campionato nazionale che dura pochi mesi, dalla fine di aprile ai quindici ottobre: quattordici squadre con 22 partite. Impossibile avere una selezione di notevole peso tecnico, impossibile conseguire risultati internazionali di prestigio.

Con il C. T. Asatos Zehtinen abbiamo parlato anche di calcio... e dobbiamo dire che pure a Helsinki sanno che da noi usa il «catenaccio». Zehtonen tradisce la sua origine di centravanti quando esprime le sue accuse a chi cerca solamente il risultato, e così conclude il discorso: «Capisco la prudenza, ma quando si hanno in squadra assi provenienti da ogni parte del mondo, rinunciare al gioco è un errore, o meglio un delitto».

Con queste premesse si potrebbe credere che oggi i finlandesi debbano adottare il sistema più aperto, ma forse non sarà così. Abbiamo infatti appreso che proprio Zehtonen sta modificando il gioco della squadra: quattro difensori, tanti centro-campisti, tre soli attaccanti. Se poi, come è probabile, gli azzurri attaccheranno in forze, allora il sistema degli ospiti potrebbe diventare ancora più stretto. Nessuno rischia brutta figura per il solo scopo di difendere un principio tattico per giunta discutibile.

La formazione dei finlandesi sarà quella annunciata. Nella serata di ieri si era sparsa la voce che Peltonen fosse indisponibile per un dolore alla caviglia; proprio Peltonen, l'unico professionista (gioca in Germania) della comitiva. Il massaggiatore della Sampdoria Comino — sono giunti da Helsinki senza massaggiatore — ha comunque assicurato che Peltonen ci sarà.

Tranquillità nel clan azzurro. Fabbri ha tolto ogni dubbio sin da ieri l'altro comunicando la formazione, chiudendo così ogni polemica sull'utilità di utilizzare Mazzola come centravanti escludendo Milani, che è l'unico uomo disponibile in grado di ricoprire questo ruolo. Fabbri ha le sue idee, e contro la Finlandia pare inutile cercare discussioni. La squadra azzurra ha i mezzi per riuscire, anche se cominciano già le critiche per certe decisioni del commissario tecnico. La gente si chiede: era proprio necessario affidare la maglia azzurra all'intero blocco difensivo dell'Inter? La Nazionale ha gli uomini per copiare il modulo di gioco dei nerazzurri? Gli appunti sembrano doverosi, ed è meglio farli prima che il risultato possa influire sul ragionamento.

Fare certo comunque che la nostra rappresentativa debba adottare in questa circostanza uno schema tattico di puro attacco. Mazzola, che presentava a Fabbri le sue preoccupazioni ed i suoi timori di rimanere troppo solo di fronte a molti avversari, di è sentito infatti rispondere: «Non avere paura, Sandrino; vicino a te troverai sovente anche Facchetti...». Proprio il terzino Facchetti, che non è nuovo a simili imprese.

Gianni Rivera, che un paio di mesi fa ha compiuto ventun anni, indossa oggi per la prima volta la fascia di capitano della nazionale italiana.

E' un record difficilmente superabile, ma Rivera non si è emozionato. «L'esordio è facile — ha commentato il giovane —, speriamo di riuscire a conquistare una vittoria facile. Come capitano tengo al successo».

Scenderà in maglia blu, finlandesi maglia blu, italiani maglia azzurra, pallonetti (per fortuna...) maglia rossa. Nel girone eliminatorio a cui partecipano i nostri calciatori il blu e l'azzurro sono di moda. Ogni comunque i finlandesi ricorrono ai loro tradizionali colori (si sostituiranno di bianco) per permettere agli italiani di indossare la loro solita divisa. La notizia interessa chi seguirà in Tv, che trasmetterà la partita in diretta, con inizio alle 14,45. Ad Helsinki, naturalmente, toccherà a noi lasciare il blu ai padroni di casa.

Stamane il tempo è brutto, e gli organizzatori temono che il pubblico di Genova possa disertare il campo. E' certo comunque che la zona della Liguria è stata esclusa dalla trasmissione televisiva. Funzionerà la radio solamente.

Giulio Accatino

I giocatori finlandesi hanno sostenuto ieri un leggero allenamento atletico sul terreno dove oggi si disputa la gara (Tel. a «Stampa Sera»)

Totocalcio: a caccia di un «13»

X-1 ATALANTA (7) - VARESE (6): Il Varese è reduce da un significativo successo a spese della Sampdoria, ma sul campo dell'Atalanta le sue aspirazioni non vanno al di là di un pareggio.

1 CATANIA (8) - FOGGIA (7): I rossoazzurri, guidati dal capocannoniere Facchin, hanno buone possibilità di conquistare l'intera posta, tanto più che il Foggia, in trasferta, non è avversario troppo temibile.

X FIORENTINA (8) - JUVENTUS (8): I bianconeri sono in ripresa, i viola hanno fretta di riscattare di fronte ai loro pubblico la secca sconfitta subita a Torino ad opera dei granata.

1 INTER (11) - MANTOVA (1): tra i nerazzurri campioni del mondo ed il Mantova ultimo in classifica non vi possono essere dubbi in sede di pronostico.

1 LANEROSSI (8) - LAZIO (4): la Lazio ha poche speranze di ottenere un risultato utile sul campo dei Lanerossi.

1-X MESSINA (8) - CAGLIARI (8): a confronto due squadre che hanno bisogno di punti. La formazione di casa parte favorita.

X ROMA (8) - BOLOGNA (7): I giallorossi hanno appena conquistato la Coppa Italia e vogliono continuare sulla stessa strada anche in campionato; il Bologna però, in caso di sconfitta, si vedrebbe tagliato fuori, forse irrimediabilmente, dalla prima posizione.

X-2 SAMPDORIA (10) - MILAN (13): è l'incontro più attraente dell'ottava giornata. Il Milan, capolista del torneo, potrebbe far segnare al figurino un nuovo passo falso tenendo conto che in trasferta gioca al meglio delle sue possibilità.

1 TORINO (8)-GENOA (6): i granata, portata la Coppa Italia, sperano in un proprio riscatto in campionato: il Genoa, ancora alla ricerca di un modulo di gioco definitivo e privo di alcuni titolari, non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile.

X-1-2 BIELLESE (9) - NOVARA (10) - serie C, girone A: pronostico molto incerto. Fino ad ora le due squadre piemontesi sono state, insieme con la capolista Solbiatese, le protagoniste del torneo.

X PISA (9)-TERNANA (11) - serie C, girone B: Il Pisa è in buona posizione, la Ternana guida addirittura in classifica: ci sono le premesse per un incontro combattuto ed equilibrato.

X-1 SIENA (12) - AREZZO (10) - serie C, girone C: un'altra partita ad alto livello con il Siena leggermente avvantaggiato dal fatto di giocare sul proprio terreno.

1 SALERNITANA (8) - SIRACUSA (7) - serie C, girone C: Il fattore campo, la classifica e l'attuale rendimento di gioco sono tutti fattori che parlano a favore della Salernitana.

Prosegue la preparazione del Torino e della Juventus

Si è proseguito ieri regolarmente la preparazione delle squadre torinesi in vista della ripresa del campionato. I bianconeri saranno impegnati a Firenze e la novità più interessante alla formazione dovrebbe essere costituita dall'impiego di Salvadore come laterale sinistro.

Per quanto riguarda il Torino è di ieri la notizia del probabile, imminente arrivo in Italia, dal celebre centravanti argentino Luis Artime. A quanto si dice la società granata sarebbe una dei sodalizi interessati al suo ingaggio.

La preparazione della squadra è proseguita fruttando regolarmente.

Impoverisce quanti gli vogliono bene, sottratto all'attività di lavoro cui aveva dedicato la vita, è morto

Carlo Cuzzi

Lo annunciano la moglie Francesca, il figlio Ulisse con la moglie Angela, le sorelle Maria e Fanny, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 4 novembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Mondello Lario. Si ringraziano vivamente i Dottori Volterra, Crespi e la fedele Ines per l'assistenza e conforto prestati all'Estinto.
— Mondello Lario, 2 novembre '64.

Dirigenti, impiegati, Maestranze dal Tubettificio Ligure S.p.a. di Abbadia Lariana partecipano al grande dolore che ha colpito il Dott. Ulisse Guzzi, Amministratore Unico della Società per la morte del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Abbadia Lariana, 3 novembre '64.

Partecipano al lutto:
Il Rag. Romoldo Scarsenili
Il Dr. Giuseppe Ripamonti
Aldo Bruni
Il Dr. Giorgio Gasparotti
Il Dr. Arnaldo Ruggiero.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze dello Stabilimento di Genova-Pontedecimo del Tubettificio Ligure S.p.a. partecipano al dolore del Dr. Ulisse Guzzi, Amministratore Unico della Società per la morte del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Genova-Pontedecimo, 3-11-1964.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze del Tubettificio del Tirreno S.p.A. partecipano al dolore del Dr. Ulisse Guzzi, Amministratore Unico della Società per la morte del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Anzio, 3 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Lineaire T.L. s.p.a. partecipano al grande dolore che ha colpito il Dott. Ulisse Guzzi, Presidente della Società per la morte del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Abbadia Lariana, 3 novembre '64.

Partecipano al lutto:
Giovanni Lara
Franco Pini
Gianni Pini.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Guzzi T.L. s.p.a. partecipano al dolore del Dr. Ulisse Guzzi, Presidente della Società per la perdita del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Lecco, 3 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Tubital S.p.a. partecipano al dolore del loro Presidente Dr. Ulisse Guzzi per la scomparsa del Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Anzio, 3 novembre 1964.

La Commissione interna, le Maestranze tutte del Tubettificio Ligure s.p.a. di Abbadia Lariana prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'Amministratore Unico della Società Dr. Ulisse Guzzi per la scomparsa del suo amato Padre

Comm. Carlo Cuzzi

— Abbadia Lariana, 3 novembre '64.

Enrico Parodi profondamente addolorato partecipa al grave lutto dei familiari per la scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Moto Guzzi S.p.A.

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

Il Dr. Ing. Ernesto Zollinger Amministratore Delegato e Direttore Generale della Moto Guzzi S.p.A., partecipa con rammarico al dolore dei familiari per la scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Moto Guzzi S.p.A.

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

La Moto Guzzi S.p.A. partecipa la scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Società

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

Consiglieri e Sindaci della Moto Guzzi S.p.A. partecipano commossi al dolore per l'improvvisa scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Società

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Moto Guzzi S.p.A. prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Società

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

Il Gruppo Aziani Moto Guzzi partecipa la scomparsa del

Comm. Carlo Cuzzi
Amministratore delegato della Moto Guzzi S.p.A.

— Mandello del Lario, 3-11-1964.

Crudelmente è mancata a suo figlio Andrea

Maria Fassiano ved. Novascone

— S. Secondo di Pinerolo, 31-10-'64.

Partecipano al dolore di Andrea per la morte della adorata

Mamma

gli amici:
Amedeo Anzoli
Sergio Audisio
Cesare Butte
Cesare Casale
Luigi Cassale
Attilio Giratto
Ferruccio Panatti
Giovanni Peraldo.

— Torino, 4 novembre 1964.

E' mancata

Angiolina Pavignano ved. Anoardo

Ne danno annuncio Bartolomeo Giorgio Muzzano e consorte. I funerali hanno avuto luogo stamane alle ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, il 3 novembre 1964.

Cristianamente è mancata

Rosa Lisa ved. Rolando

La piangono le figlie Vittorina, Edvige col marito Michele Carbone, nipoti e parenti. Funerali giovedì 5 corr. ore 10,30 via S. Quintino 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Cacciotto

L'annunciano i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 15.
— Grugliasco, 4 novembre 1964.

1944 1964

Venti anni or sono, a Castiglione, cadevano combattendo per il riscatto della Patria e la libertà dell'oppressione

Ten. Adolfo Serafino
Ten. Rinaldo Rinaldi
S. Ten. Eugenio Juvenal
S. Ten. Romolo Carrara
S. Ten. Mimmo Ferrara
Fante Omero Rosini

partigiani della divisione Alpina Val Chisone.
— Finerolo, 4 novembre 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Ettore Nobile

i suoi Cari lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa sabato 7 novembre alle ore 9 nella Parrocchia S. V. della Grazie (Cavoretto).
— Torino, 4 novembre 1964.

1939 1964

Anna Radice n. Serra

Nella triste ricorrenza, il marito e la figlia la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.
— Torino, 4 novembre 1964.

La famiglia Vacca, commossa per l'estrema dimostrazione d'affetto tributata al caro

Felice

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
— Torino, 4 novembre 1964.

Ha chiuso la sua vita terrena l'

Ing. Francesco Pilato

Ne danno il doloroso annuncio i figli Alfredo con la moglie Maria Gennaro e figlia Anna, Gabriella, Francesca Jula con il marito avv. Ludovico Squillaci e figli Francesco, Antonella Emilia con il marito Bellino Versaille e figlia Maria Luisa; il cognato ing. Enrico Torsello ed i parenti tutti.
Messina, via 1° Settembre 34.
— 2 novembre 1964.

La F I A T Sezione Ricambi - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano profondamente commossi al dolore del loro Direttore Ing. Alfredo Pilato per la scomparsa del Padre

Ing. Francesco Pilato

— Torino, 4 novembre 1964.

Si associano, con sincero cordoglio, il Direttore, i Funzionari e il Personale tutto della Divisione Autocarri e della Direzione Ricambi F.I.A.T.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Pietro Antonio Troglia

di anni 82

Ossolati lo annunciano la moglie Delfina Rasso, i figli Domenico con la moglie Teresa Rosso e figlia Delfina, Piero con la moglie Ciri Terusati e figlio Giampiero, Luigi con la moglie Mater Durbiano e figlio Giorgio; fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 5 corr. alle ore 9 partendo da Via La Chiusa 65, quindi la cara salma verrà trasportata a S. Ponso ove alle ore 10,30 avranno luogo le esequie e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Franco Vidili per le amorevoli cure.
— Torino, 4 novembre 1964.

Partecipano al lutto:
Impiegati & Operai della Ditta «Fratelli Troglia»
Impiegati ed Operai della Ditta «Durbiano»
Impiegati & Operai della Ditta «Marboi».

Si uniscono al dolore delle famiglie Troglia:
Giuseppe Durbiano e famiglia
Antonio Zozzi e famiglia
Famiglia Terusati
Ing. Severino Bellotti e famiglia
Dott. Carlo Vanzetti e famiglia.

Gabriella Vidili e Nuti prendono vivissima parte al grande dolore della famiglia per la morte del Sig.

Pietro

— Torino, 4 novembre 1964.

La Comm. F I A T P.M. Cotto partecipa al dolore dei fratelli Troglia per la perdita del loro caro papà

Pietro Troglia

— Torino, 4 novembre 1964.

La Famiglia Peraudi prende viva parte al dolore degli amici Troglia e Durbiano per la perdita del Signor

Pietro Troglia

— Torino, 4 novembre 1964.

Il Prof. Giacomo Ardissone e famiglia, grande viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del Signor

Pietro Antonio Troglia

— Torino, 4 novembre 1964.

Famiglia Chali partecipa al dolore di Piero e famiglia per la perdita del babbo

Pietro Troglia

— Torino, 4 novembre 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Deloierie Vernetti - Satigna - partecipa al dolore del Signore stesso Luigi Troglia per la perdita del

Padre

— Torino, 3 novembre 1964.

Paola e Walter Di Pirro prendono viva parte al dolore dell'amico Gigi per la scomparsa del caro

Padre

— Cuorgnè, 3 novembre 1964.

Le famiglie Magnini e Rocca e Dipendenti della Ditta MOMAT partecipano al dolore dei Fratelli Troglia per la perdita del

Padre

— Torino, 3 novembre 1964.

Pavitre Aldo Giorgio Bacchetti Richetti prendono parte al dolore dell'amico Gigi per la repentina scomparsa del papà Sig.

Pietro Troglia

— Torino, 3 novembre 1964.

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Camarino

di anni 77
padre esemplare

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Irma e consorte, l'adorato nipote Pierangelo con la moglie Enrica, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Gianfranco Allasia. Il funerale avrà luogo giovedì 5 alle ore 10,30 partendo da strada della Villa d'Agliè 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1964.

La famiglie Testa prende parte al dolore della famiglia Raviola per la morte del loro zio:

Giuseppe Camarino

— Torino, 3 novembre 1964.

Partecipano al dolore della Famiglia del consigliere Sig.

Giuseppe Camarino

le famiglie:
Cesare Raviola
Teresio Raviola
Cesare Moschini
Edoardo Marro
Giovanni Marro.
— Torino, 4 novembre 1964.

Cristianamente è mancato

Augusto Bertolo

Premio fedeltà FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie Felicina, i figli Mario col marito Elio Ramazza e Albertina Giuliano con la moglie Rita Revera e piccola Cristina; fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Almese mercoledì 4 corr. ore 15 da via Romana 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Leone

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie, figlio, papà, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì ore 10,30 Ospedale Mauriziano via Santena 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1964.

1959 1963

Nell'anniversario delle scomparsa del coniugi

Maria Ciocatto
e
Felice Vité

la famiglia li ricorda con rimpianto affetto. Messe sabato 7, alle 9, nella Parrocchia del SS. Nome di Gesù (Corso Regina Margherita 70) e lunedì 9, alle 7, in quella di Front Canavese.
— Torino, 4 novembre 1964.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Alcibiade Zaccuti

il nipote la ricorda con

Matilde Zaccuti Carelli

Azimonte e Luigi ricordano i cugini con immutato affetto e vivo rimpianto.
— Torino, 4 novembre 1964.

1951 1964

Antonio Bonino

Nel triste anniversario i familiari lo ricordano. S. Messa ore 8 sabato corr., Divina Provvidenza.
— Torino, 4 novembre 1964.

Profondamente commossi per la dimostrazione di stima ed affetto tributata alla cara

Rosa Maraschi

il marito Giovanni e i congiunti, ringraziano di cuore tutte le persone, Enti ed Associazioni sindacali ed artistiche che presero parte al loro dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 7 dicembre ore 11 nella chiesa di San Carlo.
— Torino, 3 novembre 1964.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

AUTISTA lattaio 23enne, patente B, pratico città offresi. Telefonare 333-895. A111869

AUTISTA meccanico 23enne torinese pratico città e provincia occuperebbesi presso serio ditta. Tel. 485-260. A111870

AUTISTA rimpiazzi oppure magazziniere 25enne cerca lavoro serio ditta. Di Stefano, Paolo Boccini 27.

AUTISTA patente B offresi ditta o privato. Telefonare 256-507.

AUTISTA patente D lunga esperienza vetture e autocarri, particolarmente città e provincia, disposto lunghi viaggi offresi. Telefonare 283-741 dalle 15 alle 17. A109850

AUTISTA patente E pubblica 35enne prevenibile dall'estero occuperebbesi. Telefonare 235-114.

AUTISTA referenziatissimo offresi pratico città dintorni mezza giornata. Telefonare 753-895.

AUTISTA torinese referenziato pratico città libero subito. Tel. 370-971.

AUTISTA trentenne patente C offresi tutta giornata o anche mezza. Referenziato. Tel. 782-648.

AUTISTA veneto patente C lunga esperienza pratico città offresi. Telefonare 81-534. A114554

AUTISTA 24enne torinese offresi ditta con Tigrotto, mill pratica. Telefonare 798-374. A111795

AUTISTA 29enne patente D E offresi ditta pratico autobianchi. Tel. 798-374.

AUTISTA 30enne torinese patente C robusto volenteroso gradita linea, referenziato, offresi. Telef. 81-672.

AUTISTA 31enne torinese offresi per città e provincia patente C E possibilmente patente D pubblica. Telefonare 234-758. A111910

BARISTA 34enne offresi subito. Telefonare 256-742. A114380

CAMERIERE barista 21enne offresi subito ristorante albergo anche stagionale. Telefonare 935-988.

CAMIONISTA massima fiducia, referenze, pratichissima città provincia offresi. Telefonare 296-131.

CARPENTIERE edile specializzato sopraelevia disegno offresi ovunque seria impresa con auto propria. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7074 — Torino» A112270

CERCO ufficio per pulizie serali diurne. Telefonare ore 21: 285-884.

CINQUANTENNE pensionato solo piemontese occuperebbesi subito magazziniere fattorino, buona referenze. Telefonare 525-501. A114423

CINQUANTENNE, solo, offresi commesso, aiuto guardarobiere, governante persona sola, escluso lavare. Massima serietà. Dettagliare offerte. Scrivere: Lastondi, 5 L., Savona.

COMMESSA esperta panetteria alimentari sana robusta offresi mattino in negozio possibilmente Madonna di Campagna. Telefonare 251-296.

CONIUGI referenziati cuoca domestico 50enne occuperebbesi piccola famiglia signorile Torino. Tel. 41-240 dalle 17 alle 19. A114453

CUCITRICE fodere extra qualificata 18enne occuperebbesi seria ditta. Telefonare 368-858. A114485

CUOCA offresi pensioni clinica ospedali, stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 200 — Torino».

CUOCO lunga esperienza offresi per stagioni alta montagna. Binotti, via Gabetti, Novara. 26404

CUOCO piemontese 38enne abile offresi. Telefonare 389-404.

CUOCO provetto trasferitosi Torino cerca subito lavoro, referenze. Telefonare 720-464. A114388

CUOCO referenziato volenteroso offresi. Telefonare 48-928.

CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi offresi. Labaia presso Podda, corso Vittorio 32, Torino. A111803

CUOCO specializzato offresi disposto trasferirsi Invernale o fisso. Telefonare 850-675. A114604

DECORATORE referenziato occuperebbesi seria ditta oppure qualunque lavoro. Telefonare 758-576

DICIOTTENNE, ti ragioneria, seria, occuperebbesi come magazziniere o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino». A114789

DIPLOMATA referenziata offresi custodia bimbi ore serali. Tel. 326-296 ore ufficio. A114446

DIPLOMATO, patentato, pratico dattilografia laboratorio chimico lavori edili e ufficio cerca sistemazione fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino».

DOMESTICA referenziata occuperebbesi giornata. Rivolgersi ore ufficio: Gilla, Boucheron 8. A114670

FANETTIERE sardo aiutante speciale pratico lavoro piemontese, disposto trasferirsi, libera subito offresi. Telefonare 512-703. A114928

PIEMONTESE 35enne con o senza pulmino proprio offresi a ditta. Telefonare ore pasti 210-316.

PROVETTO operatore presse, pensionando, capace trancistura, imbottitura, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7325 — Torino».

RAGAZZA 24enne praticissima trasmissioni, ferri revolver volenterosa offresi. Telefonare 690-751.

REFERENZIATA capace cucina governo casa occuperebbesi subito. Telefonare 544-442. A114633

REFERENZIATISSIMO, serio, titolo di studio, profonda cultura umanistica e sociale, accetterebbe anche lavoro manuale. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino». 25454

SALDATORE torinese qualificato autogeno elettrico offresi. Tel. 730-716 ore pasti. A111866

SIGNORA divinità referenziata offresi governo casa anche lavori pesanti, libera un giorno la settimana. Scrivere: Pubblicitas Casella 84, Cuneo

SIGNORA offresi giornata custodia bambini disposta lavori leggeri Porta Nuova. Telefonare 525-966.

SIGNORA offresi fattorino mattino o pomeriggio zona Francia, Madonna Campagna. Telefonare 273-723.

SIGNORA pratica offresi per pulizie scale. Telefonare 281-416.

SIGNORA pratichissima borderò, massima fiducia, referenze, occuperebbesi capsiere. Telefonare 256-131.

SIGNORINA giovane offresi come guardarobiera per stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7286 — Torino».

TORNITORE 1ª referenziato, ottima conoscenza disegno, offresi a serio ditta. Telefon. 366-026 ore pasti.

TORNITORE esperienza decennale offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3114 — Torino».

TORNITORE 1ª conoscenza disegno referenziato offresi a serie ditte. Telefonare 366-026 ore pasti.

TRACCIATORE falegname pratico mobili serramenti eventuali mansioni direttive offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino».

TRENTASETTENNE addetto punzonatrice a pulisia reparto. Tel. 339-017.

TRENTENNE referenziata offresi anche mezza giornata commessa panetteria o drogheria. Telefonare 798-378 dalle 13-14. A112197

TRENTENNE referenziata pratica andamento casa offresi presso una o due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7279 — Torino».

TUTTOFARE sulla trentina pratica occuperebbesi giornata. Gillio, Boucheron 9, telefono 521-976.

VENETA 40enne referenziata offresi 4 ore mattino zona piazza Statuto. Telefonare 210-406. A114509

VENETO 32enne offresi per commissioni dalle 17 in poi. Tel. 288-624.

VENTENNE militesente media cultura patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 629-695. A114377

VENTENNE profugo dall'Africa sulla media cultura cerca qualsiasi occupazione pratico impianti elettrici industriali. Telefonare 535-879.

VENTIQUATTRENNE aggiustatore specializzato manutenzione offresi subito. Tel. dalle 16 alle 17: 724-237.

VENTITREENNE piemontese offresi subito fattorino o magazziniere. Telefonare 750-357. A114382

VERNICIATORE serrami decoratore oppure altro lavoro offresi ditta. Telefonare 762-994. A114758

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. DOMESTICA fattoiare amante bambini, referenziata, cercasi. Telefonare 635-035. A111084

A.A. PICCOLA famiglia cerca sola fattoiare fissa pratica andamento casa. Telefonare 584-133.

A coniugi occorre fattoiare fissa buon manuale permessi uscite. Tel. 759-813

A coniugi occorre fattoiare fissa ottimo manuale, permessi uscite. Telefonare 759-913. O343

A coniugi occorre fattoiare fissa referenziato, ottimo trattamento. Telefonare 547-343 ore 9-14.

A IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME MECCANICI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE MACCHINARI POSSIBILMENTE CON PATENTE CONDUTTORI CALDAIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2094 — TORINO».

A pensionati offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie Olio di oliva extra Vergine extra, veramente superiori. «L'Ulivo», Casella 403, Imperia-Oneglia. A109511

ABILE cannellista e modellatrice cioccolato cercasi da industria zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino». Q462

ABILE domestica fattoiare fissa referenziata sempre famiglia signorile. Ottima paga. Telefonare 510-559.

ABILE portalastre vetri cercasi. Telefonare 510-221 ore ufficio.

ABILE fattoiare fissa cercasi telefonare 519.040 ore ufficio o 595.083 ore pasti. A113104

ABILISSIMA fattoiare referenziata cercasi coniugi con bimbo, ottimo trattamento. Telefonare 693-045 oppure 885-150. A107512

ALBERGO cerca ragazza oppure donna fattoiare ai camariera notturna pratica, referenze. Telef. 651-332.

APPRENDISTI 15-18 anni volenterosi cerca elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 343-497.

ASSUMIAMO per lavori provvisti Asfi muratori specializzati muratore refrattari lavori edili. Tel. 331-849.

AUTORIMESSA cerca garagista pensionato pratico e apprendista. Via Ademello 23. A114814

AZIENDA importante zona mirafiori autovetture cerca uomo 30-45 anni referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2534 — Torino». A111438

BAMBINAIA esperta referenziata cercasi preferibilmente fissa telefonare 533.478 ore ufficio e 595.063 ore pasti. A112104

BAMBINAIA fissa esperta massimo 40enne disposta aiuto cercasi. Telefonare 528-595. A112718

BRENTISTA cercasi, lavoro assicurato in orario pieno ottima retribuzione. Preventivi Cilei, corso Vercelli 501.

CAMERIERA cuoca 30-40enne referenziata fissa cerca famiglia due persone. Buon trattamento, camera indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino».

CAMERIERA fissa oppure giornata 8-19 cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 758-507. A111083

CERCANSI elementi femminili per facile lavoro di propaganda. Telefonare 398-910. A110965

CERCANSI signore signorine per propaganda. Telefonare 80-861.

CERCASI aiutante barista anni 15. Telefonare 829-282 ore pasti.

CERCASI apprendista 15-17 anni per arredamenti metallici in avviamento. Telefonare 894.720. A111199

CERCASI cameriera fattoiare fissa oltre 20 anni. Piazza del Solo San Mauro. Telefonare 858.885.

CERCASI donna fattoiare, alta retribuzione se qualificata. Esigonsi referenze. Telefonare 756-638.

CERCASI falegname veramente capace lavoro mobili. Corso Vercelli 370. Frotunello Luigi, telefono 281-264.

CERCASI fattorino. Presentarsi Demattia, piazza Castello 59.

CERCASI montatore per aerotermi e impianti di riscaldamento a kerosene con patente guida. Tel. 389-745 325-116. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6351 — Torino». A107032

CERCASI ragazza fattoiare fissa referenziata trattamento familiare. Telefonare 890-154. A114578

CERCASI fattoiare fissa abile referenziata. Telefonare 543-657.

CERCASI fattoiare fissa giornata trattamento famigliare 2 bimbi. Telefono 389-417. O456

CERCASI fattoiare fissa referenziata massimo 30enne, trattamento familiare. Telefonare 372-482.

COMMESSA appendista 16-17enne cercasi. Telefonare 651-772.

COMMESSA panetteria cercasi. Telefonare 383-320. A114586

CUOCA assumerebbe casa di cura dintorni Torino. Telefonare 695-360.

DITTA cerca autista per servizio privato dirigente. Richiedesi età circa 35, patente ed effettivo guida anni 10. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino».

DOMESTICA fattoiare referenziata cerca famiglia quattro persone, buon trattamento. Telefonare 526-246.

DONNA abile cucina cercasi ore 8-21 due persone con cameriera fissa. Scrivere precisando referenze ai contribuenza: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino». A114501

FALEGNAMI e soppezzini cercansi. Fratelli Gargallo, Giulio Cesare 179.

ELETTROMECCANICO, ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE MANUTENZIONE MECCANICA ELETTRICA IMPIANTI, MACCHINARI E AUTOMATISMI, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6454 — TORINO».

INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA OPERAI SPECIALIZZATI LAVORAZIONI MECCANICHE PER AFFIDARE MANSIONI DI OPERATORI E CAPI SQUADRA REPARTI MONTAGGIO APPARECCHI ELETTRICI. INVIARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE A «PUBBLICITA' STAMPA 2524 — TORINO». A111397

ISTITUTRICE 3 bambini 2-5-7 anni dalle 12 alle 20 cerca famiglia sportiva corso Vittorio. Ottimo trattamento, massima moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2551 — Torino».

MAGLIERISTE rettilinee e apprendiste cercansi. Presentarsi Tex, via Principe Tommaso 10. A106825

MAGLIFICIO cerca premiste cuciticci a mano e rimagliatrici piatto rotondo, lingerie interna. Tel. 685-247.

NUOVA industria serramenti metallici alluminio cerca operai metallieti capaci montaggio serramenti e vetrate. Scrivere: Cassetta 1460 I Stp, Genova; oppure presentarsi via G. Peire 171, Manesseno (Bolzaneto, Genova). 28253

PENSIONATI custodi palazzine cercansi, piccolo giardino, 2 camere servizi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino».

SALARIATO trattorista esperto cercasi per cascinetta modernamente attrezzata zona residenziale. Telefonare 523-058 ore 19-21. A114316

SARTA stilista cerco per affidarle boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino».

PETTINATRICE cerca lavorante Italia. Via Passalacqua 3, telefono 40-961.

STUDIO medico dentistico cerca aiuto odontotecnico 18enne. Telefonare 681.681. A112905

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

ABILI agenti residenti a Torino, età 30-40 anni introdotti drogherie, cerca società affermati prodotti largo consumo. A elementi idonei oltre vantaggiose provvigioni viene assicurata anche forte rimborso spese. Risposte manoscritte precisando attività svolta, patente auto propria, studi compiuti, referenze. Casella 344 A Stp Milano. 28056

ASSUMIAMO produttori Torino provincia per organizzazione vendita articoli religiosi. Telefonare 517-369.

CERCANSI rappresentanti con auto documentate introduzione parrucchieri per signora. Stipendio, provvigioni. Telefonare ore pomeridiane 324-880.

ESPERTO settore automobilistico internazionale compra vendita valutazione usato conoscenza marcate ricerca clienti offresi sempre migliorato, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».

FABBRICA italo-svizzera tappeti offre rappresentanza regionale persona dotata attenzione qualificata introduzia per articoli assoluta concorrenza. Novità prima qualità vasto campionario. Specificare attività svolta, referenze. Scrivere Feltz-Fonda Tresa (Varese) telefono 55-200. 28253

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CIOCCOLATO, CARAMELLE, OTTIMA CLIENTELA CERCA PER TORINO, ABILI INTRODOTTISSIMI VENDITORI, MOTORIZZATI. CONCORSO SPESE, ALTE PERCENTUALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 233 — TORINO».

IMPORTANTE ditta tedesca proprietaria dell'unico brevetto per la demonificazione dei muri umidi e cerca uffici tecnici nel Piemonte Trentino Liguria Veneto e Sicilia cerca per tutte le zone d'Italia abili e onesti rappresentanti preferibilmente geometri. Scrivere alla Muro Therapie, via Principe Tommaso 43, Torino, telefono 654-510. A112497

INDUSTRIA veronese lavorazione marmo cerca introdotto rappresentante per vendita lavorati e semilavorati in marmo. Casella postale 18 S. Ambrogio, Verona. A109507

PER industrie meccaniche, fonderie, carrozzerie, edilizia cerchiamo agenti intraprendenti vendita prodotti chimici moderna concezione, prezzi concorrenza vaste gamma materie plastiche, sigillanti, decapanti, inerti altamente protettivi. Scrivere: Chimetal via S. Simpliciano 3, Milano.

RINOMATA, seria ditta mobili (Genova centro) accetterebbe rappresentanza esclusiva importante fabbrica mobili. Scrivere: Capurro, Salita San Nicolosio 8/4 Genova, tel. 297-886

SOCIETA' antincendi cerca rappresentanti provincia Torino, Piemonte, Liguria. Telefonare 751-850.

SOCIETA' elettromeccanica italo-americana equipaggiamenti elettrici industriali cerca rappresentante introdotto industrie grossisti installatori per Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Casella 385 A Stp, Milano.

VENDITORI molto abili, ottima idoneità commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 28, curriculum vitae, cerca azienda importanza nazionale radio TV elettrodomestici Casella 383 A Stp, Milano.

VIAGGIATORI capi zona presenta signorile, facile parola, veramente capaci assumiamo per vendita presso bar, drogherie e alimentari prodotti coloniali largo consumo, marca importanza nazionale. Dettagliare posti occupati, articoli trattati, clienti visitati. Scrivere: Casella Pubblitmen 206, Genova. 25231

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

QUARANTADUENNE bella presenza, ottima posizione sociale, immobili 40 milioni, sposerebbe bella professoressa massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

COMPENSASI ricupero piccola verde stilografica Integrafilo Leica smarrita presso Carnelo. Telef. 543-495. Palestro 7. A111194

MANCIA RIPORTANDO DIANA, LUPA PICCOLA TAGLIA, GRAVIDA. TELEFONARE ASSELLE 393-814.

(Continua a pag. 16)

ora più che mai....

comprate sicuro

comprate

Marzotto

confezioni tessuti coperte

ULTIME NOTIZIE

A Mosca per «chiarimenti», ma ne hanno avuti pochi

Gli inviati del pci tornano delusi a Roma

Le loro dichiarazioni («Non abbiamo avuto informazioni particolari, non abbiamo letto memoriali») sono una ammissione di sconfitta - Il dissenso con i nuovi capi sovietici sarebbe limitato al «metodo seguito nell'informare l'opinione pubblica» sulle decisioni contro Kruscev

Roma, mercoledì sera.

Vittoria di Johnson in America, sconfitta del pci a Mosca: questi gli argomenti di cui si parla oggi negli ambienti politici. Sono due grossi argomenti e riempiono, anzi saturano, la giornata politica. La vittoria di Johnson viene salutata con soddisfazione da tutta la stampa democratica. *«Benché prevista e favorita da tutti i pronostici* — afferma *Il Popolo* in un editoriale — *la massiccia vittoria di Lyndon B. Johnson conclude finalmente e nel modo migliore uno dei periodi più sconcertanti e inquieti della vita politica americana. Un periodo apertosi meno di un anno fa con l'assassinio di John F. Kennedy, che aveva minacciato di gettare gli Stati Uniti nel marasma; un periodo che, per la prima volta nella storia elettorale americana, aveva visto il profilarsi esplicito delle molte e morali tentazioni legate a un concetto di forza, che veniva riproposta come il punto centrale di ogni politica effusa e realistica».*

«I settanta milioni di elettori americani hanno operato una giusta scelta», si legge sull'*Avanti!*. Non meno compiaciuti appaiono gli ambienti socialdemocratici e repubblicani, anche se, da parte loro, mancano per ora reazioni ufficiali. Saragat qualche giorno fa sottolineava che la vittoria di Johnson sarebbe stata garanzia di pace per il mondo e di unità per l'Occidente. Questo giudizio, naturalmente, non può che essere confermato ora, di fronte alle cifre che giungono dagli Stati Uniti. Delusi appaiono, invece, gli ambienti di destra, i quali, pur dando per scontata la vittoria di Johnson, si limitano a sottolineare che Goldwater ha raccolto più voti di quanti, a loro parere, ne fossero previsti.

La vittoria di Johnson in America si accompagna, dicevamo, alla sconfitta dei comunisti italiani a Mosca. Non ci sembra di poter trovare, a proposito dei risultati della missione del pci a Mosca, una definizione più adatta di sconfitta. Lo dimostrano le dichiarazioni che il capo della missione, Berlinguer, ha reso ieri sera al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino.

Il succo di tali dichiarazioni può essere così presentato:

1) La delegazione del pci a Mosca, non ha avuto informazioni particolari, non è stata ammessa alla lettura di memoriali e di rapporti, non ha visto Kruscev. Praticamente la è stato impossibile controllare l'autenticità della versione data dagli esponenti sovietici sulla deposizione dell'ex premier.

2) La delegazione ha espresso qualche riserva per l'accaduto, ma non sul modo con cui Kruscev è stato abbattuto: Soltanto *«sul metodo seguito nell'informare l'opinione pubblica»*. In altre parole i dejanti del pci non hanno trovato da ridire sul fatto che Kruscev è stato deposto con metodi incostituzionali (in una ristretta riunione di partito). Avrebbero voluto solo che i sovietici non fossero stati così avari di informazioni verso la opinione pubblica mondiale e quella del loro stesso paese.

3) I messi del pci hanno constatato l'esistenza di divergenze tra il pci e il pcus a proposito delle *«forme»* e dei *«modi di sviluppo della vita democratica e del dibattito politico nella società socialista»*, ma hanno riconosciuto che *«la soluzione di questi problemi spetta ai compagni sovietici e ai compagni degli altri Paesi socialisti»*. In altri termini i rappresentanti del partito comunista italiano hanno parlato di democrazia in termini generici, facendo presente ai sovietici che era affar loro stabilire quale tipo di democrazia si dovesse realizzare nell'Urss.

I sovietici, evidentemente, non possono non essersi detti d'accordo con questo pilatesco atteggiamento, che non entrava nel merito delle loro istituzioni. E certamente essi hanno confermato la loro scelta per la «democrazia leninista», che è quella che ha portato alla caduta di Kruscev nel modo che tutti conosciamo. E' altrettanto certo che gl'italiani non hanno avuto, a tale proposito, alcuna obiezione, visto che dalla dichiarazione si apprende che la delegazione del pci ha riconosciuto la «diversità delle condizioni storiche e ambientali»: come a dire che l'Urss, perché diversa dall'Italia, può essere dominata da una dittatura senza che il pci trovi questa situazione meno che giusta.

La sconfitta dei comunisti italiani a Mosca emerge, dunque, in modo evidente. Berlinguer, Bufalini e Sereni erano andati a Mosca per avere notizie e per affermare la loro autonomia. Essi tornano portando la notizia apparsa sui giornali (Berlinguer ha invitato i giornalisti che gli chiedevano chiarimenti a leggere la *Pravda*). Quanto alla loro «autonomia» essi l'hanno affermata accettando il modo con cui Kruscev è stato deposto e approvando, implicitamente, la «democrazia» sovietica.

Insomma l'«allineamento» a Mosca non poteva essere più completo. I delegati del pci hanno cercato di coprirlo lamentando le insufficienti informazioni date dai dirigenti sovietici all'opinione pubblica e confermando la divergenza tra partito comunista italiano e pcus sullo «sviluppo della democrazia». Ma, considerate la adesione alla deposizione di Kruscev e la mancanza di una critica particolareggiata alla «democrazia sovietica», quelle riserve non possono non apparire, per usare un'espressione usi il segretario della dc ricorreva domenica prevedendo i risultati della delegazione del pci, che «furbeschi espedienti elettoralistici».

Secondo *l'Unità* di questa mattina i giornalisti che hanno atteso Berlinguer, Bufalini e Sereni all'aeroporto di Fiumicino «apparivano sorpresi dalla precisione e dalla franchezza delle dichiarazioni». E' un commento, ci pare, che non è solo grottesco. Esso rivela anche il disperato tentativo dei dirigenti del pci di valorizzare — a fini elettorali — fatti che, di per se stessi, sono piuttosto poveri e, per i comunisti, più controproducenti che utili.

La valorizzazione di questi fatti, cioè dei risultati della missione a Mosca sarà tentata certamente anche nel comunicato che la direzione del pci emetterà dopodomani.

Mario Pinzauti

Charlot festeggiato dagli artisti di Oslo

Charlie Chaplin è intervenuto ad un pranzo in suo onore nel ristorante degli artisti di Oslo. Nella foto, il celeberrimo attore-regista chiacchiera con la vicina di tavola, la signora Henrik Groot (Telefoto a «Stampa Sera»)

La sciagura presso Zurigo

Koblet tentò il suicidio?

Lo sostiene un giornale svizzero - La mattina della disgrazia passò ben tre volte per il tragico percorso - Gli amici dell'ex corridore smentiscono

dal nostro corrispondente

Berna, mercoledì sera.

L'ex-campione di ciclismo Ugo Koblet è piombato volontariamente con la sua «Giulia» contro un albero sulla strada che collega Zurigo al sobborgo di Uster, essere la grave sciagura, di cui è rimasto vittima all'alba di lunedì, è da attribuire a un improvviso malore? In mancanza di risultati ufficiali sull'andamento dell'inchiesta che la polizia del Cantone di Zurigo ha disposto sulla disgrazia toccata all'ex-ciclista elvetico, i giornali avanzano le ipotesi più svariate.

Il diffuso quotidiano popolare *Blick* propende per l'ipotesi del tentato suicidio affermando che, almeno per il momento, diverse circostanze della disgrazia rimangono oscure. «Abbiamo tentato di ricostruire la sciagura — scrive il giornale — cercando di raccogliere tutti gli elementi possibili e purtroppo abbiamo dovuto constatare che vari indizi lasciano pensare a un tentato suicidio. Anzitutto va rilevato che sull'asfalto non è stata riscontrata la minima traccia di frenata, inoltre l'incidente è avvenuto in una curva a raggio molto ampio che non presenta alcun pericolo.

«E' dunque da ritenere improbabile che Koblet, che era considerato un automobilista esperto, abbia perso in questa curva il controllo della macchina. Ma vi è di più: infatti alcuni testimoni hanno dichiarato che all'alba di lunedì egli percorse ben tre volte il tratto di strada in cui è infine piombato contro un albero: Koblet voleva dunque morire?»

Sempre secondo il *Blick*, Koblet avrebbe mormorato ad alcune infermiere: «Lasciatemi morire, la vita non ha alcuno scopo per me». Se le tesi del suicidio corrispondesse effettivamente alla verità, per quali motivi Koblet avrebbe voluto togliersi la vita? Si afferma qua e là che i suoi affari degli è proprietario di due distributori di benzina) andassero meno bene del previsto, per cui avrebbe dovuto contrarre numerosi debiti; per contro i suoi rapporti con la moglie, l'indossatrice Sonia, parevano ottimi.

Nei circoli sportivi di Zurigo la supposizione del *Blick* è stata energicamente smentita: un giornalista molto amico del corridore ha dichiarato che si può senz'altro escludere l'ipotesi del suicidio e attribuire l'incidente di lunedì mattina a un improvviso malore: anzi pare che alcuni amici di Koblet avrebbero già inoltrato una lettera di protesta al *Blick*, accusandolo di diffondere notizie campate completamente in aria.

Intanto si apprende, attraverso il bollettino medico, che le condizioni di Koblet, che in complesso ha riportato diciotto fratture, continuano a migliorare lievemente: non è ancora fuori pericolo, ma i medici sperano di salvarlo; egli ha trascorso una notte tranquilla e prima di addormentarsi ha potuto conversare brevemente con la moglie, che da oltre quarantott'ore è rimasta ininterrottamente accanto al suo letto.

Da tutte le parti del continente continuano intanto a giungere all'ospedale di Uster messaggi di simpatia per l'ex-corridore svizzero che, come si ricorderà, vinse il Giro d'Italia nel 1950 e l'anno dopo quello di Francia, rivelandosi il miglior ciclista che la Svizzera abbia mai avuto.

l. f.

Rintracciato a Biella un ragazzo fuggiasco

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Ai carabinieri era stata denunciata la scomparsa del quattordicenne Roberto Mazzinghi, di Occhieppo Inferiore, allontanatosi dalla sua abitazione con 30 mila lire prese nel cassetto della madre. Le ricerche sono state coronate stamane da successo col fermo del giovane fuggiasco trovato a vagare nel centro della città. Pare che il ragazzo, cupito per parecchi anni di un istituto, non riesca ad adattarsi alla vita di famiglia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Appena partiti gli italiani

Ed ora a Mosca gli amici di Mao

E' atteso il primo ministro del Vietnam del Nord, filocinese - Il tedesco Ulbricht loda Kruscev ma ne biasima i sistemi

dal nostro corrispondente

Mosca, mercoledì sera.

Le «differenze nell'apprezzamento di alcuni problemi» che, secondo le informazioni disponibili, la direzione del pci italiano si appresta a esaminare a seguito dei colloqui di Mosca mettono, a giudizio degli osservatori accreditati nella capitale sovietica, in «direzione collettiva» dell'Urss sotto nuova pressione; i successori di Nikita Kruscev, si dice, dovranno fornire spiegazioni più dettagliate dell'estromissione di Kruscev dalla leadership del partito e del governo.

Secondo ogni indicazione tutto era andato bene con i comunisti francesi, austriaci, indiani e danesi venuti in delegazione a Mosca per chiedere spiegazioni sulla estromissione di Kruscev. Il fatto che Kosygin, Podgorni, Suslov e Ponomariov non siano rimasti a persuadere la rappresentanza del pci sostituisce, si afferma, il primo serio scacco del nuovo «gruppo» del Cremlino nella sua azione di convincimento dei «partiti fratelli».

Si sfiducia anche l'ipotesi che l'atteggiamento del pci italiano possa incoraggiare a critiche qualche partito comunista incerto ed esitante, o che alla vigilia delle celebrazioni del quarantacinquesimo anniversario della Rivoluzione bolscevica il collettivo del Cremlino si venga così a trovare in posizione meno isolata, nel campo del comunismo internazionale, di quanto non appaiano finora.

La situazione continua a restare nebulosa sotto più di un aspetto. Il muro sollevato le sopracciglia, ad esempio, apprendendo che è in arrivo per le feste di sabato il primo ministro del Vietnam del Nord Pham Van Dong, che è filo-cinese. Nulla autorizza peraltro a pensare che la visita di Dong abbia un particolare significato di avvicinamento fra le due parti, o che egli sia latore di proposte secondo le quali, con ai colonnelli comunisti, di manovrare cautamente i «cautelli» per sondare le prospettive, prima di impegnare direttamente il proprio prestigio e la propria responsabilità.

Cercare di intuire quale sia la linea direttiva della direzione collegiale sovietica nei confronti di Pechino rimane difficile come prima: la Pravda di ieri riafferma in un editoriale la tesi krusceviana della «pacifica competizione» con il capitalismo, osteggiata come si sa dalla Cina che sostiene l'inevitabilità di un conflitto per la vittoria del comunismo. E dei colloqui fra comunisti italiani e sovietici è emerso a quanto risulta che in politica sovietica verso Pechino resta sostanzialmente immutata. Notizie da Washington dicono d'altro canto che il jamming, cioè il sistematico disturbo, delle trasmissioni in lingua russa di Radio Pechino è cessato alla fine della passata settimana. Lo dicono i rapporti di varie stazioni di ascolto dell'Asia di informazioni americano (Usia).

Può darsi, dice qualcuno, che Breznev e Kossighin intendano mostrare che il Cremlino si comporta con la Cina nel modo più pacato e corretto, senza asperità polemiche, e che questa facciata non poter far ricadere su Mao tutta la responsabilità di una eventuale rottura, togliendo ai cinesi l'arma di accusa che avevano nei confronti dell'impulsivo Kruscev.

Del leader deposto ha parlato Walter Ulbricht, capo della Repubblica comunista tedesca, in un discorso rivolto a un gruppo di minatori di lignite presso Spremberg. Ha detto che Kruscev si era acquisito grandi meriti nella salvaguardia della pace e nella attuazione del ventesimo, ventunesimo e ventiduesimo congresso del pcus, ma che «non ha rispettato il principio della collettività del potere, commettendo così in linea generale errori ed esponendosi a debolezze». Anche queste parole di Ulbricht sembrano ribadire il concetto: la «linea» impostata dal tre congressi è giusta. Kruscev non l'attuava a dovere.

Si è iniziato nei negozi di Mosca la vendita di beni di vario tipo — cappotti, orologi, scarpe da donna e altro — a prezzi ridotti, in qualche caso del 30 per cento. Non è chiaro se si tratti di «saldi» o di una nuova disposizione del governo.

u. p.

Anche i cinesi presenti alle celebrazioni di Mosca per la rivoluzione d'ottobre

MOSCA, mercoledì sera.

L'agenzia «Tass» annuncia che delegazioni provenienti da tutti i paesi del blocco comunista, compresa la Cina ed i suoi alleati, saranno presenti sabato a Mosca alle celebrazioni per l'anniversario della Rivoluzione bolscevica.

Vi sono degli indizi che fanno ritenere che le delegazioni saranno capeggiate dai più alti esponenti comunisti in maniera da rendere possibile un incontro al vertice con i dirigenti russi.

E' stato già annunciato l'arrivo del capo comunista polacco Gomulka e del capo ungherese Kadar.

Nulla si sa sulla persona che sarà a capo della delegazione della Cina comunista.

Domani si incontra con Harold Wilson e Gordon Walker

Saragat in volo a Londra per discutere sulle recenti misure doganali inglesi

I colloqui del nostro ministro degli Esteri con il «premier» britannico e con il capo del Foreign Office attesi con grande interesse - Vi prenderà parte una nutrita delegazione diplomatico-economica italiana

Roma, mercoledì sera.

Le conseguenze sulle esportazioni italiane in Gran Bretagna dell'inasprimento del quindici per cento dei dazi costituiranno uno dei temi dominanti degli incontri che Saragat avrà domani, giovedì, con Patrick Gordon Walker, nuovo capo del Foreign Office, e con il premier Harold Wilson.

Il nostro ministro degli Esteri lo ha confermato oggi, poco prima di salire sull'aereo che lo ha condotto nella capitale britannica alla testa di una nutrita delegazione di alti funzionari della Farnesina, tra cui il direttore generale degli Affari economici, ambasciatore Ortona.

E' stato appositato, per i colloqui italo-inglesi di domani, un nutrito dossier che contiene, tra l'altro, la documentazione delle proteste che le misure protettive inglesi sulle esportazioni italiane di vari prodotti.

v. s.

Wilson: «Sono finiti i giorni del nepotismo»

Londra, mercoledì sera.

Sono cominciate le prime battaglie fra i conservatori, battuti alle elezioni, e i laburisti, che hanno costituito il nuovo governo e hanno annunciato ieri il loro programma. Il capo dell'opposizione, Douglas Home, commentando il discorso di Wilson nella parte che riguarda le armi nucleari, ha invitato il Primo ministro «a considerare i fatti a fondo e con attenzione prima di prendere decisioni irreparabili»; Wilson ha affermato di voler presentare agli americani e agli alleati nella Nato «nuove proposte costruttive per il rinnovo dell'interdipendenza dell'alleanza in relazione alle armi nucleari».

Home ha anche avvertito Wilson che l'esigua maggioranza di cui dispone in Parlamento «non lo autorizza a nessuna nazionalizzazione», ma il governo laburista sembra deciso a farcela, o molto probabilmente ci riuscirà. Wilson non ha spiegato come sarà attuata la nazionalizzazione dell'acciaio a cui si procederà all'indennizzo, che costerà non meno di seicentocinquanta miliardi di lire. L'acciaio fu nazionalizzato dai laburisti nel 1951 e snazionalizzato dai conservatori nel 1953. Ma due grandi società vedranno proprietà di stato e Wilson potrebbe decidere una forma di controllo centrale equivalente ad una nazionalizzazione di tipo I.R.I. In questo caso la battaglia parlamentare potrebbe riuscirgli più facile.

Wilson intende, lo ha detto nel suo discorso, mutare anche il clima della vita politica britannica. «Tutti noteranno — ha affermato — che nel mio governo non ci sono miei parenti né parenti di mia moglie. Non ho neppure l'intenzione di dare posti di potere e di influenza a figli o generi. I giorni della dinastia e dell'era del nepotismo sono finiti».

Un commento del «Monde» al programma di Wilson

Parigi, mercoledì sera.

In relazione al programma laburista l'autorevole quotidiano francese *Le Monde* scrive: «Con un vigore che non sembra conciliarsi con la scarsa maggioranza di cui dispone alla Camera dei Comuni, Wilson ha annunciato un programma che si può non dire rivoluzionario nel settore della politica interna ed economica. In primo piano naturalmente è da porre la nazionalizzazione dell'industria siderurgica che Wilson conta di realizzare rapidamente. Del resto egli ha ragione a ritenere che proprio all'inizio di una legislatura indubbiamente difficile egli ha le maggiori possibilità di varare ai Comuni questo progetto, sul quale conservatori e liberali sono disposti a battersi *«sino in fondo»*.

«Nell'evidente sforzo di puntare su un'espansione industriale, il governo britannico si rivolge ai sindacati chiedendo la loro collaborazione, con l'abbandono di quelle pratiche restrittive che intralciano lo sviluppo del Paese e la sua modernizzazione».

Oggi in tutta Italia i riti del 4 Novembre

Il presidente-ricavio Merzagora ha deposto una corona al sacello del Milite Ignoto

Roma, mercoledì sera.

Oggi, 4 novembre, si celebra in tutta Italia la giornata delle Forze Armate e del Combattente. Ogni cittadino è ammesso a visitare caserme, aeroporti, impianti militari.

A Roma, il presidente vicario, sen. Cesare Merzagora, ha deposto stamane una corona di alloro dinanzi al sacello del Milite Ignoto, presenti le maggiori autorità militari e civili e numerosi combattenti della prima guerra mondiale. Ieri, Merzagora ha indirizzato alle Forze Armate un lungo e vibrante messaggio, esprimendo l'effettuoso sentimento della nazione verso coloro che ne sono l'espressione più fiera. Un messaggio ha anche inviato il ministro della Difesa, on. Andreotti.

A Redipuglia sono giunti pellegrinaggi di reduci per rendere omaggio ai 30 mila Caduti ivi tumulati: una formazione dell'Aeronautica ha sorvolato più volte la zona del sacrario. A Milano ed a Bolzano si sono avute sfilate di reparti in armi. A Taranto e La Spezia si è svolta, a cura della Marina militare, una sfilata alla quale hanno preso parte anche reparti delle altre Forze Armate.

Analoghe cerimonie sono state organizzate dall'Aeronautica militare nelle sedi dei comandi di zona aerea e nei principali aeroporti. In molte città sedi di presidio militare si sono svolti, dedicati alla popolazione in visita agli impianti militari, saggi ginnici e incontri sportivi tra le rappresentanze delle varie Armi.

Beatrice d'Olanda saluta gli attori

Un gruppo di attori olandesi è stato presentato (er) ad Amsterdam alla principessa Beatrice durante un «party» per la prima di un film (Telefoto)

Tutta la Bolivia meno la sola capitale in mano agli insorti contro Estenssoro

Sono capeggiati dal vice-presidente Barrientos - Partecipano alla ribellione le sinistre (ma anche un gruppo di destra) e molta unità dell'esercito

LA PAZ, mercoledì sera.

Una rivolta di vasta proporzioni appoggiata da numerose unità dell'esercito è in atto in Bolivia da alcune ore. Il vice-presidente generale Rene Barrientos si è ribellato al presidente Victor Paz Estenssoro, e da Cochabamba, quartier generale dei ribelli, lo ha ripetutamente invitato a dimettersi.

La ribellione ribelle ha in mattata annunciato la caduta del governo di La Paz e la costituzione di un «Comitato rivoluzionario popolare» che assumerebbe le funzioni di governo. Non risulta comunque che i ribelli abbiano esteso il loro potere alla capitale, tuttora pattugliata da truppe fedeli al presidente Paz Estenssoro.

Nel Paese la tensione è acutissima. Sino a questo momento non vengono segnalati scontri armati tra le opposte parti, ma gli osservatori temono il peggio, ricordando che la settimana scorsa da trenta a quaranta persone morirono in seguito a scontri tra dimostranti e forze governative.

Il presidente Paz Estenssoro, nell'invitare la popolazione e le Forze Armate a lasciar cadere nel vuoto l'appello dei ribelli, ha dichiarato che la rivolta ha carattere comunista. Attraverso Radio Cochabamba i ribelli, a loro volta, hanno proclamato che la loro sollevazione non ha carattere di parte, ma vuole riportare l'unità nello Stato boliviano, togliendo di mano un governo accusato di essere la causa della ormai cronica agitazione che travaglia il Paese.

E' certo comunque che i gruppi rivoluzionari operai e studenteschi e gli ambienti militari orientati a sinistra sono i promotori della rivolta, che gode anche dell'appoggio della «Falange socialista» di destra.

Gli avvenimenti si sono succeduti a ritmo drammatico nel corso delle ultime 24 ore. La prima notizia della rivolta si è avuta quando il reggimento «Ingavi» di stanza nella capitale, si è sollevato catturando il capo di Stato Maggiore della Difesa generale Alfredo Ovando.

Il tentativo di rivolta ha avuto breve durata e le forze di sicurezza di Paz Estenssoro sono riuscite a trarre in arresto gli ufficiali del reggimento. Ma la soddisfazione del governo di La Paz per lo scampato pericolo ha avuto breve durata. Da diverse parti del paese, e soprattutto da Cochabamba, sono giunte notizie della sollevazione delle unità militari locali, che hanno fatto causa comune coi minatori e gli studenti.

I centri di Santa Cruz, Sucre, Potosi e Oruro sono sfuggiti al controllo del governo centrale, mentre Radio Cochabamba bombardava Paz Estenssoro con appelli alla diserzione.

I ribelli hanno inviato rappresentanti a La Paz per trattare la resa del governo ed evitare un inutile spargimento di sangue. Ma finora il governo non si è voluto piegare. Pattuglie armate presidiano gli accessi di Plaza Murillo, sulla quale si affaccia il palazzo presidenziale.

Barrientos ha proclamato la giornata della rivolta come «giornata dell'emancipazione» e ha detto che con la fine del governo di Paz Estenssoro non ci saranno più nei campi di concentramento, né prigionieri politici».

a. p.

Segue dalla pagina 13

Cristianamente ha chiuso la sua operosa giornata terrena il

Cav. Davide Andrea Saini

A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio i figli Maria Guido, Ada con il marito Adriano Gilardi ed i bimbi Andrea ed Enrichetta in zagnoli Catarina Nobile, il fratello Gilda e famiglie, i nipoti e i parenti tutti.

— Torino, 1° novembre 1964.

Collaboratori e Personale dell'Istituto di Chimica Analitica dell'Università di Torino si uniscono al lutto del Direttore, Prof. Guido Saini, per la perdita del padre

Cav. Davide Andrea Saini

— Torino, 4 novembre 1964.

Il Direttore, gli Aiuti, i Docenti e il Personale dell'Istituto Chimico dell'Università partecipano al dolore del Prof. Guido Saini per la scomparsa del padre

Cav. Davide Andrea Saini

— Torino, 4 novembre 1964.

Il Prof. Gino si unisce al cordoglio del Prof. Guido Saini per il decesso del padre

Cav. Davide Andrea Saini

— Torino, 4 novembre 1964.

I Docenti e il Personale dell'Istituto di Chimica Organica Industriale dell'Università prendono viva parte al dolore del Prof. Guido Saini per la perdita del padre

Cav. Davide Andrea Saini

— Torino, 4 novembre 1964.

(improvvisamente è mancato il

DOTT. ING.

Enrico Fiaccarini

Lo piangono la moglie Giuseppina Brusati, mamma, sorella e parenti tutti. I funerali giovedì alle 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni (via San Massimo 24). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1964.

La Sezione provinciale Mutilati ed invalidi di guerra di Torino annuncia con profondo cordoglio la dipartita del suo consigliere

INGEGNERE

Enrico Fiaccarini

solidarizzando con la famiglia nel grave lutto.

— Torino, 4 novembre 1964.

Il Presidente, i Consiglieri, il Primario, il Corpo Sanitario, la Direzione e Personale amministrativo, le Suore e Dipendenti tutti dell'Istituto Chirurgico Ortopedico «Mario Adelaide» prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Saverio Passeroni

da anni affezionato consigliere dell'Istituto.

— Torino, 4 novembre 1964.

Geom. Antonio Donadio e famiglia partecipano al dolore dell'avv. Antonio Borghezio per la perdita della mamma

Teresa Borghezio

— Rivoli, 3 novembre 1964.

Partecipano al dolore del dott. prof. Procuratore Antonio Borghezio per la scomparsa della

Mamma

gli amici Maurizio Agliani, Arrigo Albertini, Aldo Bruno, Giuseppe Cerone, Antonio Ghersi, Simone Grassi, Guido Isaurus, Alessandro Lanotti, Enrico Medaglia, Cleofe Olocco, Angelo Ponzio, Michele Ruggero, Eugenio Tavallero, Mariano Valente.

— Rivoli, 3 novembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Carolina Ballesio
ved. Ferraro

Addolorati lo annunciano, la figlia Pina col marito Umberto Mosca, la figlia Clara col Rinaldo Fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali da via Tenivelli 21 mercoledì 4 ore 10,30

— Torino, 3 novembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Parin Riz
nata Mista

Ne danno annuncio il marito Eliseo, figlie Maria, sorelle Virginia, cognata, nipoti, nipote, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 da c.so Sebastopoli 159.

— Torino, 4 novembre 1964.

La famiglia Carlo Fassiolo piange per l'improvvisa morte del suo amico

Cav. Michele Vignotti

— Torino, 4 novembre 1964.

Nel sesto anniversario della morte di

Giovanni Musso

Maresciallo Vigili Urbani e riposo

moglie, figlio e nuora Lo ricordano e piangono. Messe di suffragio lunedì 9 novembre ore 9, Parrocchia della Crocetta (Corso Einaudi ex Peschiera).

— Torino, 4 novembre 1964.

1953 1964

Mirella Dal Cason

vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 3 novembre 1964.

1948 1964

Teresa Capello Massa

Messa il 7 novembre ore 8 Chiesa via S. Donato 21.

— Torino, 4 novembre 1964.

1960 1964

Avv. Augusto Perone

Egli vive indimenticabile nel cuore della moglie in perenne dolore.

— Rivarolo, 4 novembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONE L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 882-110, 852-676, 882-182, Pio Quinto 20. 0382

A. INFORM. investigando sempre tranquillizzando. Informazioni prematrimoniali, indagini ovunque, Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 6, telefono 521-181.

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. 0348

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 2, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0158

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574.

TROFER investigazioni confidenziali complesse, specializzato settore separazioni legali. Infedeltà entro coniugali, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102. Tel. 633-148.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata con attestato massaggi dimagranti, depilazione, maquillage. Telefonare 588-349.

MASSAGGI curativi estetici. Telefonare 554-502. A110585

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Mancalieri 19. 0535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Cosenza 6. 0250

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A.A. LA YANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A., CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, GIUDICATE. 0502

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizzando Visitateci. Vigone 44.

A 865.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80. TEL. 337-688.

ACQUISTA Anglia Quattrostagioni sospensioni Stura 30,000 mensili. Scrivere Lipperi, viale Mughetti 37, Torino. A107071

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti Via Giacosa 26. 0188

ALFA Giulia TI perfetta vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914.

ALL'AUTOBALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé, Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, 8.24. Corso Francia 341. 0122

APPIA Zagato III serie perfetta vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914.

APPIA III privato vende 820.000. Telefonare 895-101 ore pasti.

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR 3, Panhard, massima facilitazioni. Saluzzo 28. 0346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0408

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Flaminia coupé Pininfarina, Giulietta TI, Giulia sprint, Giulia nuova, 1300 Fiat, 1500 Fiat spider, Romeo doppia cabina, 500 Giardiniera seminuova. 0371

AUTOMOBILI per tutti, esaminiamo ogni forma di pagamento, valutazione vantaggiosissima ogni marca, ricondizionata, garantita. Ataulo, via Berlotta 135. 0280

AUTOMOBILISTI! Disponiamo nuovissimo apparecchio americano per diagnosi completa rapidissima di qualsiasi motore. Novelli, Susa 23, telefono 877-750. A107486

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 600, 500 noleggi senza custode, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 687-514. 0184

AUTONOLEGGI Gruppo Marullo, corso Dante 45, via Madama Cristina 25. Tutte le Fiat Simca, Fiat 850, vetture da Litre 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 694-713, 851-544. 0529

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200 1500 concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0982

AUTONOLEGGIO Kasid, 600 D, 850, 1100 D, via Rubiana 18, Telefonare 779-041. A112947

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o accetta. Telefonare 687-814.

AUTORIMESSA vende auto conto privati, permuta, rateizzazioni. Vespucci 31. 514774

AUTORIMESSA vende auto privati permuta rateizzazioni, Via Vespucci 31.

AUTORIMESSA vende furgone 600 Carlsero revisionato, Via Cesare Balbo 29. A111013

AUTOSALONE Matta vende Aprilia da immatricolare, 1500 spider 1962 perfetto ordine, Telef. 386-847.

CAMIONISTI nel periodo del Salone potete visitare presso Carrera il nuovo tipo di ribaltabile Multico, novità assolute, Corso Roma 48 (borgo San Pietro) Torino, Tel. 661-479.

BELLA 600 (1962) unico proprietario, altra 600 (1959) telefonare 483.575. A114481

COMMISSIONARIA LANCIA FRASSATI, CORSO TURATI 12 (GIARDINI UNIONE SOVIETICA) TEL. 593-183, 596-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52. TEL. 524-784.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci Corso Mancalieri 19.

DAUPHINE perfetta vende 270.000. Autorimessa via Palazzo 25.

GIULIETTA TI fine '61 vendesi ottime condizioni vende. Telefonare 677-827. A111123

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO) 0207

DIPENDENTE vende Fiat 850 sei mesi. Telefonare 697-981.

FULVIA Bianco Sestogo dipendente vende. Telefonare 338-547 ore pasti.

IMPIANTI gas liquido per Volkswagen industriali, risparmio 50%. Pasticcino, Sebastopoli 227. 0411

INNOCENTI Austin Morris vendite facilitazioni, officina assistenza. Torcelli, Tiziano 30. A110967

MOLTISSIME 600, 850, 1100 da 150.000 a 700.000, permute rateazioni Corso Mancalieri 19

OCCASIONE Giulia berlina '63 eventuale cambio «Ilindra» inferiore. Telefonare 361-630. 0761

INNOCENTI Morris 1M3, trazione anteriore, sospensioni idropneumatiche, permute, dimostrazioni. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0867

NSU PRINZ 865.000 SU STRADA PRONTA CONSEGNA 30 MESI SENZA CAMBIALI. COMMISSIONARIA, CORSO FERRUCCI 80. 0507

OCCASIONE 1100 D 1963 vendo. Telefonare 683-146. A114511

OCCASIONI Consul Capri, BMW coupé, Giulietta TI, Simca 1000, 1100 D, 1100 Export, 1100-103, Appia II-III, Dauphine, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 Giardiniera, 500 Belvedere, numerose 600, permute, rateazioni, Corso Mancalieri 19. 0335

OCCASIONISSIME vendo 1500, 1100 D, 1100 Special, Austin A40 commerciale, Innocenti scuter, Appia III, 1100 '57-'58, Giulietta, 850, 600 D, 500. Via Malta 36/10 ore. Tel. 386-847 0488

OCCASIONISSIME 1100-103 240 mila; Belvedere 215.000; Multipla 310.000; 500 C 120.000, perfette garantite. Autorimessa Saorgio 37.

OPEL Kadett Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. 0418

OTTIMA 600 D '61 privato vende unico proprietario. Telef. 596-173.

PRIVATI Con minimo anticipo, acquistate da privati tramite autorimesse via Saorgio 37 (Chiesa Salute) 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. 0722

PRIVATI Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120,000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende lire 280.000, km. 14.000, Tel. 251-361.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100 1962 ottime condizioni. Tel. 881-600

PRIVATO vende Appia III 1961 km. 38.000 reali. Telefonare 518-854.

PRIVATO vende autocaravan 1100 ottimo, sette quintali 160.000, Telefonare 380-089. 20369

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint eccezionalissima 600.000. Telefonare 500-692. A111172

PRIVATO vende Fiat 750 1963, Telefonare 681-387. A111107

PRIVATO vende Giulia TI '63 tuno di Londra. Telefonare 790-108.

PRIVATO vende bellissima nuova 500 giardiniera 350.000. Telef. 380-089, 370-168. 26369

PRIVATO vende ottima 500 C balocco. Fassio, via Molina 8.

PRIVATO vende ottima 500 D semestrale km. 1000 reali. Telefonare 364-189. A111014

PRIVATO vende privato 600 ottima 260.000 anche rateizzando. Telefonare pasti 361-630. 0761

PRIVATO vende 500 grigio fumo sei mesi. Telefonare 575-313.

PRIVATO vende 500 D scura 7 mesi. Valtera, Massini 56.

PRIVATO vende 1150 km. 29.000 ottima lire 290.000, Tel. 291-381.

PRIVATO vende 1100 D 7 mesi km. 7000, antracite. Telef. 678-168 ore pasti. A111103

PRIVATO vende 1100-103 rateizzando, 240.000; Belvedere 215.000; perfetta, garantita. Autorimessa via Saorgio 37. 0722

PRIVATO vende 1100 T metà cons nuovo. Telefonare 688-871 ore ufficio. 666-659 ore pasti.

QUANDO avete visitato tutti, visitate mercato usato Vigone 44 (piazza Sabotino) 0507

RARE occasioni 1300 850.000, 1300 familiari 950.000 facilitazioni permute. Corso Mancalieri 19.

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 450.000. Corso Cosenza 6.

RATEALMENTE 600 280.000, 600 D 300.000, Appia III 590.000, 1100 '59 420.000, 1500 '63 790.000. Telefonare 880-805. 0498

R 4 berline 1963 unico proprietario vende 480.000. Tel. 851-860.

RACAUTO concessionaria Fiat-Savio, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Nostro mercato autovetture occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 090

SAIB, piazza Adriano 11, telefono 750-824, 776-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento Kadett Rekord 1100, 1300, 1900, 1800 Lancia, Flavia e Fleminia coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Daushine, R 8.

SIGNORA vende polyolo 1300 1962 azure bellissimo 670.000. Telefonare pasti 362-886. 0781

VISIVATA mostra permanente auto usate rateizzate garantite. Corso Mancalieri 19. 0535

50% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato delle occasioni la vostra auto. Ataulo, via Berlotta 133. 0280

500 D semestrale bianca vendesi. Telefonare dopo ore 16: 282-448.

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO, RATEAZIONI, GARANZIA. SCOPPI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

1500 L fine '63 perfettissima, km. 22.000, radio accessori vendo. Telefonare 578-880 dalle 13 alle 15.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-300 portata 5 quintali, rateazioni 8500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

MOTOFURGONCINI vespe rateazioni cambi occasioni, Tesa, corso Regina 81, telefono 61.144. 0208

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. GRANDE economia con sfuto Kerosene, con senza camme lumaria, sicurezza, pulsito, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. 0454

A. SGOMBRIAMO cantine locali appartamenti rustici, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 50.000 scrivanie librerie poltroncine moderni. Rappresentante via Campana 15. 0406

APPARONE bellissima cucina formica complete 75.000, camera letto pallissandro 175.000. Telefonare 882-398.

AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0567

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, cancelli formidabili, acquisto, vendita mobili, Mauri, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMATORI, vendo tre bellissimi vetri cattedrali 210x43, scrivanie, consolle dorate. Telefonare 330.356.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0955

CAMERETTE scapolo, collegio, pensioni, materassi, portacarpe, mobili componibili. Ataulo, Vinaglio 5.

CAUSA sgombero alloggio vendo privati camera studio moderna ultimo stile guardarobe armadi cucina divano poltrone moderne antiche. Visibili via Antonio Cantore 5, ore 8-10, 14-15. A111254

CAUSA trasferimento residenza, occasioni armadioni, sala pranzo, cucine, salotti, divani letto, mobili farto, lavelli, sedie vendonsi. Via Ivrea 87 A. 0543

COCKER maschi cinque lacrifre vendo privato. Telef. 90-931.

LAMPADARI lumi vecchi articoli elettrici liquido per cassazione. Berrola 31 davanti Elettricità.

MACCHINE magliorie Universal (Germania), Tricotaz (Italia), Orion (Svizzera), Diament (Germania), lavoro alcune insegnamento, accessori; motorizzazioni ogni marca. Casacci, S. Quintino 4. 0194

MAGLIAIA! Alto reddito? lavoro assicurato? Super macchine automatica Weber. Provatela. Guarnaro, Monte Pietà 19. 0402

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garnerale, lussuose relaxazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 01982

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 65.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. 0237

MOBILIFICIO Orso, via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle lussuose poltrone 268.000 rateali, specialità lana, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barthelot 16, matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, divani 24.000. 0237

MOBILIFICIO 9, Cantoro assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenientissimi. Francia 280, Issiglio 74. 0543

MOSTRA armadiani rateazioni svedesi comuni lusso. Issiglio 74, Francia 280. 0543

OCCASIONE vendo camera letto matrimoniale e salotto svedese. Telefonare 526-781. A111170

OCCASIONE vendo macchine cuffa Faema e macinacaffè. Telef. 680-084.

OCCASIONISSIMA vendo poltrone poriano bellissima L. 17.000. Telefonare 270-607. A111179

PRIVATO svende televisore 23" ricevo grande marca vera occasione. Telefonare 755-839 ore.

SEVRES due vasi vecchi cm. 45 vende privato. Telefonare 545-493.

STUFE Kerosene gas svelamento elettrico. Tramer, 9, Martina O/H, telefono 519.505. 0822

TELEVISORI marche nazionali ultime modelli 1965, sconto 30%. Telefonare 878-322. 0850

TELEVISORI, migliori marche grandi magazzini vendita rateale, sconto 30%, Telefonare 348-439, 591-063, 873-520. 0414

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 277-032, 82-301.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TINELLO ottime condizioni vende privato. Telef. 399-871.

centrato il problema della lubrificazione con l'olio che riassume mezzo secolo di progresso al servizio del motore

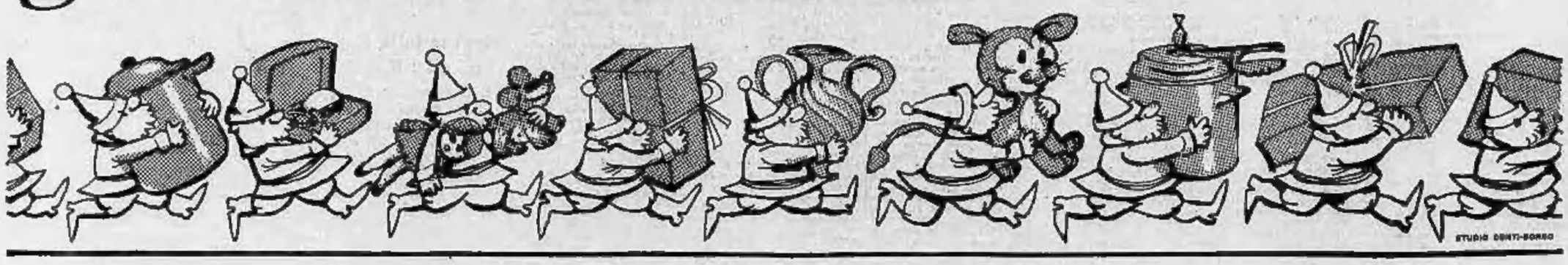
AGIP F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE

prenotazione regali natalizi e giocattoli da: Caudano

TORINO - PIAZZA LAGRANGE - TELEFONO 51.33.51 (5 linee)

Prenotando da Caudano un regalo natalizio ed un giocattolo e pagando subito il 50 per cento:
avrete in omaggio un buono merce del valore del dieci per cento (10%) sul valore degli articoli prenotati.
Queste facilitazioni saranno valide alle seguenti condizioni:
1) La prenotazione dovrà essere effettuata prima del 5 dicembre 1964;
2) Il pagamento totale dovrà essere effettuato prima del 15 dicembre 1964;
3) La consegna dell'articolo prenotato verrà effettuata dopo il 18 dicembre 1964.

Per gli articoli da spedirsi fuori Torino l'importo deve essere totalmente pagato subito e la consegna sarà effettuata dopo il 5 dicembre 1964.